





INDICE

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO.....	5
2. CARATTERISTICHE DEL PIANO	9
2.1. QUADRO DI RIFERIMENTO TERRITORIALE	10
2.2. QUADRO DI RIFERIMENTO PIANIFICATORIO E PROGETTUALE.....	13
2.2.1. <i>La Variante n.30 al PRGC e gli interventi previsti.....</i>	<i>14</i>
2.2.2. <i>Piani e programmi influenzati dalla Variante al PRGC e di riferimento</i>	<i>18</i>
Piano Urbanistico Regionale Generale (PURG).....	19
Piano di Governo del Territorio (P.G.T.)	21
Piano di Tutela delle Acque (PRTA).....	22
Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA).....	23
PREMOCI.....	24
Piano Paesaggistico Regionale (PPR)	25
Morfotipi	27
Ambiti Paesaggistici.....	29
Beni culturali – Parte II del Codice dei Beni culturali e del paesaggio	32
Villa Zanardini – Fabris	33
Villa Attimis – Freschi – Piccolomini	35
Beni paesaggistici – Parte III del Codice dei Beni culturali e del paesaggio	37
a) Immobili e aree di notevole interesse pubblico – art. 136 D.Lgs. 42/2004	38
b) Aree tutelate per legge - art. 142 D.Lgs 42/2004	45
c) Ulteriori immobili e contesti di notevole interesse pubblico sottoposti a tutela dal Piano Paesaggistico – art. 143 D.Lgs 42/2004	49
Le Reti del PPR.....	58
La Rete ecologica.....	58
La Rete dei beni culturali.....	60
La Rete della Mobilità lenta	63
Aree compromesse e degradate	65
Piano Regionale dei Rifiuti	66
3. MATRICI AMBIENTALI PERTINENTI ALL'AMBITO	68
3.1. ASPETTI METEO-CLIMATICI.....	69
3.2. ASPETTI GEOMORFOLOGICI E SUOLO	75
3.3. PATRIMONIO STORICO	79
3.4. ECONOMIA E SOCIETÀ.....	80
4. VALUTAZIONE AMBIENTALE.....	83





4.1.	APPROCCIO METODOLOGICO	83
4.2.	FASE VALUTATIVA - SCHEMA	84
4.2.1.	<i>FASE 1: Identificazione dei principali fattori di attenzione ambientale</i>	<i>85</i>
4.2.2.	<i>FASE 2: Identificazione dei potenziali effetti/impatti ambientali attesi.....</i>	<i>87</i>
4.2.3.	<i>Punti di Variante e Matrici di valutazione e caratterizzazione dei possibili impatti/effetti.....</i>	<i>88</i>
5.	VERIFICA DEL CONSUMO DI SUOLO	216
6.	VERIFICA SIGNIFICATIVITÀ INCIDENZA SUI SITI DELLA RETE NATURA 2000	221
6.1.	DESCRIZIONE DEI SITI NATURA 2000 POTENZIALMENTE INTERESSATI	223
6.2.	BREVE DESCRIZIONE DI ALTRI PIANI CHE INSIEME AL PIANO IN QUESTIONE POSSONO INFLUIRE SUI SITI NATURA 2000	229
6.3.	VERIFICA DELLA SIGNIFICATIVITÀ – DESCRIZIONE DEI SINGOLI ELEMENTI DEL PIANO CHE, DA SOLI O CONGIUNTAMENTE CON ALTRI, POSSONO PRODURRE EFFETTI SUI SITI NATURA 2000	229
6.4.	VERIFICA DELLA SIGNIFICATIVITÀ – INDIVIDUAZIONE DEGLI IMPATTI DEL PIANO (SINGOLARMENTE O CONGIUNTAMENTE CON ALTRI PIANI/PROGETTI) SUI SITI NATURA 2000.....	231
6.5.	INDIVIDUAZIONE ED EVENTUALE QUANTIFICAZIONE DI INDICATORI ATTI A VALUTARE LA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA DEL PIANO SUI SITI RETE NATURA 2000	232
7.	CONCLUSIONI E VALUTAZIONE RIASSUNTIVE	233





1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

Nella stesura del presente elaborato sono state principalmente seguite due fonti di carattere europeo e nazionale, in particolare:

Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 – Norme in materia ambientale (T.U. ambiente) e s.m.i.

Il D.lgs. 152/2006 “Norme in materia ambientale” definisce le modalità di attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e della Verifica di Assoggettabilità di un piano o programma alla stessa.

In particolare all'art. 6 si specifica che:

1. La valutazione ambientale strategica riguarda i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale.

2. Fatto salvo quanto disposto al comma 3, viene effettuata una valutazione per tutti i piani e i programmi:

a) che sono elaborati per la valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente, per i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli, e che definiscono il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV del presente decreto;

b) per i quali, in considerazione dei possibili impatti sulle finalità di conservazione dei siti designati come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, si ritiene necessaria una valutazione d'incidenza ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni.

3. Per i piani e i programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12.





3-bis. L'autorità competente valuta, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12, se i piani e i programmi, diversi da quelli di cui al comma 2, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, producano impatti significativi sull'ambiente.

..omissis..

All'art. 12 viene esplicata la procedura da seguire nella fase di verifica di assoggettabilità alla VAS di un piano o programma.

1. Nel caso di piani e programmi di cui all'articolo 6, commi 3 e 3-bis, l'autorità procedente trasmette all'autorità competente, su supporto informatico ovvero, nei casi di particolare difficoltà di ordine tecnico, anche su supporto cartaceo, un rapporto preliminare comprendente una descrizione del piano o programma e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o programma, facendo riferimento ai criteri dell'allegato I del presente decreto.

2. L'autorità competente in collaborazione con l'autorità procedente, individua i soggetti competenti in materia ambientale da consultare e trasmette loro il documento preliminare per acquisirne il parere. Il parere è inviato entro trenta giorni all'autorità competente ed all'autorità procedente.

3. Salvo quanto diversamente concordato dall'autorità competente con l'autorità procedente, l'autorità competente, sulla base degli elementi di cui all'allegato I del presente decreto e tenuto conto delle osservazioni pervenute, verifica se il piano o programma possa avere impatti significativi sull'ambiente.

4. L'autorità competente, sentita l'autorità procedente, tenuto conto dei contributi pervenuti, entro novanta giorni dalla trasmissione di cui al comma 1, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o il programma dalla valutazione di cui agli articoli da 13 a 18 e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni.

5. Il risultato della verifica di assoggettabilità, comprese le motivazioni, deve essere reso pubblico.

6. La verifica di assoggettabilità a VAS ovvero la VAS relative a modifiche a piani e programmi ovvero a strumenti attuativi di piani o programmi già sottoposti positivamente alla verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 12 o alla VAS di cui agli articoli da 12 a 17, si limita ai soli effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti normativamente sovraordinati.





L'Allegato I alla Parte Seconda del Decreto definisce puntualmente i criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'art. 12.

1. Caratteristiche del piano o del programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

- *in quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;*
- *in quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;*
- *la pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;*
- *problemi ambientali pertinenti al piano o al programma;*
- *la rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).*

2. Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

- *probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;*
- *carattere cumulativo degli impatti;*
- *natura transfrontaliera degli impatti;*
- *rischi per la salute umane o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);*
- *entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);*
- *valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:*
 - *delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale,*
 - *del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;*
- *impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.*





La LR 16/2008 del Friuli Venezia Giulia definisce ulteriori indicazioni in merito alla Valutazione Ambientale Strategica, all'art.4: al comma 1 viene definito il proponente, l'autorità procedente e l'autorità competente, al comma 2 vengono esplicate le piccole aree a livello locale, al comma 3 determina la valutazione se le previsioni derivanti dall'approvazione del piano possono avere impatti significativi sull'ambiente limitatamente a piani urbanistici che determinano l'uso di piccole aree a livello locale.

La presente verifica di assoggettabilità a VAS è redatta ai sensi della procedura prevista dall'art.4 della LR 16/2008 del Friuli Venezia Giulia e dell'art.12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Inoltre vengono seguiti i criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui al precedente art.12 del D.Lgs. 152/2006 come indicato nell'Allegato I alla Parte Seconda del predetto D.Lgs. 152/2006.

Il presente documento è comprensivo di Verifica di significatività dell'incidenza ecologica sui Siti Natura 2000.





2. CARATTERISTICHE DEL PIANO

Il presente capitolo ha il compito di evidenziare le caratteristiche del piano, tenendo conto in particolare dei seguenti aspetti:

- In quale misura il Piano stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;
- In quale misura il Piano influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;
- La pertinenza del Piano per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;
- Problemi ambientali pertinenti al Piano;
- Rilevanza del Piano per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente.





2.1. Quadro di riferimento territoriale

Il Comune di Sesto al Reghena si colloca nella bassa pianura veneto-friulana sul confine sud della Provincia di Pordenone in Friuli Venezia Giulia.

Esso confina con a est con Morsano al Tagliamento e Cordovado, a sud con Cinto Caomaggiore (VE) e Gruaro (VE), a ovest con Chions e a nord con San Vito al Tagliamento.

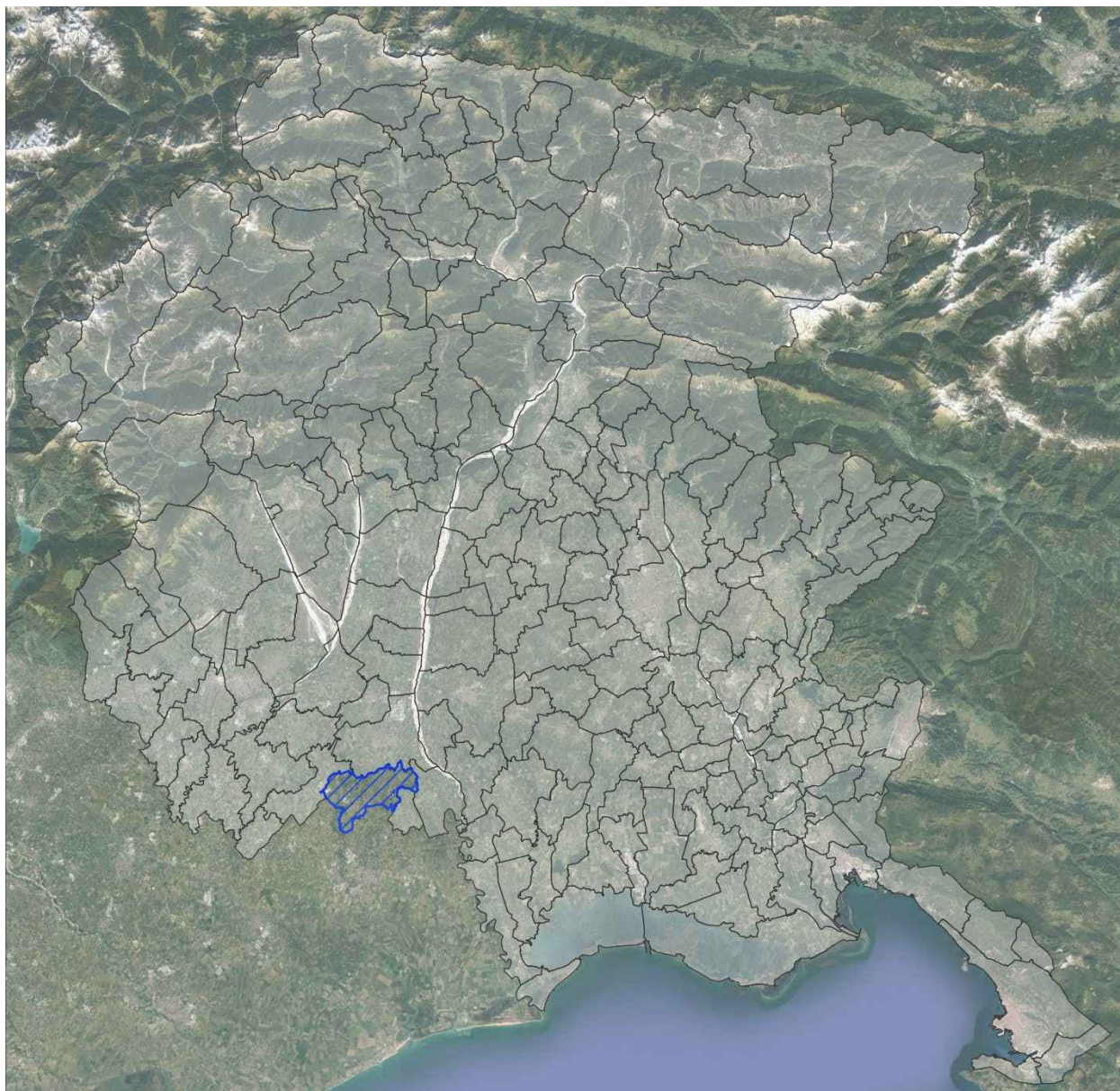


Figura 1: Localizzazione del Comune di Sesto al Reghena





Con un'estensione di quasi 41 km², il Comune di Sesto al Reghena si posiziona ai confini con la Regione Veneto e sulla destra orografica del fiume Tagliamento. Il territorio risulta essere pressoché pianeggiante (13 m s.l.m.).

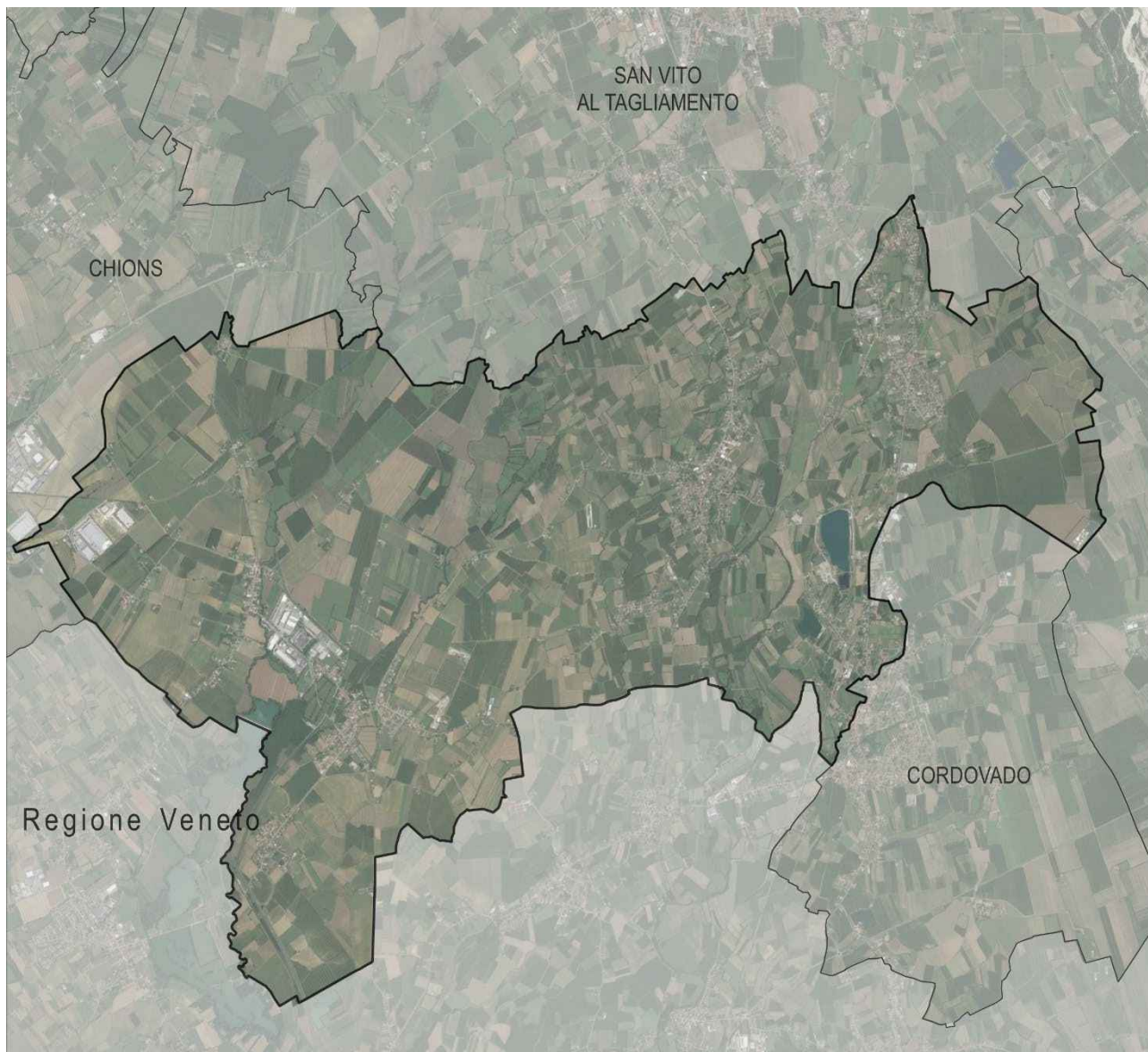


Figura 2: Comune di Sesto al Reghena su ortofoto

Le principali frazioni del Comune, oltre al centro di Sesto al Reghena, sono Bagnarola, Marignana e Ramuscello.

L'origine del Comune è relativa all'epoca pre-romana. D'altronde anche il toponimo Sesto deriva da "statio", luogo militare collocato al sesto miliario della strada Concordia-Norico.





Invece l'attuale denominazione di Sesto al Reghena risale appunto al 1867, quando il Friuli venne annesso all'Italia e si riferisce al fiume Reghena che attraversa il Paese.





2.2. Quadro di riferimento pianificatorio e progettuale

La Verifica di Assoggettabilità a VAS ha appositi riferimenti normativi, già precedentemente citati.

La Variante n. 56 al PRGC del Comune di Sesto al Reghena si inserisce, dal punto di vista urbanistico, nel contesto della LR 5/2007.

In particolare tale legge regionale disciplina la materia dell'urbanistica e della pianificazione territoriale in attuazione dell'articolo 4, primo comma, numero 12), dello Statuto speciale e successive modifiche, nel rispetto della Costituzione e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario.

Fino all'entrata in vigore del PTR, la formazione degli strumenti urbanistici generali comunali (PRGC) e loro varianti è assoggettata all'articolo 63 bis o all'articolo 63 sexies.

La principale differenza riferita ai due articoli riguarda le modifiche che si devono apportare allo strumento urbanistico.

Ricadono nelle cosiddette "varianti di livello comunale", quelle modifiche indicate al comma 1 dell'art.63 sexies qualora rispettino gli obiettivi e le strategie di piano.

Se le modifiche non rientrano in quelle precedentemente indicate, ci si riferisce alla disciplina specificatamente descritta all'articolo 63 bis della LR 5/2007.





2.2.1. La Variante n.30 al PRGC e gli interventi previsti

Il Comune di Sesto al Reghena è dotato di P.R.G.C. adeguato alla L.R. n°5/07 con **Variante n°28** adottata con Del. C.C. n°20 dell'08.04.2009, approvata con Del. C.C. n°64 del 29.12.2009 ed entrata in vigore a seguito di conferma di esecutività. Successivamente sono state approvate le seguenti Varianti, per lo più di carattere puntuale:

Variante n°29 Modifica destinazione di zona per attrezzature collettive a Bagnarola, adottata con D.C.C. n°41 del 19/06/2008. Approvazione con D.C.C. n°64 del 26/11/2008. Esecutiva dal 25/12/2008 (BUR del 24/12/2008);

Variante n°30 relativa all'individuazione di un "parco fotovoltaico", adottata con D.C.C. n°4 del 08/02/2010. Approvazione con D.C.C. n°26 del 13/04/2010. Esecutività dal 29/04/2010 (BUR n°17 del 28/04/2010);

Variante n°31 relativa all'individuazione di un impianto a biomasse, adottata con D.C.C. n°25 del 13/04/2010. Approvazione con D.C.C. n°35 del 25/06/2010. Esecutiva dal 15/07/2010 (BUR n°28 del 14/07/2010);

Variante n°32 relativa all'individuazione di un "parco fotovoltaico", adottata con D.C.C. n°36 del 25/06/2010. Approvazione con D.C.C. n°55 del 28/09/2010. Esecutiva dal 29/07/2010 (BUR n°30 del 28/07/2010);

Variante n°33 relativa all'individuazione di un impianto a biomasse, adottata con D.C.C. N°31 del 29/04/2011. Approvazione con D.C.C. N°40 del 18/07/2011. Esecutiva dal 11/08/2011 (BUR n°32 del 10/08/2011);

Variante n°34 relativa a modifiche normative (art. 34-35 lett. C-D delle NTA) riguardanti le zone agricolo paesaggistiche E4, adottata con D.C.C. n°32 del 29/04/2011. Approvazione con D.C.C. n°41 del 18/07/2011. Esecutiva dal 11/08/2011 (BUR n°32 del 10/08/2011);

Variante n°35 relativa ad una ricognizione generale della zonizzazione, entro i limiti di flessibilità fissati dal PRGC, adottata con D.C.C. n°23 del 10/09/2012. Approvazione con D.C.C. n°7 del 21/01/2013. Esecutiva dal 28/02/2013 (BUR n°9 del 27/02/2013);

Variante n°36 riguardante modifiche cartografiche e normative all'ambito di Villa Freschi, adottata con D.C.C. n°10 del 10/05/2013. Approvazione con D.C.C. n°31 del 26/09/2013. Esecutiva dal 24/10/2013 (BUR n°43 del 23/10/2013);

Variante n°37 riguardante una modifica azzonativa puntuale, adottata con D.C.C. n°40 del 29/11/2013. Approvazione con D.C.C. n°13 del 16/04/2014. Esecutiva dal 15/05/2014 (BUR n°20 del 14/05/2014);





Variante n°38 riguardante modifiche azzonative puntuali, adottata con D.C.C. n°14 del 16/04/2014. Approvazione con D.C.C. n°37 del 29/09/2014. Esecutiva dal 23/10/2014 (BUR n°43 del 22/10/2014);

Variante n°39 riguardante la modifica di destinazione di alcuni beni ricompresi nel Piano per l'Alienazione e la Valorizzazione degli immobili di proprietà comunale, adottata con D.C.C. n°34 del 29/09/2014. Approvazione con D.C.C. n°10 del 02/03/2015. Esecutiva dal 26/03/2015 (BUR n°12 del 25/03/2015);

Variante n°40 riguardante la riclassificazione in zona agricola di un'area a Ramuscello, adottata con D.C.C. n°20 del 15/06/2015. Approvazione con D.C.C. n°38 del 21/09/2015. Esecutiva dal 15/10/2015 (BUR n°41 del 14/10/2015);

Variante n°41 riguardante la modifica di destinazione di alcuni beni ricompresi nel Piano per l'Alienazione e la Valorizzazione degli immobili di proprietà comunale, adottata con D.C.C. n°20 del 15/06/2015. Approvazione con D.C.C. n°39 del 21/09/2015. Esecutiva dal 15/10/2015 (BUR n°41 del 14/10/2015).

Variante n°42 riguardante la reiterazione dei vincoli espropriativi e procedurali ed adeguamento alla L.R. 21/2015, adottata con D.C.C. n°63 del 29/12/2016. Approvazione con D.C.C. N°23 del 07/06/2017. Esecutiva dal 24/08/2017 (BUR n°34 del 23/08/2017).

Variante n°44 comportante il declassamento di aree residenziali anche a fini tributari utilizzate come aree a verde; modesti ampliamenti di aree residenziali esistenti, al fine di rendere fattibili futuri interventi edilizi; modifiche di zone di tipologia B più consone ai luoghi; modifica a normativa di Piano relativa alla zona V1 – attrezzature ed impianti sportivi per attività connesse; ampliamento di zona D4 normata da specifica scheda, adottata con D.C.C. n°50 del 06/11/2017. Approvazione con D.C.C. n°13 del 07/03/2018. Esecutiva dal 22/03/2018 (BUR n°12 del 21/03/2018);

Variante n°45 relativa alla riqualificazione di un ambito in frazione Bagnarola, adottata con D.C.C. n°71 del 27/12/2017. Approvazione con D.C.C. n°24 del 30/05/2018. Esecutiva dal 05/07/2018 (BUR n°27 del 04/07/2018);

Variante n°46 relativa a modifiche introdotte con Variante n°2 al Piano Attuativo “Cavallina”, adottata con D.C.C. n°13 del 07/03/2018. Approvazione con D.C.C. n°26 del 30/05/2018. Esecutiva dal 22/03/2018 (BUR n°25 del 20/06/2018);

Variante n°47 relativa alla sistemazione dell'incrocio tra le vie Freschi, Pellico e Pio X in frazione Ramuscello, adottata con D.C.C. n°43 del 12/07/2018. Approvazione con D.C.C. n°63 del 29/11/2018. Esecutiva dal 28/12/2018 (BUR n°52 del 27/12/2018);





Variante n°49 riguardante la riadozione del Piano Regolatore Particolareggiato del Centro Storico di Sesto al Reghena, adottata con D.C.C. n°47 del 01/08/2018. Approvazione con D.C.C. n°8 del 28/02/2019. Esecutiva dal 21/03/2019 (BUR n°12 del 20/03/2019);

Variante n°50 relativa a modifiche correlate alla variante n°2 al Piano Attuativo "Banduzzo 2", adottata con D.C.C. n°62 del 29/11/2018. Approvazione con D.C.C. n°9 del 28/02/2019. Esecutiva dal 21/03/2019 (BUR n°12 del 20/03/2019);

Variante n°51 relativa all'incrocio Via Giai, adottata con D.C.C. n°18 del 17/04/2019. Approvazione con D.C.C. n°45 del 04/09/2019. Esecutiva dal 03/10/2019 (BUR n°40 del 02/10/2019);

Variante n°52 relativa alla pista ciclabile di via Vissignano, adottata con D.C.C. n°19 del 17/04/2019. Approvazione con D.C.C. n°46 del 04/09/2019. Esecutiva dal 03/10/2019 (BUR n°40 del 02/10/2019);

Variante n°53 relativa alla risoluzione di alcune istanze private, adottata con D.C.C. n°47 del 04/09/2019. Approvazione con D.C.C. n°18 del 18/05/2021. Esecutiva dal 10/06/2021 (BUR n°23 del 09/06/2021);

Variante n°54 relativa al collegamento ciclabile con il Comune di Cordovado e costruzione di un parcheggio a servizio del parco neviano, adottata con D.C.C. n°20 del 17/04/2019. Approvazione con D.C.C. n°45 del 30/09/2019. Esecutiva dal 23/05/2019 (BUR n°21 del 22/05/2019);

Considerati lo stato del territorio e alcune esigenze emerse, l'Amministrazione ha ritenuto necessario apportare alcune modifiche allo strumento urbanistico generale, anche in considerazione di evoluzioni importanti all'assetto normativo nel frattempo intervenute.

In particolare, la presente variante (n°56) tratta i seguenti temi:

- Revisione degli indici urbanistici: per le zone Residenziale di completamento semintensiva (Zona omogenea B1) e Residenziale di completamento estensivo (Zona omogenea B2), al fine di ridurre il carico urbanistico gravante sul territorio locale. Gli indici sono stati rivisti come quanto indicato nella tabella seguente:

	var. 54	var. 56
B1	1,5 mc/mq	1,2 mc/mq
B2	0,8 mc/mq	0,7 mc/mq





- Revisione delle zone Residenziali sature dei nuclei di vecchio impianto (Zone omogenee B0): ricognizione e analisi delle Zone omogenee B0 e riclassificazione delle zone non presentanti le caratteristiche necessarie per ricadere in questa categoria, al fine di ridurre il carico urbanistico gravante sul territorio locale;
- Reiterazione dei vincoli (espropriativi e procedurali): ricognizione ed eventuale reiterazione per i vincoli in scadenza;
- Aggiornamento cartografico al fine di proseguire gli interventi di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione:
 - Riperimetrazione e suddivisione delle zone destinate ad Attrezzature e servizi collettivi (Zone S) al fine di una migliore individuazione della zona e sottozona e della creazione di un database contenente informazioni relative al vincolo.
 - Individuazione delle aree soggette a vincoli procedurali al fine della creazione di un database contenente informazioni relative al vincolo.
 - Individuazione delle aree di viabilità carrabile di progetto soggette a vincolo espropriativo al fine della creazione di un database contenente informazioni relative al vincolo.
 - Individuazione delle aree soggette a piani attuativi e individuazione degli stessi.
 - Individuazione e perimetrazione degli ambiti soggetti a scheda normativa.
- Revisione delle schede normative;
- Realizzazione del testo coordinato delle norme del PRGC, con aggiornamento contestuale dalla var 42 alla presente proposta di Var (56);
- Riassetto complessivo del layout di Piano per facilitare la lettura dei dispositivi grafici-normativi.





2.2.2. Piani e programmi influenzati dalla Variante al PRGC e di riferimento

La Variante al PRGC in oggetto ha come scopo quello di modificare il Piano Regolatore Generale Comunale vigente, secondo le indicazioni precedentemente riportate, e pertanto tale piano è influenzato dalle conseguenti azioni.

I piani e programmi gerarchicamente ordinati risultano essere i seguenti:

- Piano Urbanistico Regionale Regionale (PURG);
- Piano di Governo del Territorio (PGT);
- Piano Territoriale Regionale (PTR);
- Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTRA);
- Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA);
- Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PREMOCI);
- Piano Paesaggistico Regionale (PPR);
- Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR).





Piano Urbanistico Regionale Generale (PURG)

Il Piano Urbanistico Regionale Generale (PURG) è stato approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale dd. 15 settembre 1978, n. 0826/Pres.

Il PURG stabilisce “le direttive ed i criteri metodologici per assicurare unità di indirizzi ed omogeneità nei contenuti della pianificazione urbanistica di grado subordinato. In relazione a ciò, [...], vengono indicati gli obiettivi per gli insediamenti edilizi, urbani e rurali, e per le attività industriali, agrarie e terziarie da esercitarsi sul territorio”. Il Piano riconosce le zone a carattere storico, ambientale e paesistico; fornisce indicazioni circa le opere pubbliche e gli impianti necessari per i servizi di interesse regionale, le aree da riservare a destinazioni speciali e specifica le priorità sia generali che di settore per il raggiungimento degli obiettivi prefissati”. Le previsioni del PURG costituiscono prescrizioni vincolanti per la pianificazione subordinata che incide sull’assetto del territorio.

All’interno del territorio comunale sono presenti, tra gli altri, i seguenti elementi:

CATEGORIA PURG	ELEMENTO
Ambiti Territoriali	Di interesse agricolo
	Altri sistemi insediativi
Complessi urbanistici di interesse storico, artistico e di pregio ambientale	Centri storici primari
	Abbazie
Reti e impianti infrastrutturali	Viabilità secondaria esistente
	Metandotto

Tabella 1: Principali categorie PURG a Sesto al Reghena



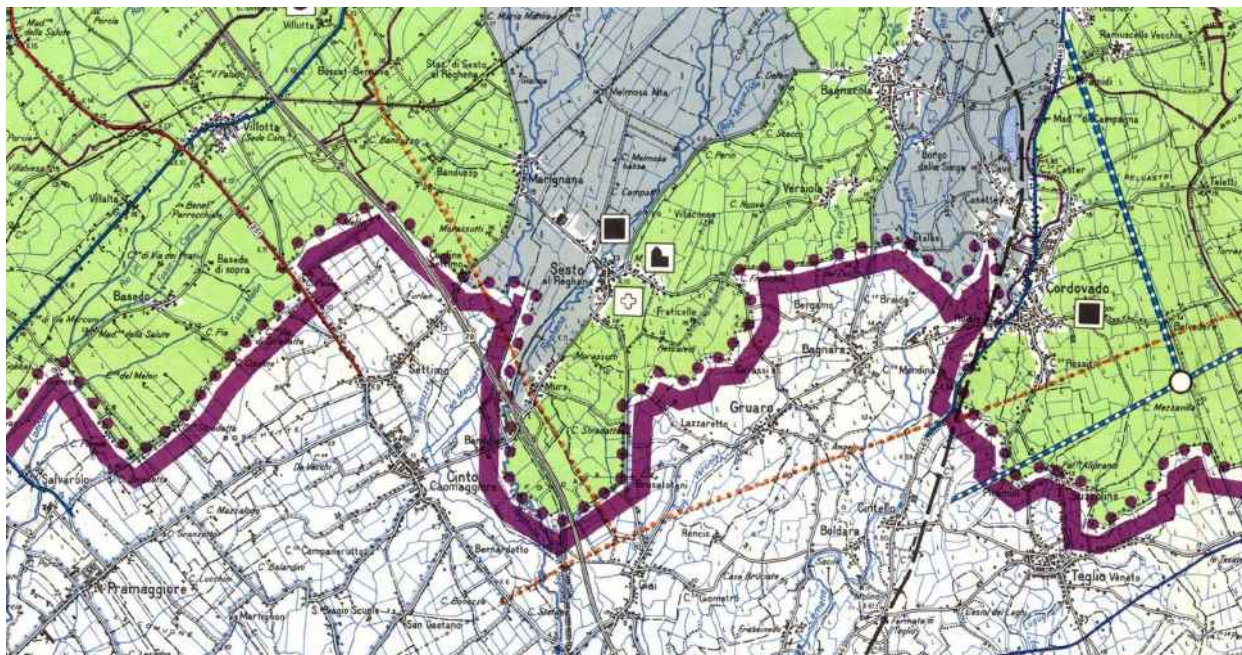


Figura 3: Estratto Tavola 3 del PURG nell'area di Sesto al Reghena

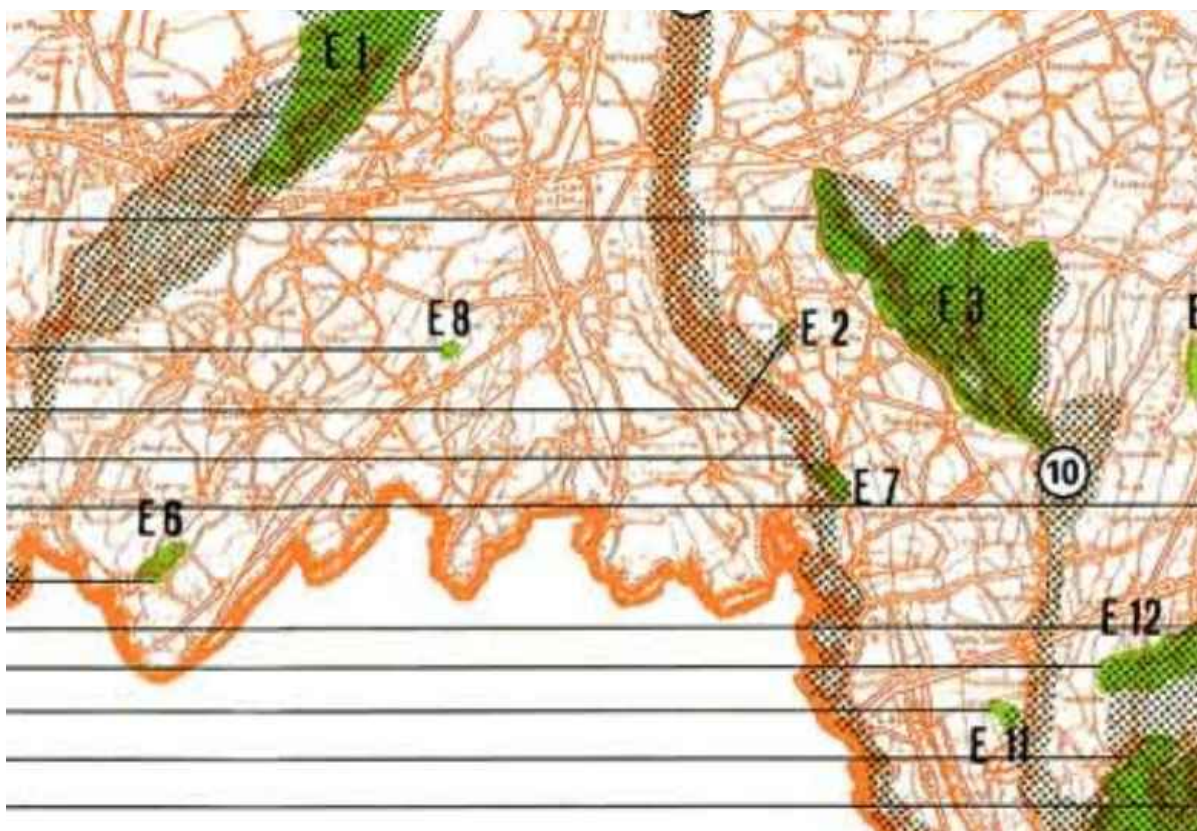


Figura 4: Ambiti di tutela ambientale del PURG (non presenti)



Piano di Governo del Territorio (P.G.T.)

Il Piano di Governo del Territorio è stato adottato ai sensi della L.R. 22/2009 con Decreto del Presidente della Regione n. 227 del 31/10/2012 ed è stato poi approvato il 16 aprile 2013 con Decreto del Presidente della Regione n. 084/Pres.

PGT è chiamato a garantire gli obiettivi prestazionali di integrazione territoriale e sociale, di miglioramento qualitativo e di salvaguardia delle risorse.

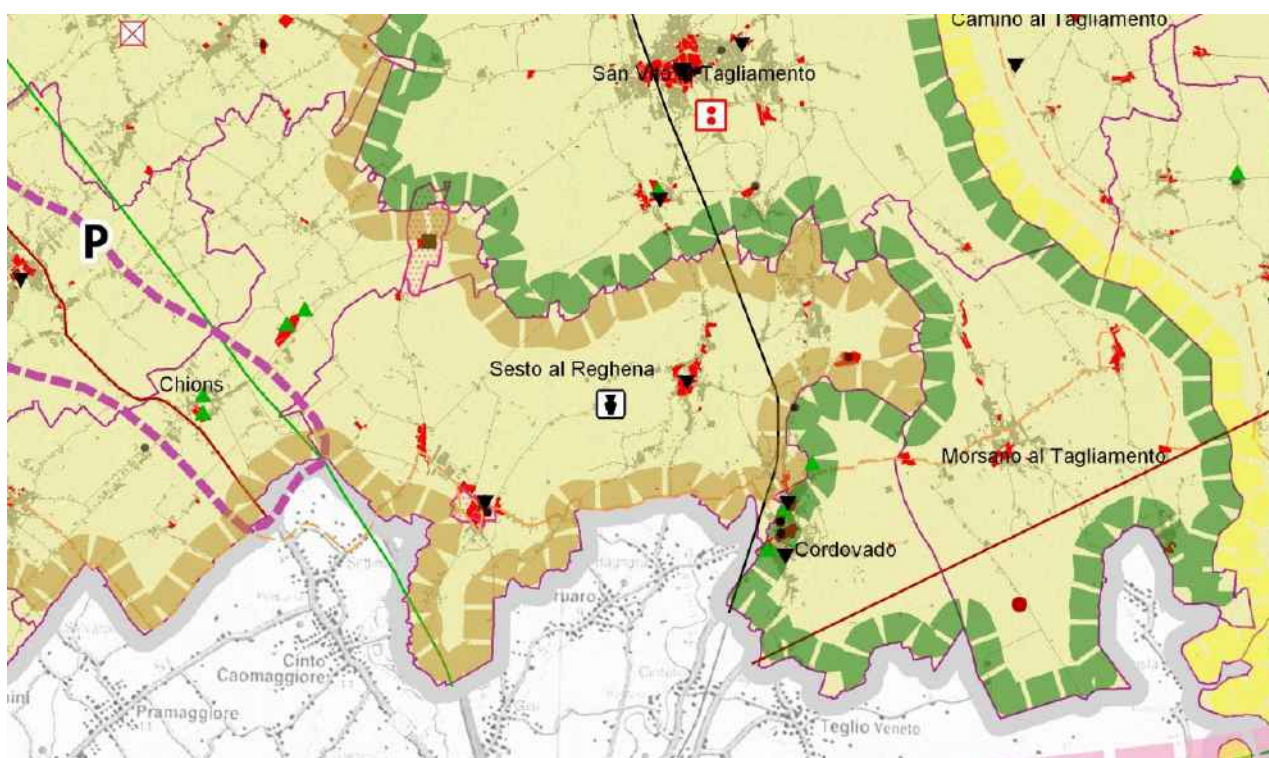


Figura 5: Componenti territoriali del PGT.



Piano di Tutela delle Acque (PRTA)

Il Piano Regionale di Tutela delle Acque (PRTA) trova il principale riferimento normativo nel decreto legislativo 152/2006, che ne definisce i contenuti all'articolo 121 e alla parte B dell'allegato 4 (parte terza del decreto stesso). Tale Piano prevede misure necessarie alla tutela qualitativa e quantitativa del sistema idrico, nonché interventi volti a garantire il raggiungimento o il mantenimento di una serie di obiettivi che si possono evincere dalla parte terza del citato decreto, nonché, in particolare, dalle indicazioni specifiche provenienti dalle Autorità di Bacino. Esso definisce sulla base dell'analisi conoscitiva dello stato delle acque in Regione, le misure per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici e delle acque a specifica destinazione, attraverso un approccio che integri sapientemente gli aspetti quantitativi della risorsa, come ad esempio il minimo deflusso vitale ed il risparmio idrico, con quelli più tipicamente di carattere qualitativo.

Il Piano regionale di Tutela delle Acque è stato approvato il 20 marzo 2018 con decreto del Presidente n. 074, previa deliberazione della Giunta Regionale n. 591/2018.

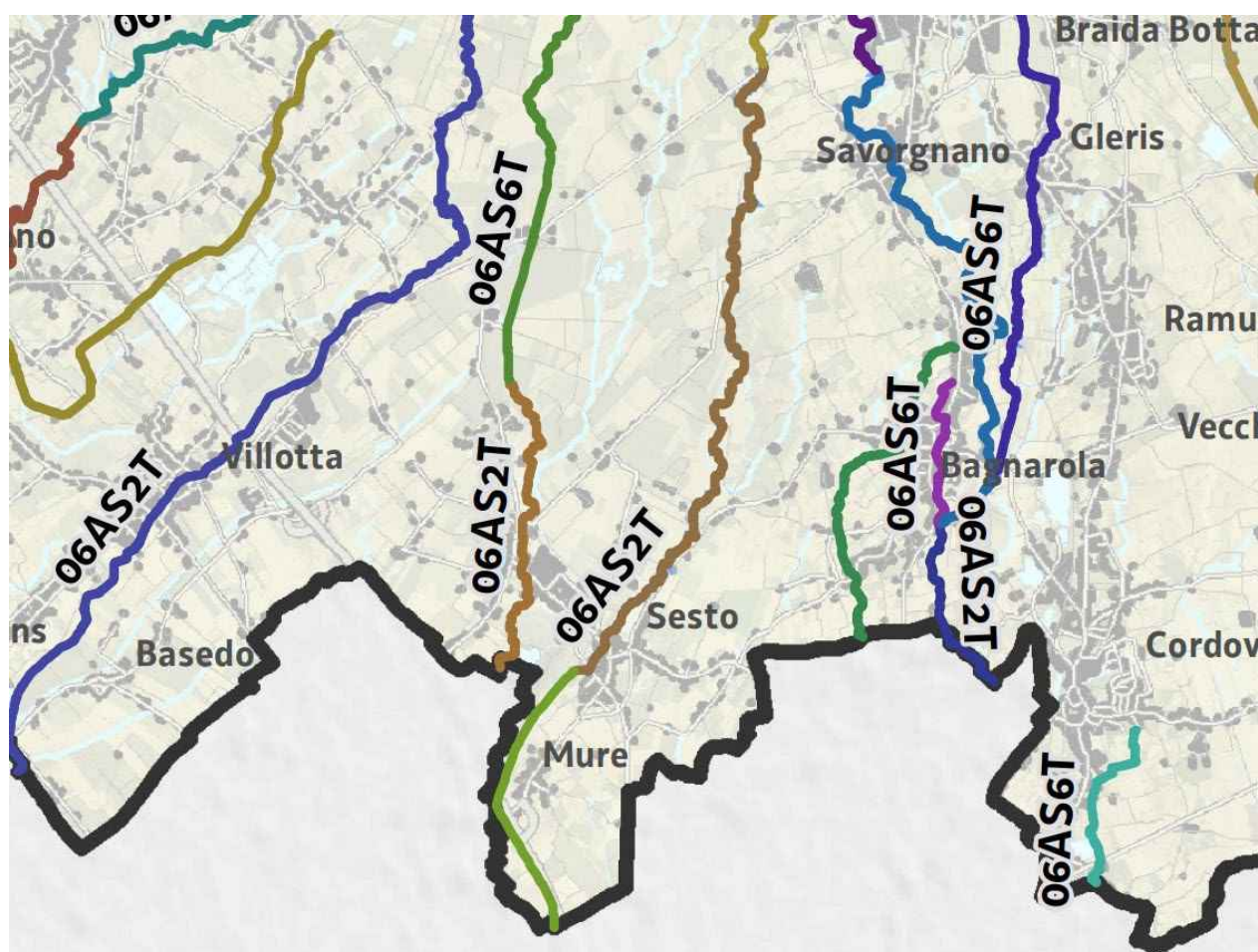


Figura 6: Estratto della tipizzazione acque superficiali a Sesto al Reghena.



Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA)

La Direttiva Alluvioni 2007/60/CE istituisce un quadro per la valutazione e la gestione dei rischi di alluvioni. In questo contesto l'Unione Europea ha richiamato la necessità di osservare alcuni principi basilari per gestire il rischio: solidarietà, integrazione, proporzionalità, sussidiarietà, migliori pratiche, sostenibilità e partecipazione.

Il Piano di gestione del rischio di alluvioni (PGRA) va aggiornato ogni 6 anni.

Il Piano è caratterizzato da scenari di allagabilità e di rischio idraulico su tre differenti tempi di ritorno (30, 100, 300 anni). La mitigazione del rischio è stata affrontata interessando, ai vari livelli amministrativi, le competenze proprie sia della Difesa del Suolo (pianificazione territoriale, opere idrauliche e interventi strutturali, programmi di manutenzioni dei corsi d'acqua), sia della Protezione Civile (monitoraggio, presidio, gestione evento e post evento), come stabilito dal D.Lgs. 49/2010 di recepimento della Direttiva Alluvioni.

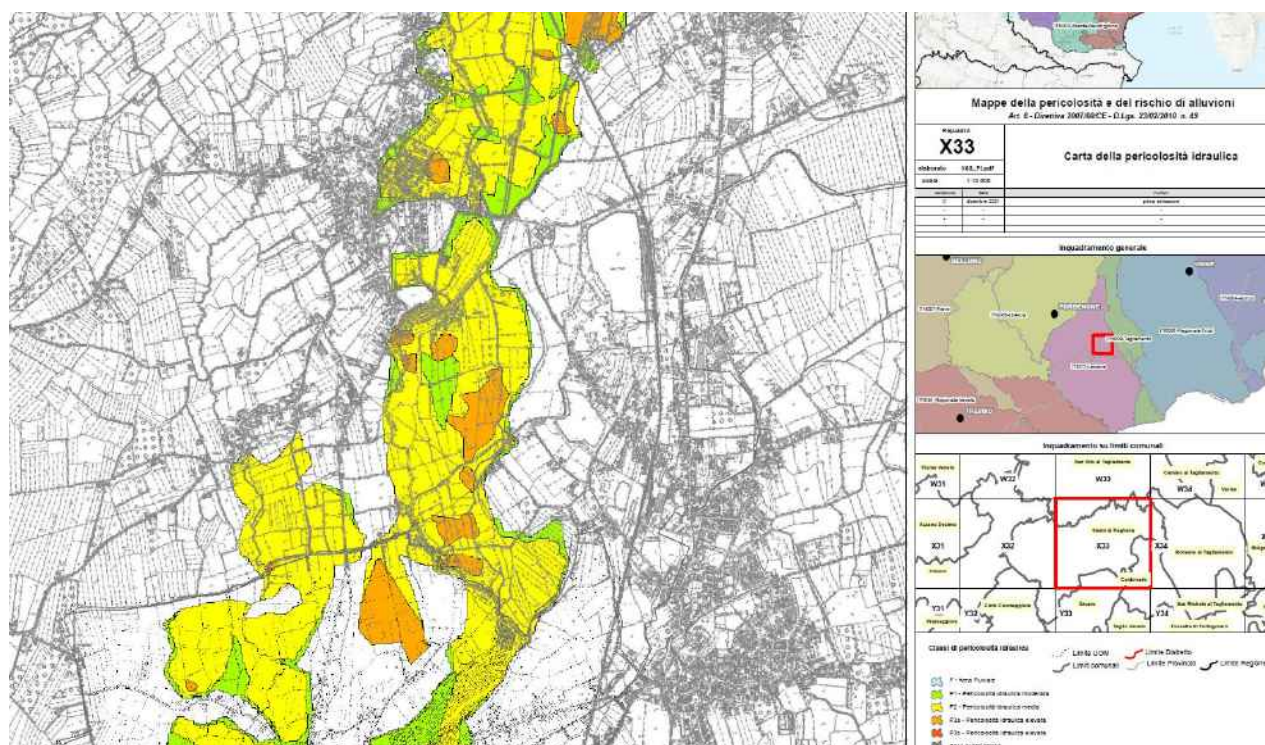


Figura 7: Estratto della Tavola di Pericolosità Idraulica (Tav. X33 - PI)





PREMOCI

Il Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PREMOCI) è lo strumento di pianificazione attraverso il quale la Regione FVG intende realizzare sul proprio territorio un sistema diffuso a supporto della mobilità ciclistica.

Il PREMOCI è uno strumento strategico finalizzato alla pianificazione di azioni, interventi e misure, inseriti in un quadro unitario e integrato, per promuovere l'uso della bicicletta in tutte le sue declinazioni.

In particolare, il PREMOCI:

- individua gli interventi e le azioni per promuovere l'uso della bicicletta sia in ambito urbano che extraurbano, sia per gli spostamenti pendolari e di raggio contenuto che per quelli di tipo turistico-ricreativo, al fine di migliorare l'efficienza, la sicurezza e la sostenibilità dei sistemi di mobilità, tutelare e valorizzare il patrimonio regionale, ridurre gli effetti negativi della mobilità in relazione alla qualità della vita, alla salute della collettività e all'impatto sull'ambiente;
- costituisce atto di riferimento per la pianificazione di scala comunale e sovracomunale di cui agli articoli 8 e 9 della Legge regionale 8/2018 (Biciplan), in coerenza con gli strumenti di pianificazione regionale;
- svolge un ruolo propulsivo per lo sviluppo turistico, economico e sociale regionale.

Il PREMOCI è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale del 26 agosto 2022, n. 1224.

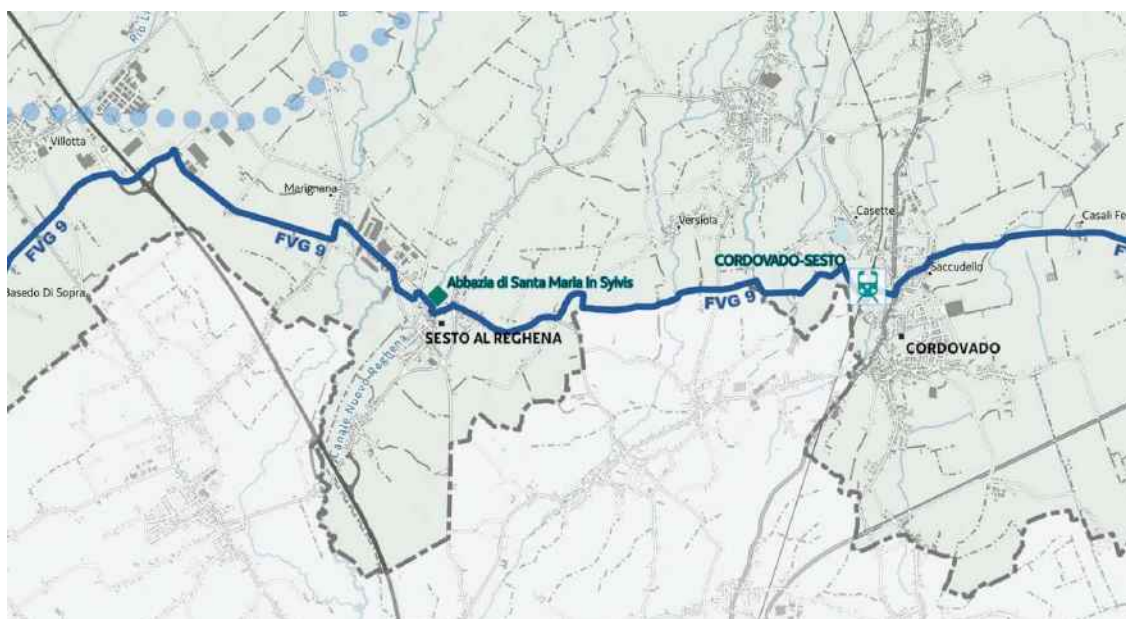


Figura 8: Estratto della proposta di Piano contenuta in Tavola P6.3E del PREMOCI





Piano Paesaggistico Regionale (PPR)

A livello normativo per molto tempo non è esistita di fatto alcuna definizione univoca del concetto di paesaggio, poiché sia le leggi 1497/39 e 1089/39 sia la successiva legge 431/85 tendevano a ridurre lo stesso ad una sommatoria di fattori antropici e geografici variamente distribuiti. Solo di recente la Convenzione Europea del Paesaggio ed il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.) hanno definito in modo sufficientemente organico il concetto di paesaggio.

Attualmente quindi il riconoscimento che il paesaggio, inteso quale “parte omogenea del territorio i cui caratteri derivano dalla natura, dalla storia umana o dalle reciproche interrelazioni” - Art. 131 D.Lgs 42/2004, (Codice Urbani) - rappresenta una “componente fondamentale del patrimonio culturale e naturale”, nonché un “elemento importante della qualità della vita delle popolazioni” - Convenzione Europea del Paesaggio, Firenze, anno 2000 - appare acquisizione oramai definita e universalmente accettata.

Se il paesaggio è l’aspetto di un luogo, ne deriva che, con le trasformazioni della superficie terrestre avvenute, negli ultimi millenni, principalmente ad opera dell’uomo, anche i paesaggi si sono radicalmente trasformati: da paesaggi naturali si è passato sempre più a paesaggi artificiali.

Il Piano Paesaggistico Regionale (PPR) del Friuli Venezia Giulia è uno strumento di pianificazione per gestire il territorio in maniera sostenibile tutelando e valorizzando il paesaggio. Il PPR rappresenta l’attuazione regionale del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. 42/2004) e della Convenzione Europea del Paesaggio.

Il PPR è organizzato in una parte statutaria, una parte strategica e una dedicata alla gestione. Il Piano riconosce le componenti paesaggistiche ad una scala generale omogenea riferita agli "ambiti di paesaggio" (ai sensi dell'articolo 135 del D.Lgs. 42/2004) e ad una scala di dettaglio finalizzato al riconoscimento dei "beni paesaggistici" (ai sensi degli articoli 134 e 143 del D.Lgs. 42/2004).

Il Piano paesaggistico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è stato, approvato con Decreto del Presidente della Regione del 24 aprile 2018, n. 0111/Pres, e pubblicato sul Supplemento ordinario n. 25 del 9 maggio 2018 al Bollettino Ufficiale della Regione n. 19 del 9 maggio 2018 ed è efficace dal 10 maggio 2018.

Il Piano Paesaggistico, così come definito dal Codice, ha due livelli di coerenza:

- un livello atto a definire indirizzi e direttive per la pianificazione urbanistica e territoriale;





- un livello atto a definire prescrizioni d'uso immediatamente cogenti per i beni paesaggistici (in ogni caso le prescrizioni possono efficacemente attenersi solo a quegli interventi che richiedono l'autorizzazione paesaggistica).

In sintesi, il PPR FVG delimita i diversi ambiti sulla base di una adeguata attività di analisi delle caratteristiche paesaggistiche del territorio, pone per ciascuno di essi gli obiettivi di qualità paesaggistica e gli indirizzi le direttive per la pianificazione urbanistica e territoriale, effettua la ricognizione di tutti i "beni paesaggistici", li delimita e cartografa e definisce prescrizioni d'uso di tutela e di valorizzazione; individua poi ulteriori contesti, diversi dai beni paesaggistici, ma di valore tale da richiedere specifiche prescrizioni d'uso.

La parte precettiva del PPR FVG quindi riguarda, per i singoli Ambiti di Paesaggio, obiettivi di qualità, indirizzi e direttive atti a orientare la pianificazione territoriale e urbanistica e, per i "beni paesaggistici", prescrizioni d'uso di tutela e di valorizzazione.





Morfotipi

Il Piano Paesaggistico Regionale ha approfondito quei caratteri morfo-tipologici che presentano una apprezzabile ricorsività sul territorio ad un livello scalare più minuto di quello territoriale focalizzando l'attenzione sugli insediamenti e sullo spazio agro-rurale.

A questo livello si è quindi cercato non tanto di individuare delle figure territoriali caratterizzate da una forte unicità, quanto di tentare di selezionare le configurazioni ripetute e tipizzabili, con lo scopo di giungere all'individuazione di valori e criticità in grado di indirizzare pratiche regolatorie e pianificatorie.

Nella selezione degli esempi rappresentativi a livello regionale si sono tenuti in debito conto di tre aspetti che sostengono la forza rappresentativa del tipo:

- La rarità del tipo, in considerazione delle politiche di tutela eventualmente da applicare;
- L'integrità del tipo, in considerazione del ruolo di rappresentatività, anche sotto il profilo percettivo, che il morfotipo deve avere;
- L'importanza storica e culturale, che a volte può essere disgiunta dal fatto meramente percettivo.

I morfotipi si dividono in insediativi e agro-rurali.

Per quanto riguarda i primi, nel Comune di Sesto al Reghena, è possibile rintracciare:

- insediamenti produttivi logistici.

Per quanto riguarda i morfotipi agrorurali invece si possono trovare:

- Insediamenti rurali di pianura.



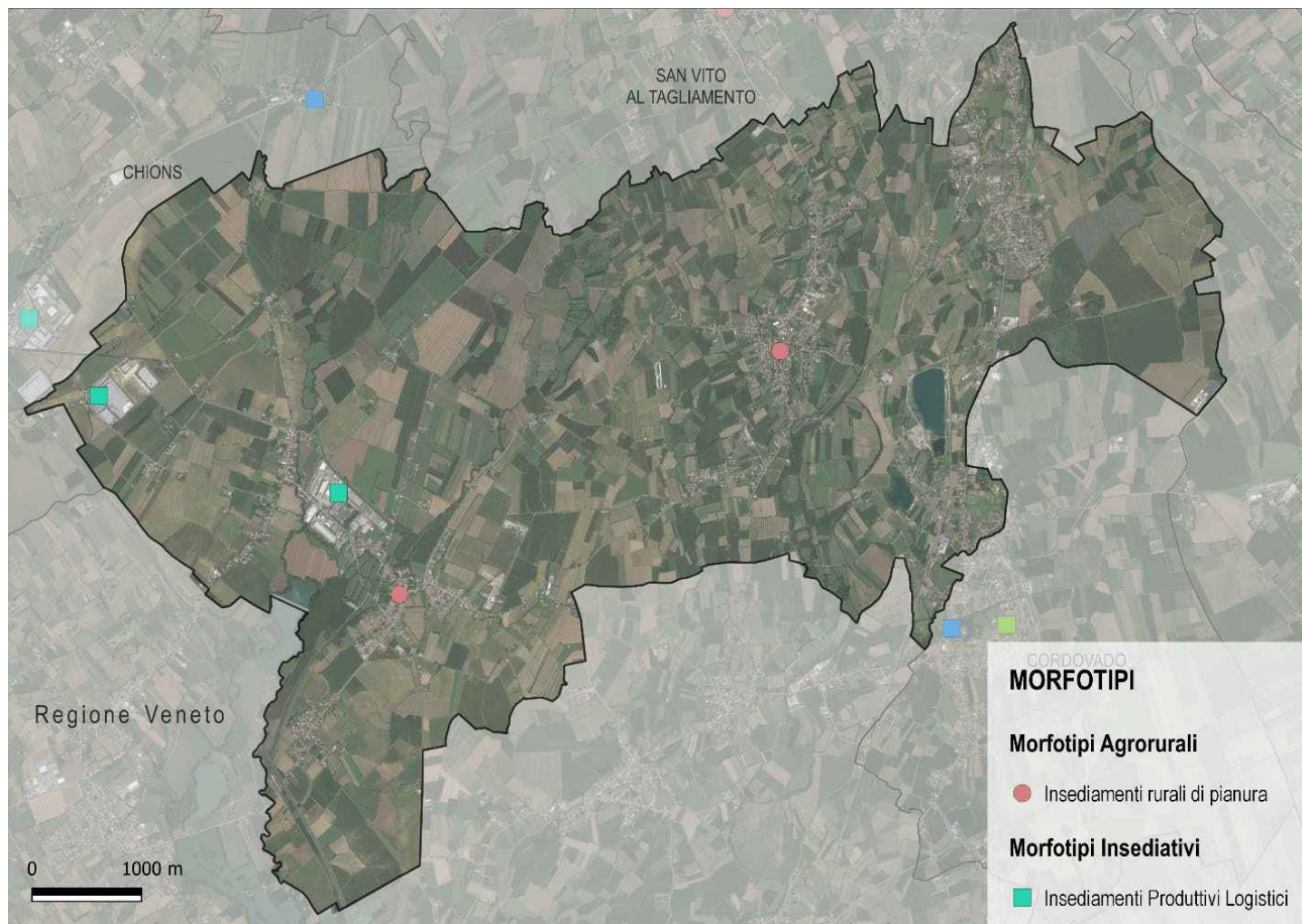


Figura 9: Morfotipi Insediativi e Agrorurali





Ambiti Paesaggistici

L'intero territorio regionale è stato indagato e descritto dal PPR attraverso l'individuazione di ambiti paesaggistici omogenei nella loro articolazione territoriale come previsto dalla DGR n. 433 del 07/03/2014 nella quale veniva definita la struttura del PPR.

La suddivisione proposta non vuole essere una rigida zonizzazione, ma vuole che gli AP siano considerati dei distretti cultural-paesaggistici-funzionali con l'obiettivo della valorizzazione patrimoniale, della miglior governabilità possibile e di una effettiva gestione del paesaggio, in modo di superare le rigide barriere di una zonizzazione fine a se stessa e autoreferenziale ed evitare la scomposizione fra entità territoriali diverse.

Il Comune di Sesto al Reghena è, per quasi la sua interezza, parte dell'AP9 – Bassa pianura pordenonese (*"Ambito di terra ma pure di acque; ambito di pianura ma con una vista sulla vicina bastionata che improvvisa s'innalza dalla pianura e sulla lontana cerchia di monti; ambito di borghi rurali e di insediamenti storici ma pure segnato dalla diffusione, a volte disordinata, di moderni complessi produttivi e commerciali e di un edificativo diffuso; ambito dove l'agricoltura convive tra moderne coltivazioni e antiche trame produttive; ambito tra due fiumi uno, la Livenza, ricco delle acque di risorgiva che sgorgano ai piedi dei massici carsici del Cansiglio e Cavallo, l'altro, Il Tagliamento, il grande fiume del Friuli, che nella porzione qui ricompresa con il suo vasto letto di ghiaie segna il limite tra Friuli occidentale e quello orientale. Limite che divide non solo due sponde, ma nell'immaginario collettivo anche due regioni: di ca e di là da l'aghe. Aghe, acqua, che da semplice elemento diventa fiume a segnare diverse culture, diverse lingue, diversi paesaggi. Paesaggi di pianura figli di antichi popolamenti, ma oggi segnati da profonde trasformazioni sotto la spinta di una industrializzazione, che ha visto dar luogo a importanti insediamenti come nell'area di Pordenone e Cordenons, nel Distretto del mobile del Livenza, nei comuni che si distendono lungo i confini occidentali, da Caneva a Pravisdomini fino alla zona industriale di Ponte Rosso. Paesaggi di piccoli borghi storici che si alternano a centri con forte caratterizzazioni cittadine, in primis Pordenone e il suo contesto urbano; Sacile, la città sulla Livenza con il suo profondo e stretto legame con l'acqua; Porcia, Valvasone, Cordovado e Sesto al Reghena con il cuore medioevale, ecc."*), allegato 18 al PPR FVG.



SCHEDA
AMBITO DI
PAESAGGIO

PIANO PAESAGGISTICO
REGIONALE
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

9

BASSA PIANURA PORDENONESE



Figura 10: Estratto dell'AP9 (Allegato 18 al PPR FVG)

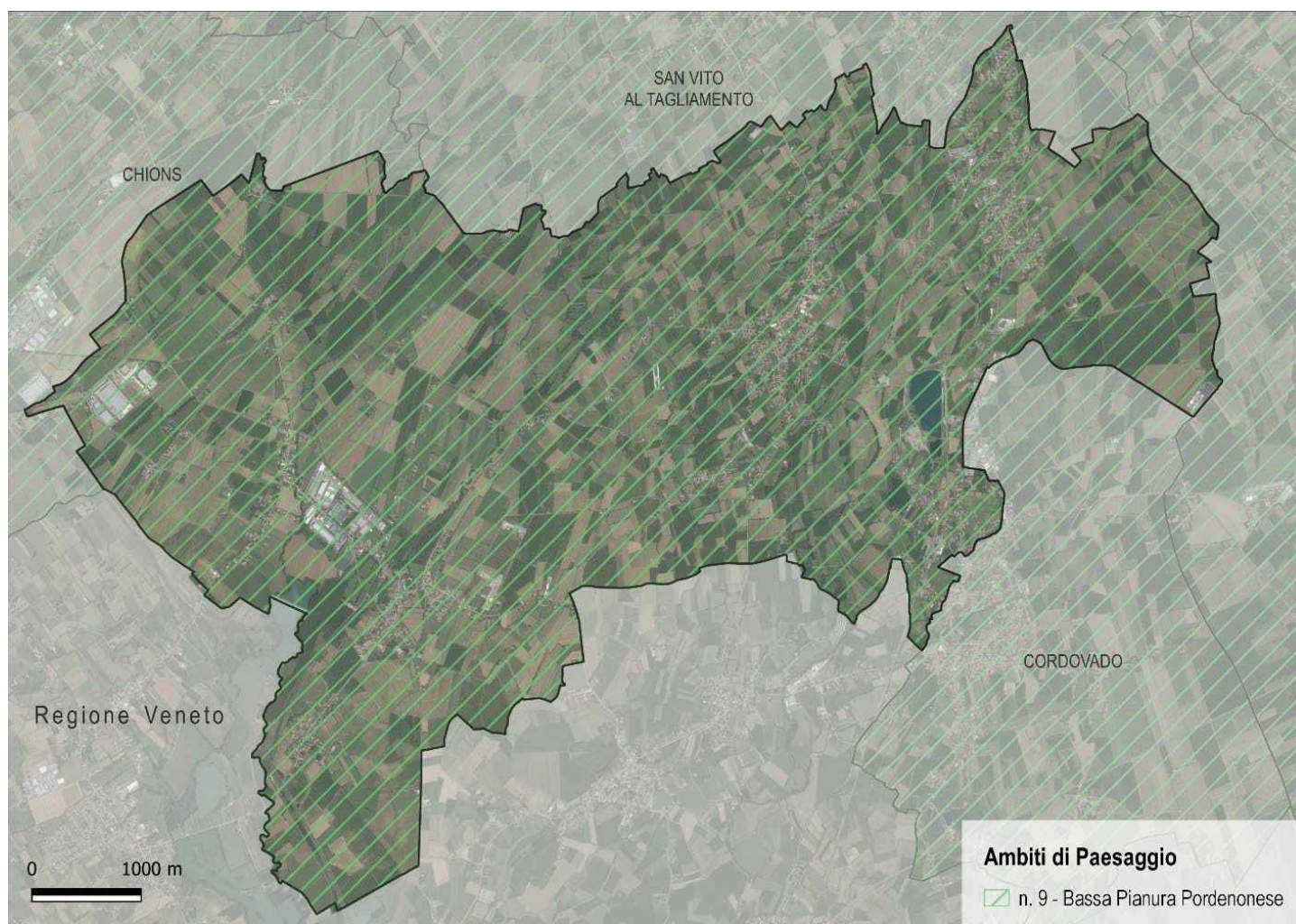


Figura 11: Sesto al Reghena e AP9



Beni culturali – Parte II del Codice dei Beni culturali e del paesaggio

Si definiscono beni culturali le cose immobili e mobili che presentano interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico, così come disposto dalla Parte II del D.Lgs. 42/2004 di seguito “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”.

I beni culturali in oggetto sono definiti dall’art.10 commi 1,2,3,4 del “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio” e le disposizioni di tutela e la verifica dell’interesse culturale è definita dagli artt.11-12 dello stesso codice.

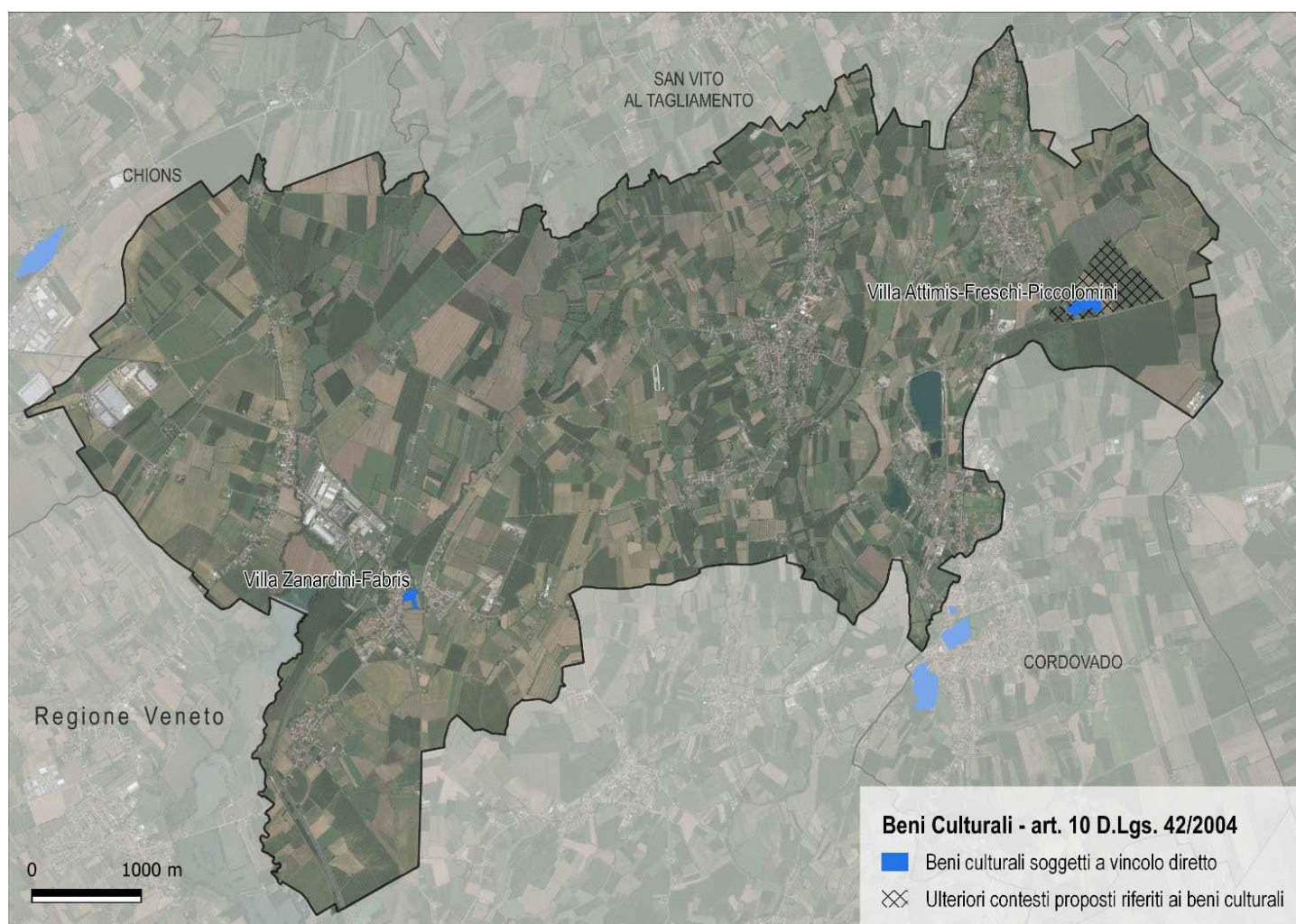


Figura 12: Beni culturali Parte II del D.Lgs. 42/2004



Villa Zanardini – Fabris

La villa venne edificata alla fine del XVIII secolo dagli Zanardini, ricca famiglia che aveva accumulato beni mobili e terreni nella bassa friulana e a Venezia.

Il complesso è formato dall'edificio principale e da due barchesse arretrate rispetto alla strada e affaccianti sulla corte interna retrostante. L'edificio presenta una planimetria regolare che si sviluppa su tre piani, ed è completato da un timpano triangolare ornato da tre statue.

Le due barchesse racchiudono lo spazio del giardino con cortile pavimentato in pietra, statue, colonne e resti archeologici posti tra le aree a verde.

All'interno molte stanze sono ancora riccamente affrescate sulle pareti, sui soffitti e lungo la scala principale con soggetti mitologici. (da scheda SIRPAC A 5738)



Figura 13: Prospetto principale della Villa Zanardini – Fabris (fonte: ERPAC)



**50 VILLA ZANARDINI - FABRIS**

<i>Comune</i>	Sesto al Reghena
<i>Epoca</i>	XVIII sec.
<i>Legge</i>	1089/1939
<i>Documento</i>	notifica 17.7.1971
<i>Proprietà</i>	Cecilia Fabris; Nida Fancello
<i>Catastale</i>	F. 35, m. 68/1-211-321-363

Figura 14: Estratto da documento Censimento storico della Soprintendenza FVG



Villa Attimis – Freschi – Piccolomini

Nella frazione di Ramuscello la Villa Freschi, già Attimis, esempio di villa veneta settecentesca.

Un viale di pioppi precede un cancello con lo stemma della famiglia oltre il quale si apre l'ampio cortile con in fondo l'abitazione padronale. Dalla costruzione principale si protendono le due brachesse; nei pressi di quella di sinistra si innesta l'antica chiesa di S. Anastasia, ora cappella privata con ricca decorazione scultorea.

Sul retro della villa si estende il parco con lago circondato da cipressi di palude (*Taxodium pendens*) importati dalla Florida, magnolie, querce.



Figura 15: Prospetto principale della Villa Attimis-Freschi-Piccolomini

**30 - VILLA FRESCHI PICCOLOMINI**

<i>Comune</i>	Cordovado
<i>Epoca</i>	XVII sec.
<i>Legge</i>	1089/1939
<i>Documento</i>	notifica 4.10.1977
<i>Proprietà</i>	Maria Nicoletta Freschi Piccolomini
<i>Catastale</i>	F. 4, m.1-2-3-4-96-97-98-99-100-101-111-112-113-119; F. 6, m. 25-26-40-290

Figura 16: Estratto da documento Censimento storico della Soprintendenza FVG





Beni paesaggistici – Parte III del Codice dei Beni culturali e del paesaggio

L'art. 134 del D. Lgs. 42/2004 recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" individua nel loro complesso beni paesaggistici, cioè gli immobili e le aree che, ai sensi dell'art. 2, secondo comma, costituiscono *"espressione dei valori storici, culturali, naturali, morfologici ed estetici del territorio"*; nonché tutti gli altri beni *"individuati dalla legge o in base alla legge"*, quindi tutti quei beni che vengono a far parte del patrimonio culturale e sono dedicati alla pubblica fruizione, per espressa previsione legislativa o sulla base di un provvedimento amministrativo assunto in applicazione di quest'ultima.

Rientrano nella categoria di beni paesaggistici:

- a. Immobili e le aree di notevole interesse pubblico – art. 136 D.Lgs 42/2004;
- b. Aree tutelate per legge - art. 142 D.Lgs 42/2004;
- c. Ulteriori immobili e contesti di notevole interesse pubblico sottoposti a tutela dal Piano Paesaggistico – art. 143 D.Lgs 42/2004.





a) Immobili e aree di notevole interesse pubblico – art. 136 D.Lgs. 42/2004

Per quanto riguarda la prima categoria di beni l'articolo 136 elenca le categorie di beni che, per il loro notevole interesse pubblico, sono soggette alle disposizioni del Titolo I della Parte III del Codice, ovvero:

- a) le cose immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale o di singolarità geologica;
- b) le ville, i giardini e i parchi, non tutelati dalle disposizioni della parte seconda del presente codice, che si distinguono per la loro non comune bellezza;
- c) i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale;
- d) le bellezze panoramiche considerate come quadri e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze.

Nel Comune di Sesto al Reghena è presente un'area di notevole interesse pubblico (art. 136 del D.Lgs. 42/2004) e relativo ulteriore contesto (art. 38 delle NTA del PPR FVG):

- la Zona del centro storico e dei prati Burovich nel Comune di Sesto al Reghena.

Inoltre, nel confinante Comune di Chions, è presente la Zona delle Risorgive che, pur toccando solamente il Comune di Sesto al Reghena, ricomprende degli *Ulteriori contesti* (art. 38 delle NTA del PPR FVG) riferiti al bene di notevole interesse pubblico che ricadono nel Comune di Sesto al Reghena.





Figura 17: Beni di notevole interesse pubblico (art. 136 del D.Lgs. 42/2004)





In Comune di **Sesto al Reghena** si trova la Zona del centro storico e dei prati Burovich nel Comune di Sesto al Reghena, dichiarata di notevole interesse pubblico con D.M. 20/09/1986 pubblicato sulla G.U. n.98 del 29/04/1987.

Il decreto di notevole interesse pubblico è così motivato e si riporta letteralmente:

“Considerato che l’aggregato urbano di Sesto al Reghena è caratterizzato dal basso grado di trasformazione del tessuto edilizio di origine fortificata, con fossati ricchi d’acqua e due torri porta, e dall’assoluta predominanza del complesso abbaziale Benedettino, costituito dall’importante basilica esistente fin dall’VIII secolo, dal campanile di forma ancora romanica adattato nel XIII secolo, da una più antica torre di vedetta, dalla cancelleria abbaziale e dalla residenza dell’abate, variamente ristrutturata anche dopo la conquista veneta; Considerato che l’abitato riceve la sua particolare fisionomia dall’essere attraversato dal fiume Reghena, ricco di ramificazioni, e che in ogni punto dell’abitato è visibile il rapporto e la reciproca dipendenza tra il costruito e l’acqua, a ricordo della funzione difensiva d’epoca medioevale; Considerato che la perimetrazione proposta comprende anche i prati Burovich, area verde contigua al centro storico di particolare bellezza, caratterizzata da due tipi vegetazionali: uno a carattere erbaceo riconducibile al palustre di risorgiva e l’altro forestale appartenente al dominio del bosco planiziale, cioè alberature a farnia (Quercus Robur) ed Olmo (Olmus Minor) riconosciuto che tale complesso di beni immobili compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, fondendo in una sintesi l’espressione della natura e del lavoro umano; Riconosciuto che tale complesso di beni immobili compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico tradizionale, fondendo in una sintesi l’espressione della natura e del lavoro umano”.

Le finalità del provvedimento sono:

- salvaguardia della assoluta predominanza, rispetto al paesaggio circostante, del complesso abbaziale benedettino, costituito dalla Basilica, esistente fin dall’VIII Secolo, dal campanile, adattato nel XIII Secolo da una più antica torre vedetta, dalla cancelleria abbaziale e dalla residenza dell’abate;
- salvaguardia dell’abitato e del suo particolare assetto conformato dal fiume Reghena e dalle sue ramificazioni, con funzione difensiva di epoca medievale;
- salvaguardia della reciproca dipendenza fra il costruito e l’acqua, visibile da ogni punto dell’abitato, delle viste d’insieme e degli assi prospettici tradizionalmente consolidati, e leggibili da luoghi di alta frequentazione e dai percorsi pubblici;
- salvaguardia del tessuto edilizio di origine fortificata, delle tecniche costruttive e dei caratteri architettonici e stilistici propri degli edifici che lo compongono, nonché degli ulteriori edifici di valore storico architettonico;



- salvaguardia dei prati Burovich, caratterizzati da una struttura a campi chiusi e dai quali è percepibile il complesso abbaziale.



Figura 18: Estratto del perimetro tutelato su ortofoto della “Zona del centro storico e dei prati Burovich nel Comune di Sesto al Reghena” (Allegato 46 al PPR FVG)



In Comune di Chions e San Vito al Tagliamento si trova la Zona delle risorgive, dichiarata di notevole interesse pubblico con D.M. 20/09/1974 pubblicato sulla G.U. n.298 del 15/11/1974, che non rientra direttamente nel perimetro comunale, ma interessa il Comune di Sesto al Reghena per il suo *Ulteriore contesto* individuato (si veda Figura 11).

Il decreto di notevole interesse pubblico, che viene riportato anche negli elaborati del PPR FVG, è motivato, oltre che dalla presenza del fenomeno della risorgiva, da:

- l'accostamento delle “tipiche zone con fondo a ghiaietto da cui affiora l’acqua”;
- “ampi appezzamenti su cui insistono i tipici boschi con carattere ceduo ove allignano piante come Farnia, Carpino bianco, Frassino, Olmo ed altre specie tipiche della pianura veneto-friulana”;
- la “struggente bellezza dove estese macchie di vegetazione si riflettono in calme superfici d’acqua costituisce anche consistenza naturale interessante ai fini di considerazioni storiche, ambientali, naturalistiche, urbanistiche e scientifiche”;
- la presenza di una “riserva di beni scientifico-naturalistici di primaria importanza”;
- il fatto che “La località è inoltre resa più pittoresca dai notevoli ruderi di un’alta torre medievale e da piccoli edifici minori, da una chiesetta e da mulini, strutture queste legate a metodi di attività lavorativa rurale dei tempi trascorsi.”

Le finalità del provvedimento di tutela sopra indicato sono legate alla conservazione del paesaggio delle risorgive costituito dall'accostamento dei suoi elementi caratteristici (boschi di specie autoctone, superfici d’acqua di risorgiva con fondo a ghiaietto, edifici di valore storico o legati alle attività lavorative rurali del passato).





Dal punto di vista paesaggistico l'idrografia individua quattro elementi lineari riconoscibili, pur presentando tutte le forme possibili di transizione: corsi d'acqua con andamento planimetrico a meandri, rogge canalizzate, capifosso e fossi agrari.



Figura 8: ubicazione di olle/fontanei di origine almeno in parte artificiale

Foto 2: laghetto recentemente realizzato (foto Tommasoni)
aree umide adiacenti (fonte: Tommasoni)

Foto 3: Corsi d'acqua con andamento naturaliforme (a meandri)

Foto 4: foto aerea dei laghetti Bric e Bianco

Foto 5: Rogge canalizzate

Foto 6: fossi agricoli



Figura 19: Estratto dell'elaborato del PPR FVG riferito alla "Zona delle Risorgive" (Allegato 27 al PPR FVG)

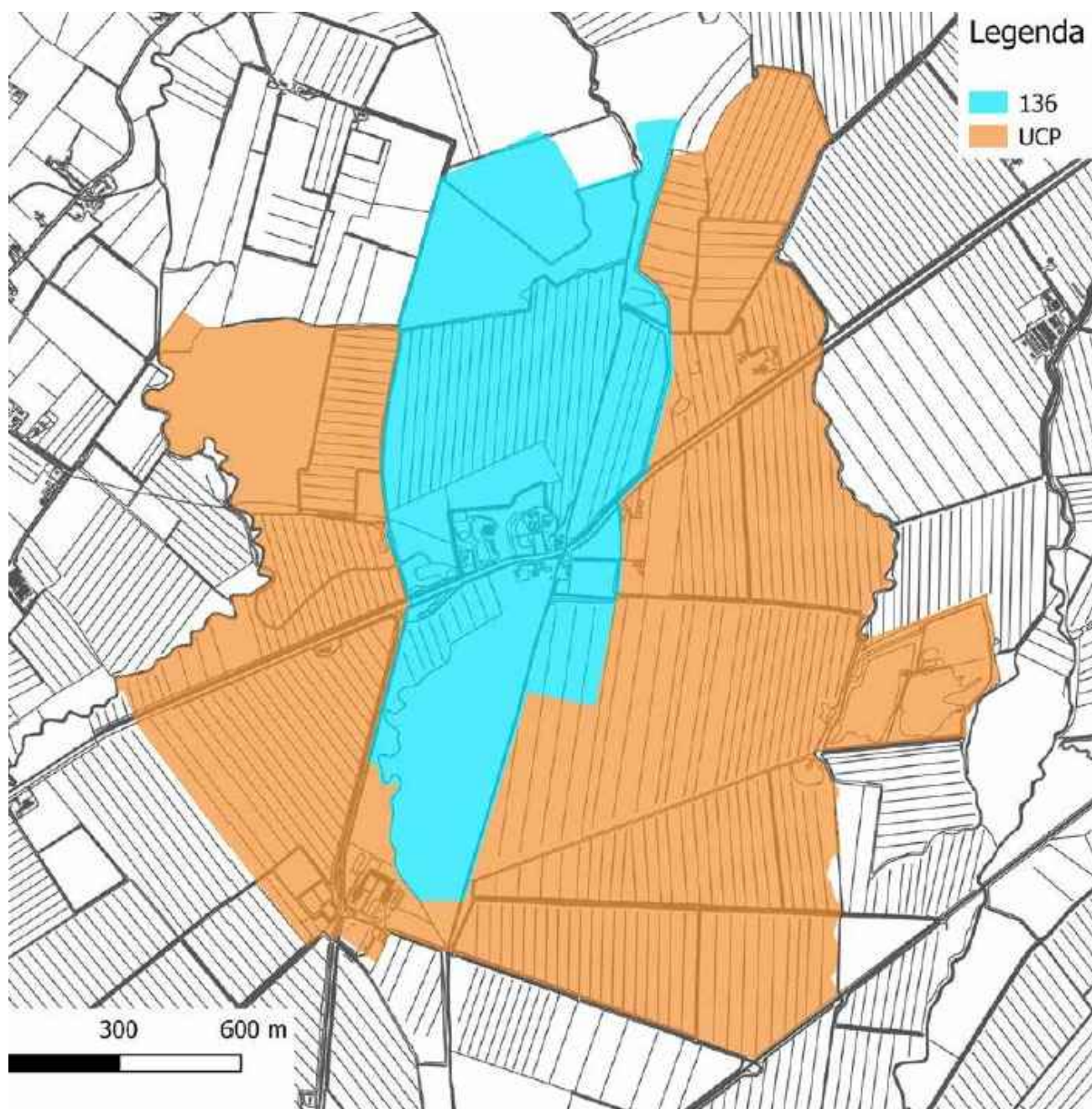


Figura 20: Mappa del bene tutelato (Zona delle Risorgive) e suo ulteriore contesto



b) Aree tutelate per legge - art. 142 D.Lgs 42/2004

Passando all'esame dei beni contemplati dall'art. 142 del Codice, il primo comma dell'articolo suddetto individua undici gruppi di aree e definisce per ciascuno dei gruppi individuati l'ambito tipologico e spaziale rispetto al quale risulta operante la tutela, in ragione del loro intrinseco interesse paesaggistico.

Rientrano in questa categoria e ricadono nel territorio di interesse le seguenti aree:

- a) I territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi;
- b) I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna.
- c) I territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227.

Al comma 2 si afferma come la disposizione di cui al comma 1, lettere a), b), c), d), e), g), h), l), m), non si applica alle aree che alla data del 6 settembre 1985:

- a) erano delimitate negli strumenti urbanistici, ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, come zone territoriali omogenee A e B.



In particolare i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 presenti nel Comune di Sesto al Reghena sono Fosso Cao Maggiore e Roggia del Molino, Roggia Selvata, Fiume Sestian (Reghena), Rio Rigolo, Roggia Versiola, Fiume Lemene, Roggia Versa, Roggia di Gleris, Rio Roiuzza, Rio di Cordovado.

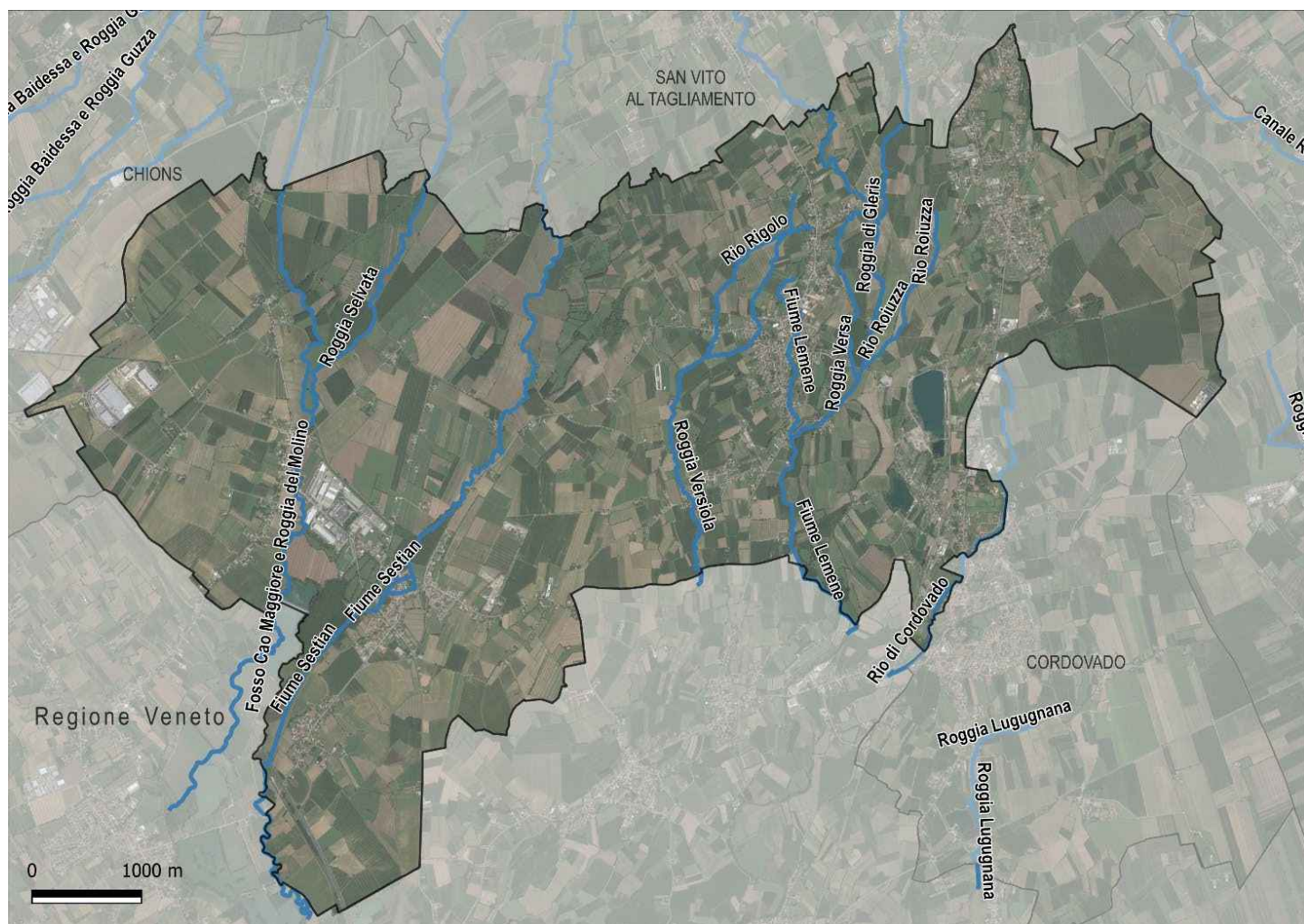


Figura 21: Particolare dei fiumi tutelati da R.D. 1775/1933 in Comune di Sesto al Reghena



È possibile rintracciare la presenza di superfici lacustri che generano il vincolo di fascia di rispetto dai laghi. In particolare nel Comune di Sesto al Reghena sono presenti il Lago Premarine, il Lago Paker, i Laghi Fontana Venchiaredo.

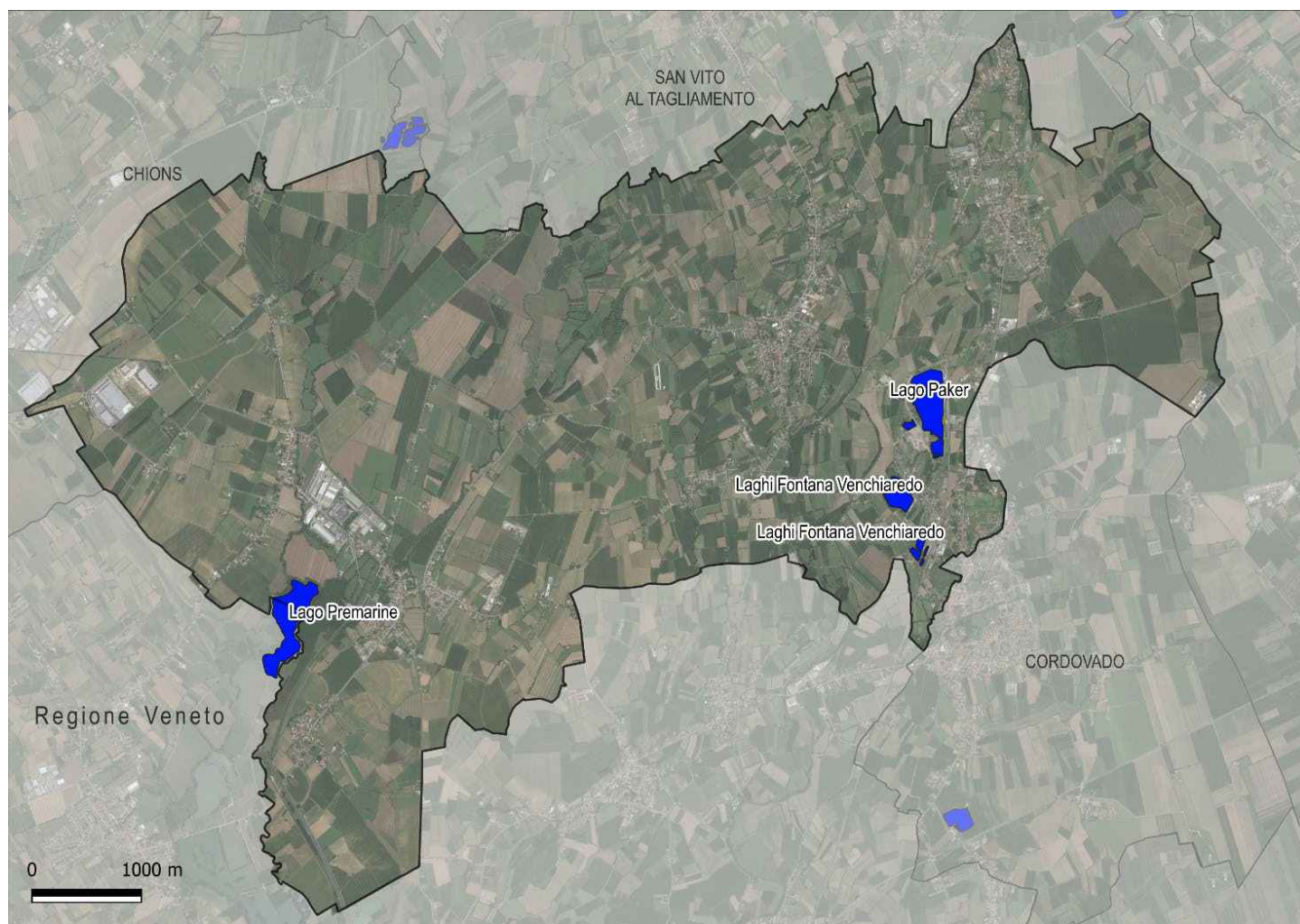


Figura 22: Particolare dei laghi in Comune di Sesto al Reghena



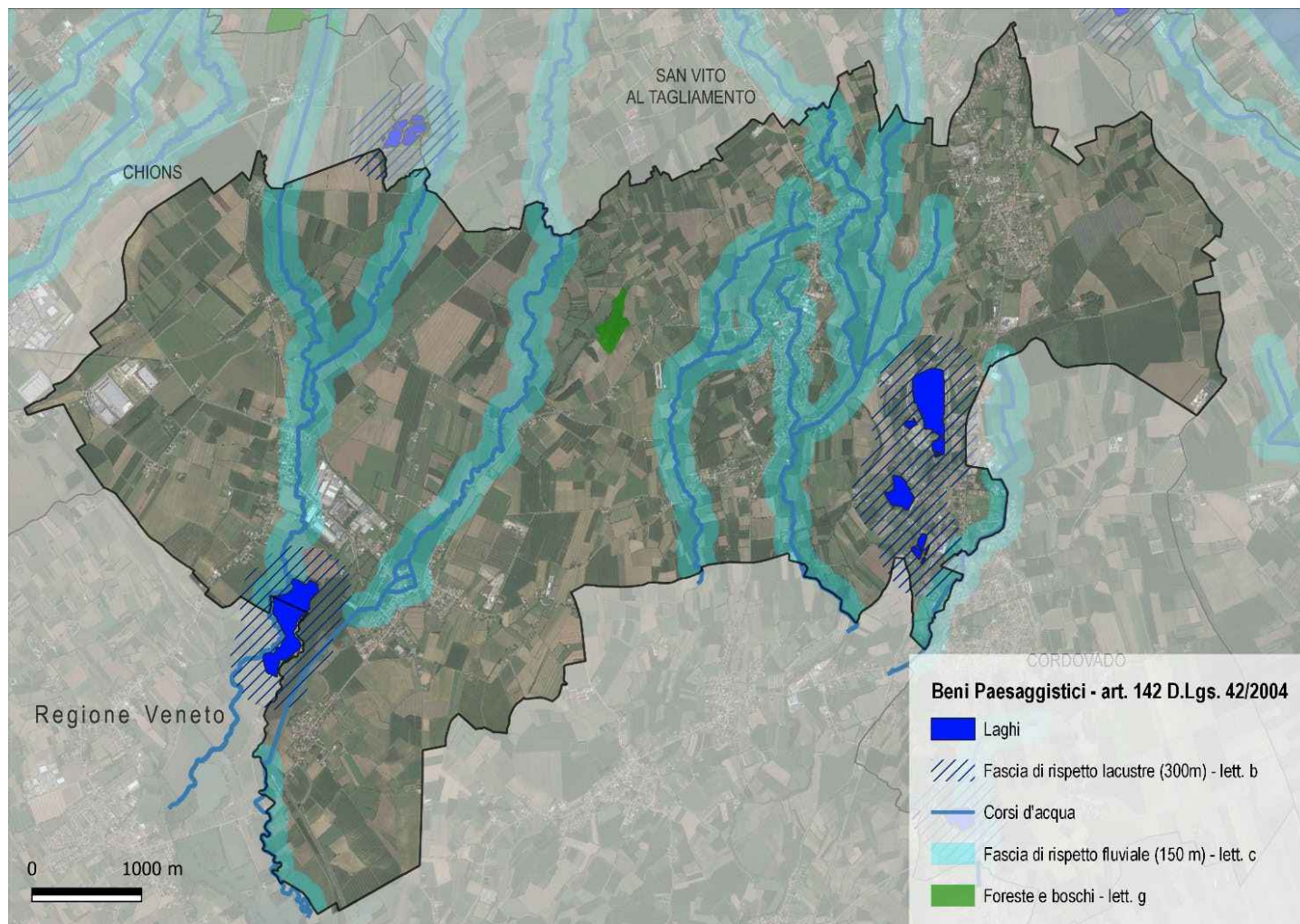


Figura 23: Inquadramento beni paesaggistici ex art.142 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio





c) Ulteriori immobili e contesti di notevole interesse pubblico sottoposti a tutela dal Piano Paesaggistico – art. 143 D.Lgs 42/2004

Gli ulteriori immobili ed aree specificatamente individuati a termini dell'articolo 136 e sottoposti a tutela dai piani paesaggistici previsti dagli articoli 143 e 156 sono da intendersi come ulteriori contesti da sottoporre a specifiche misure di salvaguardia e di utilizzazione dal PPR FVG. In questo modo si individuano ulteriori beni da sottoporre a conservazione, recupero, riqualificazione, gestione e valorizzazione del paesaggio, ovvero ulteriori beni da inserire nel patrimonio naturale o culturale affinché siano sottoposti alle azioni strategiche previste dal PPR.

Qualora gli immobili e le aree definiti "ulteriori contesti" ricadano all'interno di beni paesaggistici, si applica anche la normativa d'uso riferita allo specifico bene paesaggistico.

Negli "ulteriori contesti" esterni ai beni paesaggistici, la realizzazione degli interventi non richiede il previo rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e la conformità degli interventi medesimi alle previsioni del PPR è accertata nell'ambito del procedimento ordinato al rilascio del titolo edilizio.

Gli ulteriori contesti, definiti dal Capo V delle NTA del PPR FVG, si compongono di:

Art. 38 – Ulteriori contesti riferiti a beni dichiarati di notevole interesse pubblico;

Art. 39 – Ulteriori contesti riferiti a beni paesaggistici ex lege;

Art. 40 – Ulteriori contesti riferiti alla rete ecologica;

Art. 41 – Ulteriori contesti riferiti alla rete dei beni culturali

Art. 42 – Categorie di ulteriori contesti.





Art. 38 – Ulteriori contesti riferiti a beni dichiarati di notevole interesse

L'individuazione di questi ulteriori contesti è volta ad assicurare tutela e conservazione di valori e caratteri peculiari dei beni di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004.

Si rimanda allo specifico paragrafo di riferimento "Immobili e le aree di notevole interesse pubblico – art. 136 D.Lgs 42/2004".





Art. 39 - Ulteriori contesti riferiti a beni paesaggistici ex lege

In questa categoria di ulteriori contesti ricadono aree diverse dai beni paesaggistici riferiti alla Parte III del Codice ma che presentano valori paesaggistici ad essa analoghi, come:

- Aree riferite ad ulteriori contesti come laghi, fiumi e corsi d'acqua;
- Aree riferite a zone di interesse archeologico come fasce di tutela delle zone di interesse archeologico, beni archeologici, fasce di tutela di beni archeologici.

All'interno della prima categoria rientra un alveo fluviale non ricompreso nell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004, mentre nella seconda sottocategoria rientra, anche se il Comune di Sesto al Reghena è appena sfiorato, la Centuriazione di Concordia.

Qualora questi ulteriori contesti si trovino all'interno di altri beni paesaggistici, l'autorizzazione paesaggistica si conforma alla normativa d'uso contenuta nelle "Schede delle zone di interesse archeologico e ulteriori contesti".



Figura 24: Ulteriori contesti ai sensi dell'art. 39 delle NTA del PPR FVG





Art. 40 – Ulteriori contesti riferiti alla rete ecologica

All'interno di questa categoria di ulteriori contesti si possono sostanzialmente identificare:

- i biotopi naturali;
- i Siti Rete Natura 2000 ZPS;
- i Siti Rete Natura 2000 SIC/ZSC.

Nessun elemento ricade nel Comune di Sesto al Reghena.



Art. 41 – Ulteriori contesti riferiti alla rete dei beni culturali

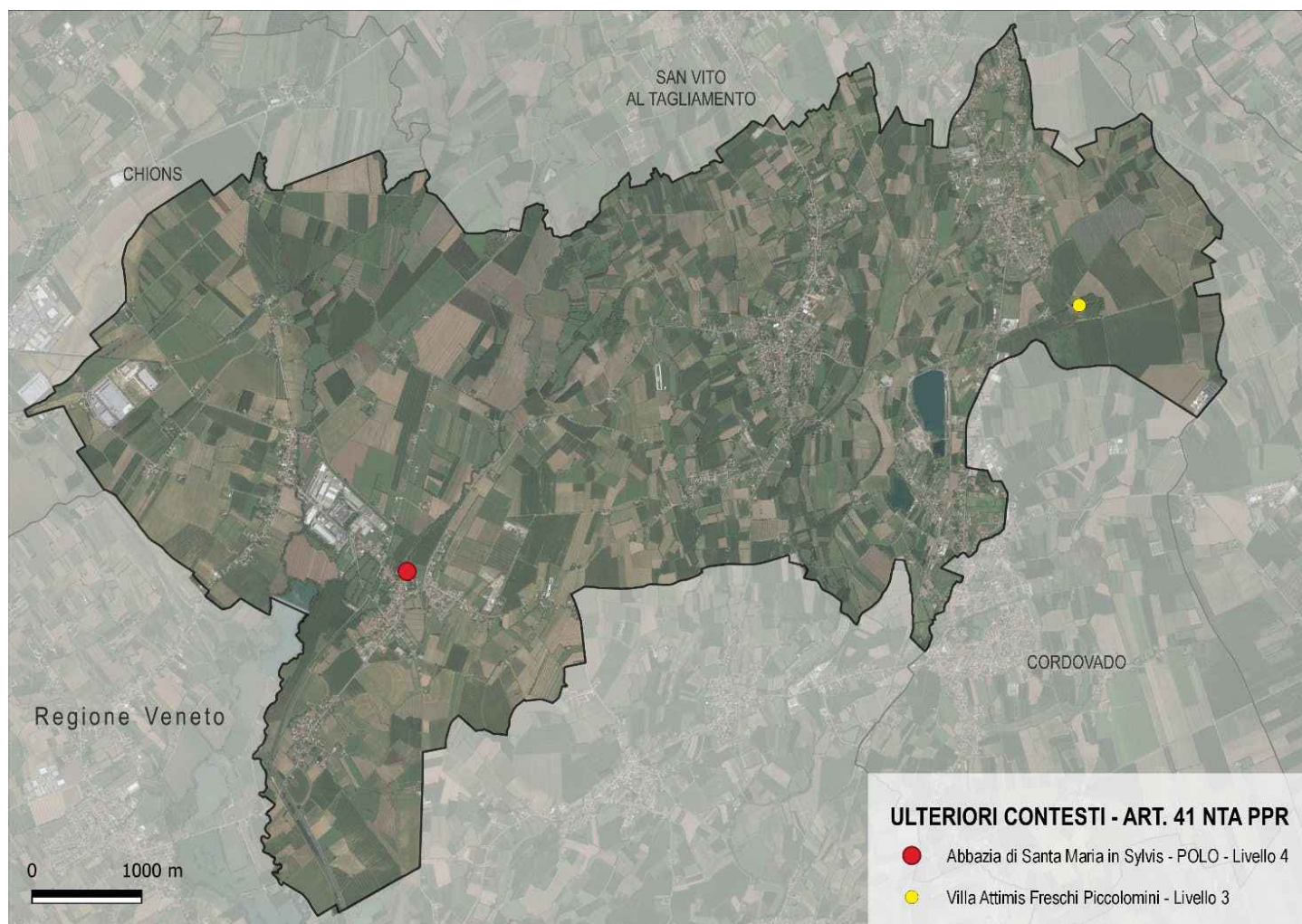


Figura 25: Rappresentazione degli ulteriori contesti riferiti alla Rete dei Beni Culturali ai sensi dell'art. 41 delle NTA di PPR FVG

All'interno di questa categoria di ulteriori contesti è possibile rintracciare tre diverse tipologie di beni culturali:

- beni immobili o complessi di immobili di alto valore storico culturale di cui al *Livello 3* della Rete dei Beni Culturali. In Comune di Sesto al Reghena è presente la Villa Attimis-Freschi-Piccolomini già descritta nel paragrafo "Beni culturali – Parte II del Codice dei Beni culturali e del paesaggio";
- immobili o complessi di immobili di alto valore storico culturale e identitario riconosciuti quali poli di alto valore simbolico di cui al *Livello 4* della rete dei Beni Culturali. Nel Comune di Sesto al Reghena è presente un solo polo di alto valore simbolico, l'Abbazia di Santa Maria in Sylvis.



Per la descrizione e le norme specifiche relative all'Abbazia Santa Maria in Sylvis (Sesto al Reghena) si rimanda alla scheda relativa alla Dichiarazione di notevole interesse pubblico del centro storico e prati Burovich in Comune di Sesto al Reghena adottata con Decreto Ministeriale 20 settembre 1986 (D.M. 20/09/1986, pubblicato sulla G.U. n. 98 del 29/04/1987).

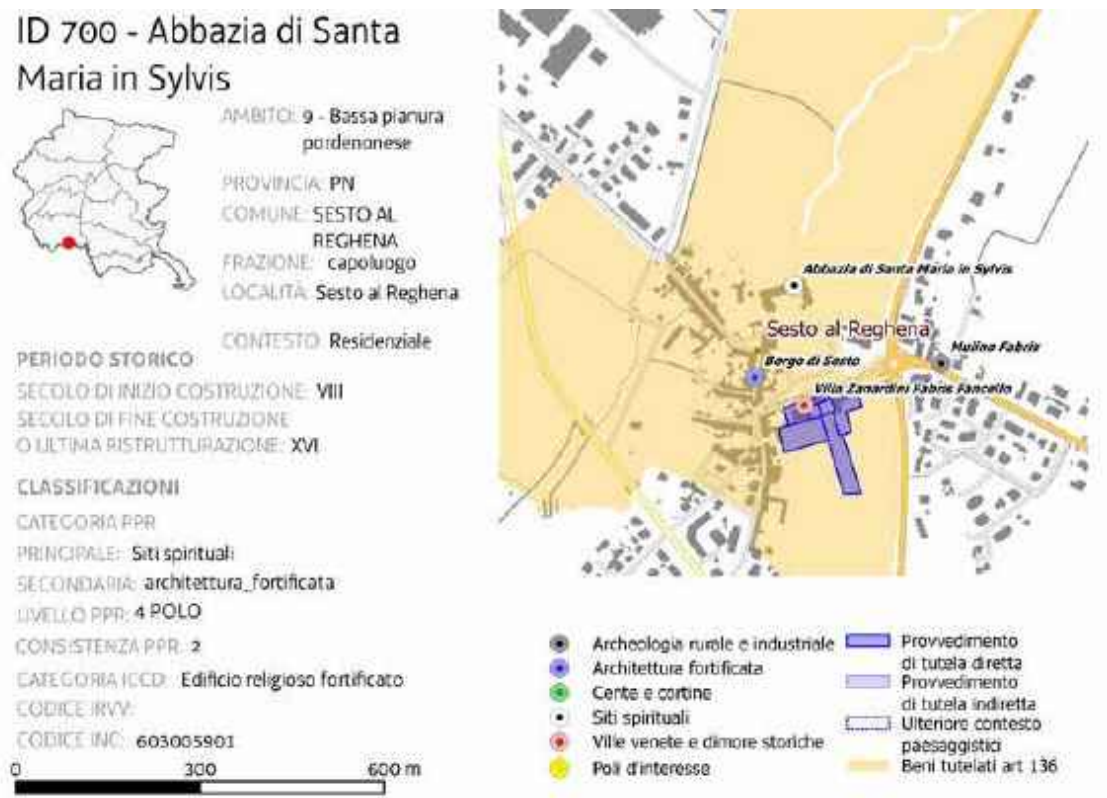


Figura 26: Estratto descrittivo dell'Abbazia di Santa Maria in Sylvis (Allegato 8 al PPR FVG)

c. Siti Unesco, non presenti in Comune di Sesto al Reghena.





Art. 42 – Categorie di ulteriori contesti

Infine il PPR FVG riconosce alcuni particolari contesti riferiti a grotte, geositi e altri elementi come dotati di particolari caratteristiche oggetto di tutela. Tra questi è possibile citare:

- a. Geositi di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) della LR 14 ottobre 2016, n. 15 *non presenti*;
- b. Grotte di cui all'art. 2, comma 1, lettera i), della LR 15/2016, *non presenti*;
- c. Strade di interesse panoramico e ambientale ai sensi dell'art. 23, comma 13-ter del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e altri percorsi panoramici, *non presenti*;
- d. Viabilità storica alterata, *non presente*;
- e. Alberi monumentali (inseriti nell'elenco regionale degli alberi monumentali di cui all'art. 81 della LR 9/2007) e notevoli (non rientranti nella definizione di alberi monumentali di cui alla LR 14 gennaio 2013, n. 10 e alla LR 9/2007), *non presenti*;
- f. Viali e strade alberati di particolare pregio paesaggistico, monumentale, storico, culturale e estetico (Filari e quinte alberate dei Prati Burovich);
- g. Paesaggi della letteratura e della storia, *non presenti*.



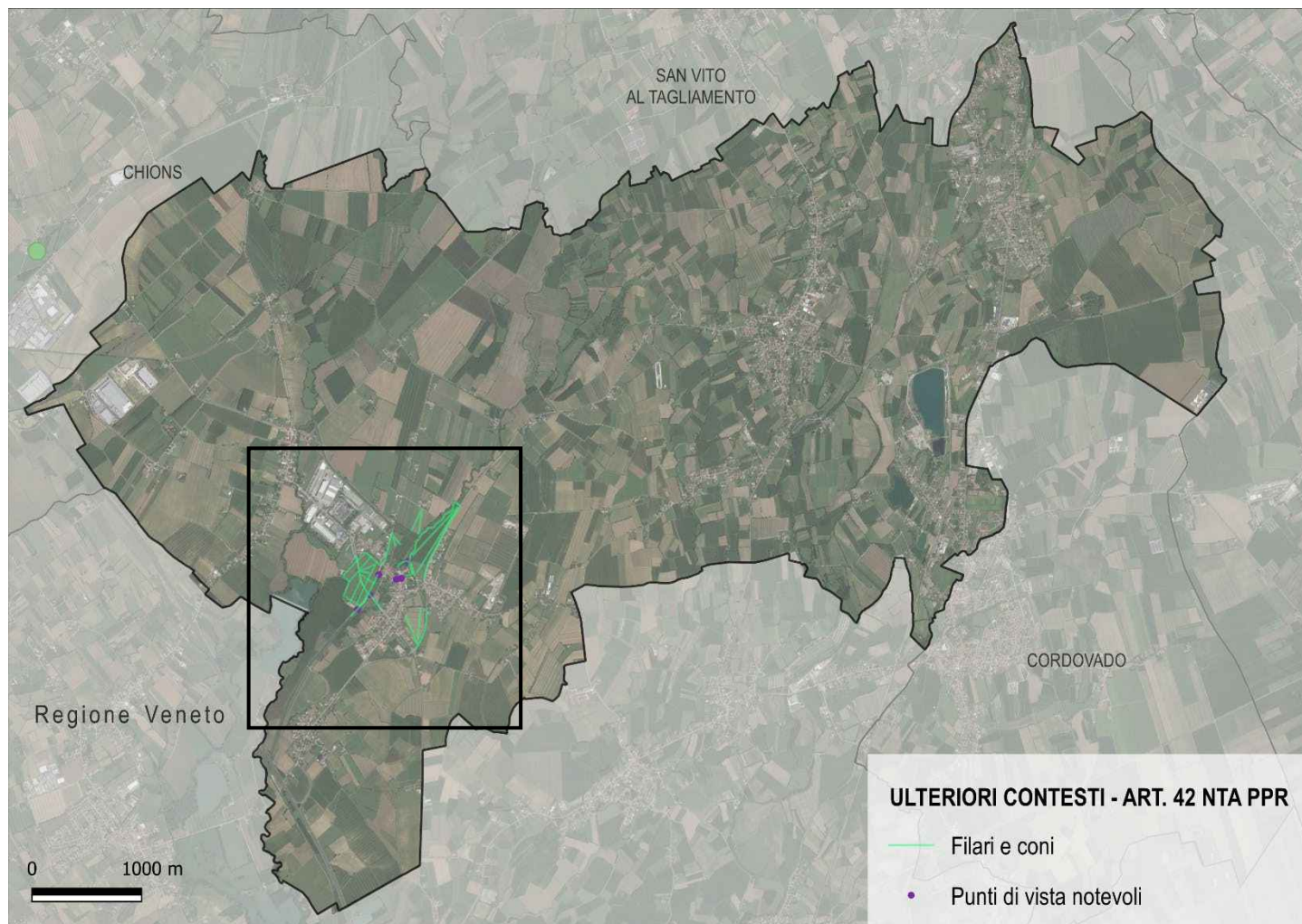


Figura 27: Altre categorie di Ulteriori Contesti ai sensi dell'art. 42 delle NTA del PPR FVG (quadro comunale)





Figura 28: Altre categorie di Ulteriori Contesti ai sensi dell'art. 42 delle NTA del PPR FVG (approfondimento)



Le Reti del PPR

La Rete ecologica

La Rete ecologica del PPR è un sistema interconnesso di paesaggi di cui salvaguardare la biodiversità e si struttura nella Rete ecologica regionale e nelle Reti ecologiche locali; individua i paesaggi naturali, seminaturali, rurali e urbani ai fini della conservazione, del miglioramento e dell'incremento della qualità paesaggistica ecologica del territorio regionale, e definisce strategie per il potenziamento delle connessioni ecologiche.

La RER è costituita da "unità funzionali" definite "ecotopi" distribuite sull'intero territorio regionale e così classificate:

- **Core area:** aree ad elevata naturalità e dall'elevato valore funzionale e qualitativo ai fini del mantenimento delle comunità target di flora e fauna. Costituiscono una sorgente di diffusione per le specie in grado di colonizzare (o ricolonizzare) realtà contermini. Le core area individuate dal PPR FVG corrispondono alle aree soggette a tutela: siti Natura 2000 individuati ai sensi delle Direttive 93/42/CEE "Habitat" e 147/2009/CEE "Uccelli"; aree protette ai sensi della LR n. 42 del 30 settembre 1996.
- **Tessuti connettivi rurali:** si tratta del complesso sistema rurale tradizionale dove sono compresenti diversi piccoli elementi (come filari, siepi, capezzagne inerbite, ...) che costituiscono l'agroecosistema.
- **Tessuti connettivi forestali:** ampie aree coperte da boschi che formano un tessuto denso e continuo che possono comprendere al loro interno nuclei più o meno isolati di habitat diversi come radure, praterie, cespuglieti ma anche rupi e ghiaioni di modeste dimensioni.
- **Connettivi lineari su rete idrografica:** si tratta dei sistemi dei corsi d'acqua, ovvero strutture lineari che svolgono la funzione di corridoio ecologico naturale dalle montagne al mare. Oltre reticolo idrografico sono qui comprese le aree contermini intimamente collegate agli habitat fluviali come sponde, vegetazione perifluviale e fasce di vegetazione ripariale.
- **Connettivi discontinui:** ovvero aree in cui piccoli lembi di ambienti naturali sono inseriti in una matrice piuttosto trasformata e banalizzata. Tali aree rappresentano dei semplici "punti di appoggio" alla biodiversità e per questo la loro funzionalità è limitata.
- **Aree a scarsa connettività:** aree ad elevata trasformazione antropica dove il consumo di suolo è molto elevato (aree industriali, aree ad urbanizzazione diffusa, aree ad agricoltura intensiva); in



queste aree la permeabilità è bassa e le possibilità di movimento per le comunità biotiche sono limitate.

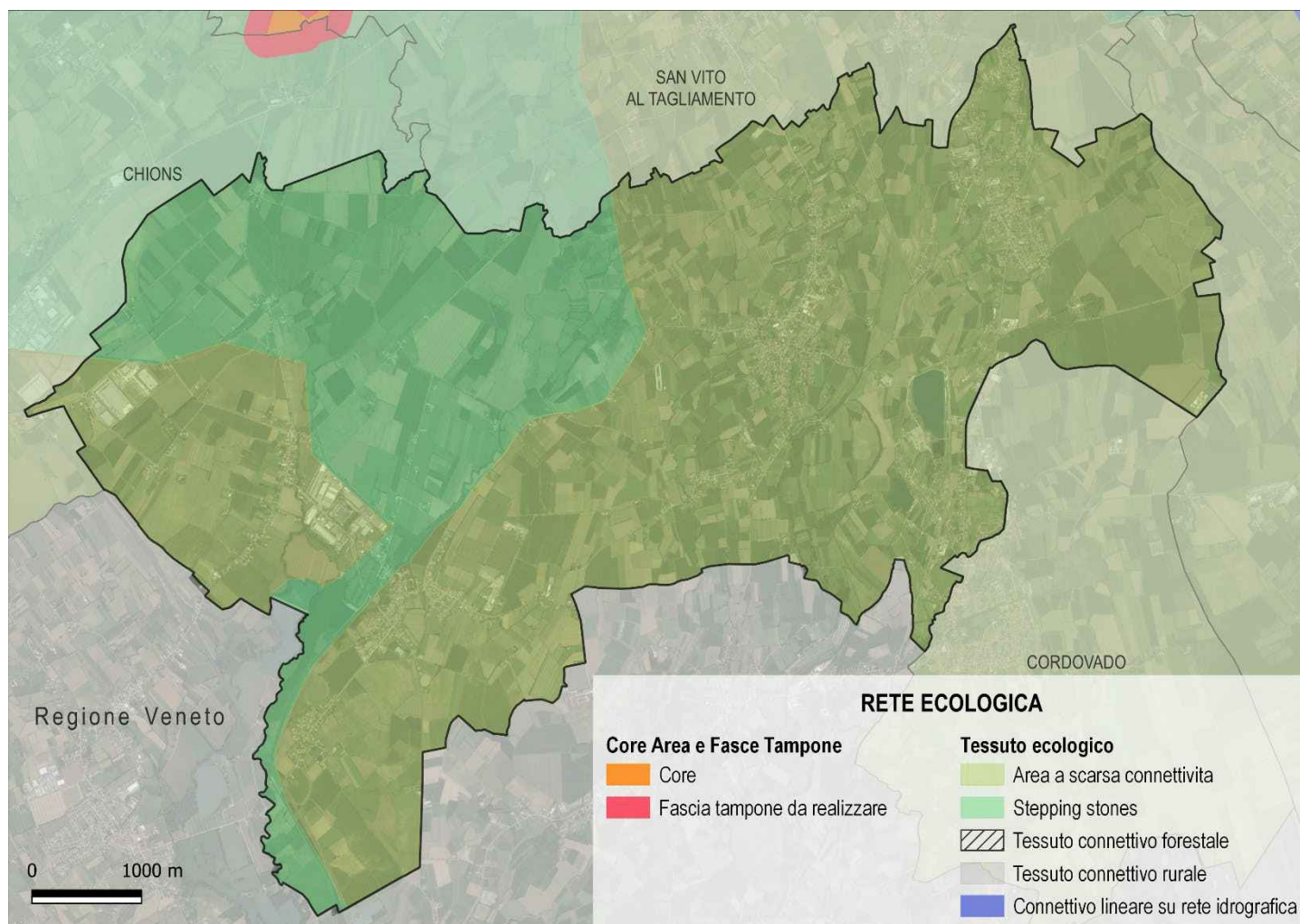


Figura 29: Rete Ecologica



La Rete dei beni culturali

La rete dei beni culturali è un sistema interconnesso di luoghi e manufatti espressivi di identità, il cui carattere deriva dalle interrelazioni fra fattori umani e territorio, di cui salvaguardare la consistenza materiale e visibile e le relazioni di contesto. La rete dei beni culturali riconosce e individua i fenomeni di organizzazione del territorio avvenuti nel corso della storia di cui sono ancora percepibili le forme e gli elementi del paesaggio antico.

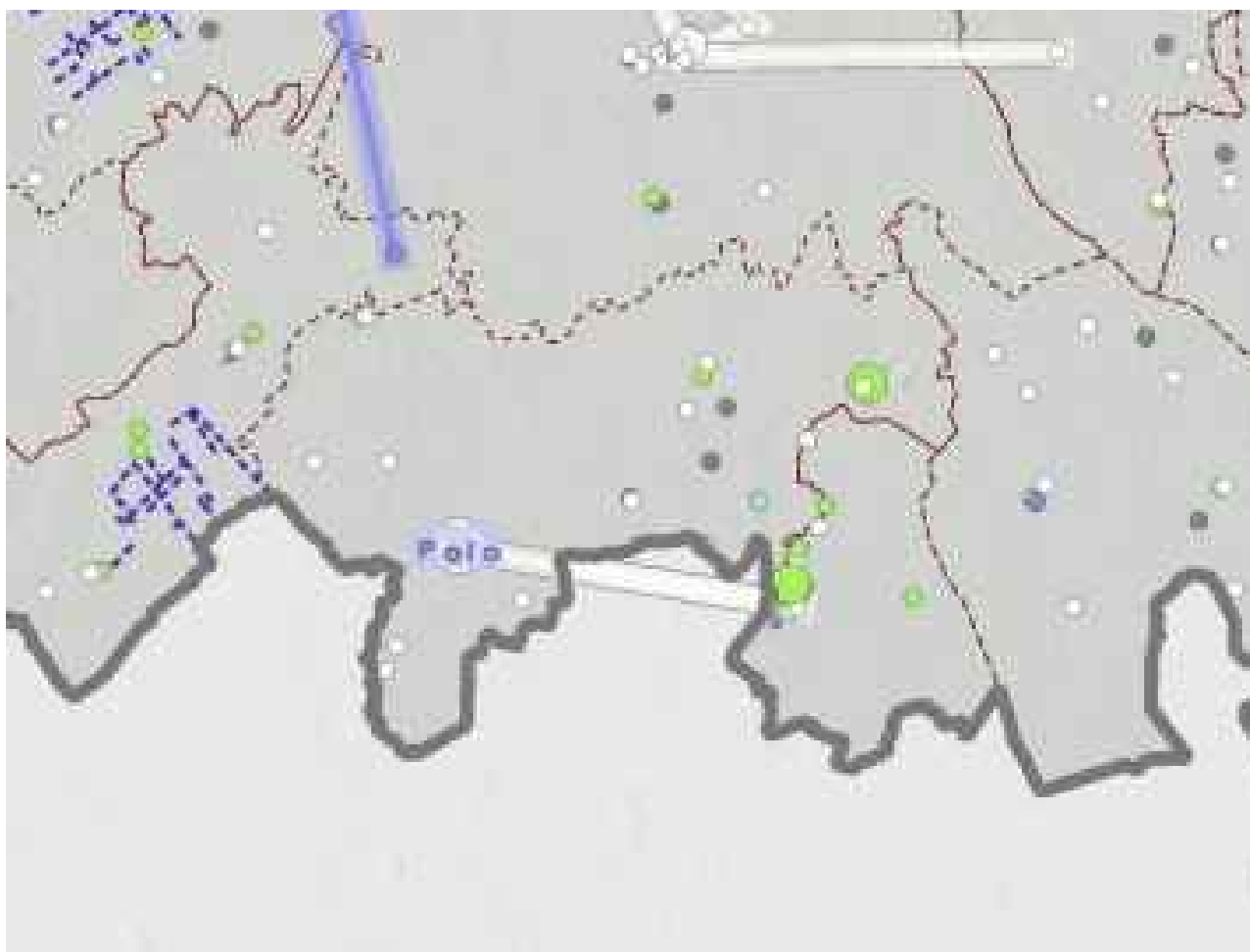


Figura 30: Estratto dalla Tavola della Rete dei beni culturali di progetto





La valutazione della qualità del bene in rapporto al contesto di giacenza, ai fini della loro tutela, valorizzazione e fruizione, è declinata nei seguenti livelli:

- **Livello 1:** elementi puntuali che non necessitano di specifica tutela paesaggistica, o il cui eventuale provvedimento di tutela – emesso ai sensi della Parte II del Codice – non necessita di essere ampliato, o dei quali risulta solamente memoria documentale o evidenza catastale e non è più percepibile alcuna relazione di contesto. Gli strumenti di pianificazione, urbanistica e territoriale individuano gli ulteriori edifici di rilevanza storico culturale presenti nel territorio considerato;
- **Livello 2:** elementi puntuali o immobili, con provvedimento di tutela – emesso ai sensi della Parte II del Codice – che necessitano di ulteriore tutela paesaggistica, ovvero immobili o complessi di immobili senza provvedimento di tutela ma di interesse paesaggistico: per tali beni gli strumenti di pianificazione, urbanistica e territoriale recepiscono il bene e ne individuano e delimitano il contesto utile a garantirne la tutela paesaggistica;
- **Livello 3:** immobili o complessi di immobili di alto valore storico culturale (complessi o sistemi) per i quali esiste una forte relazione tra il bene e il contesto di giacenza che il PPR riconosce, individua e delimita, definendone specifiche misure di salvaguardia ed utilizzazione, ai sensi dell'articolo 41;
- **Livello 4:** immobili o complessi di immobili di alto valore storico culturale e identitario riconosciuti quali poli di alto valore simbolico e Siti Unesco, come già esplicitato in precedenza.

Nella seguente tabella si riportano tutti gli immobili inseriti nella Rete dei Beni Culturali per il Comune di Sesto al Reghena, divisi per tipo e livello.

n	Nome	Tipo	Livello
1	Chiesa di Santa Chiara Vergine	chiesa	2
2	Villa Locatelli	villa	2
3	Chiesa di Sant Antonio	chiesa	2
4	Chiesa di Sant Urbano	chiesa	1
5	Chiesa del Santissimo Crocifisso	chiesa	2
6	Chiesa di San Marco Evangelista	chiesa	1
7	Chiesa di San Giuseppe	chiesa	2
8	Villa Zanardini Fabris Fancello	villa	2
9	Borgo di Sesto	borgo fortificato	2
10	Mulino Fabris	mulino	1
11	Abbazia di Santa Maria In Sylvis	edificio religioso fortificato	4 POLO
12	Castello di Versiola	castello - rocca	1
13	Chiesa della Visitazione di Maria	chiesa	2





14	Fontana del Venchiaredo	paesaggi della letteratura	2
15	Lago Pacher	paesaggi della letteratura	2
16	Segheria Ad Acqua	stabilimento produttivo	1
17	Mulino Sigalotti	mulino	1
18	Chiesa di Tutti I Santi	chiesa	1
19	Mulino Da Grano	mulino	2
20	Villa Braida	villa	1
21	Chiesa di San Rocco	chiesa	1
22	Chiesa della Madonna della Salute	chiesa	2
23	Villa Attimis Freschi Piccolomini	villa	3

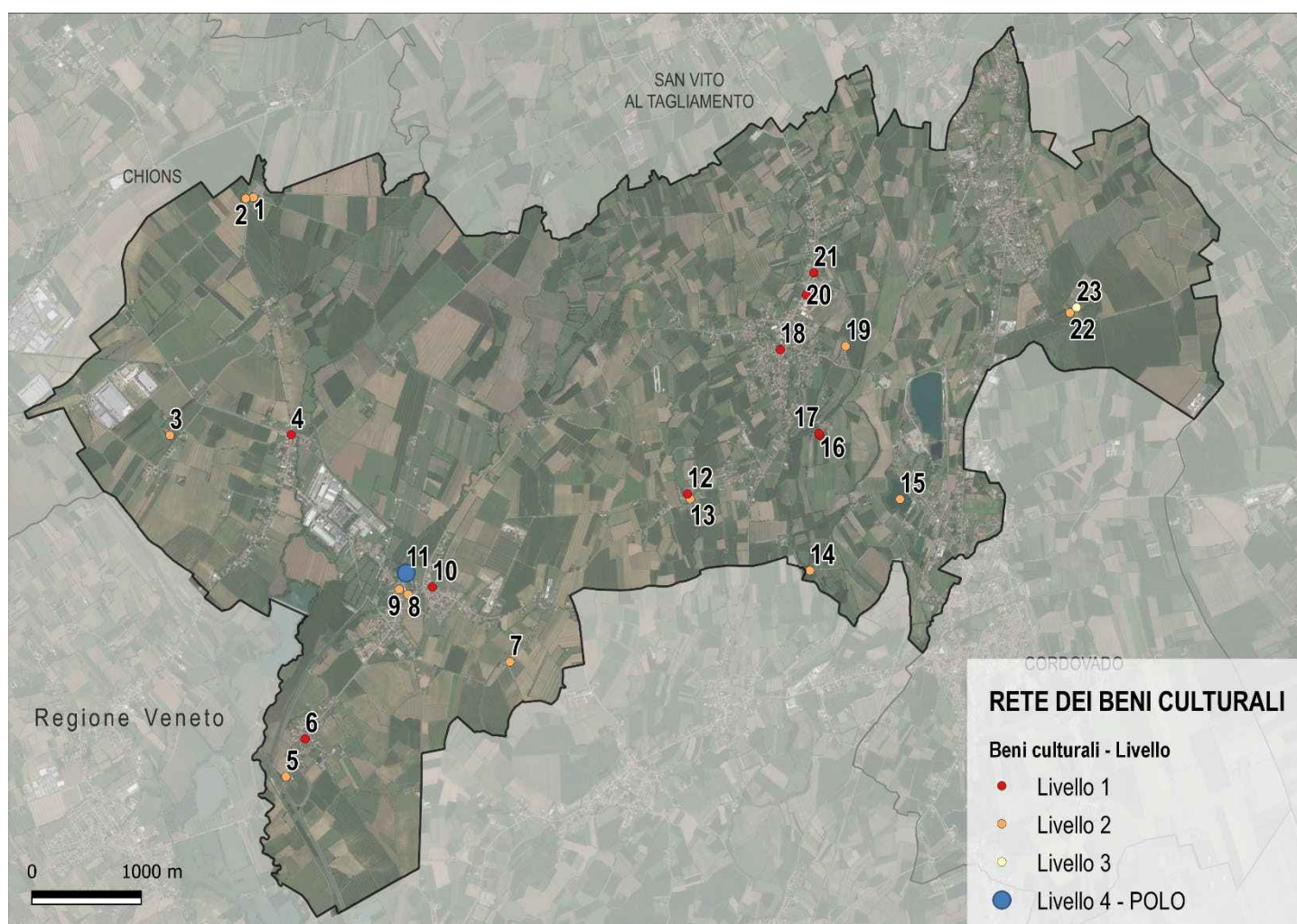


Figura 31: Rete dei Beni Culturali del Comune di Sesto al Reghena



La Rete della Mobilità lenta

La Rete della Mobilità lenta si intreccia con il paesaggio al fine di favorire una diversa mobilità sostenibile e di basso impatto che riesca ad unire le altre due reti del PPR, quella dei beni culturali e quella ecologica.

A scala d'ambito, la Rete consente una fruizione diffusa dei beni storico-culturali e naturalistici locali, ma anche l'esplorazione delle morfologie del paesaggio più nascoste e minute, che spesso vengono considerate "minori", ma che sono in realtà fondanti la qualità paesaggistica del Friuli Venezia Giulia. A scala locale, la Rete della Mobilità lenta è un'opportunità di sviluppo della rete primaria e secondaria di percorsi ciclo-pedonali comunali inseriti in un contesto più ampio.

Gli obiettivi della Rete della Mobilità lenta sono così articolati:

- favorire l'accesso diffuso e la fruizione sostenibile dei paesaggi regionali;
- favorire la valorizzazione della rete minuta di viabilità rurale e il recupero di infrastrutture di comunicazione dismesse;
- sostenere il processo di sensibilizzazione della popolazione rispetto al paesaggio;
- valorizzare l'accessibilità lenta al paesaggio.

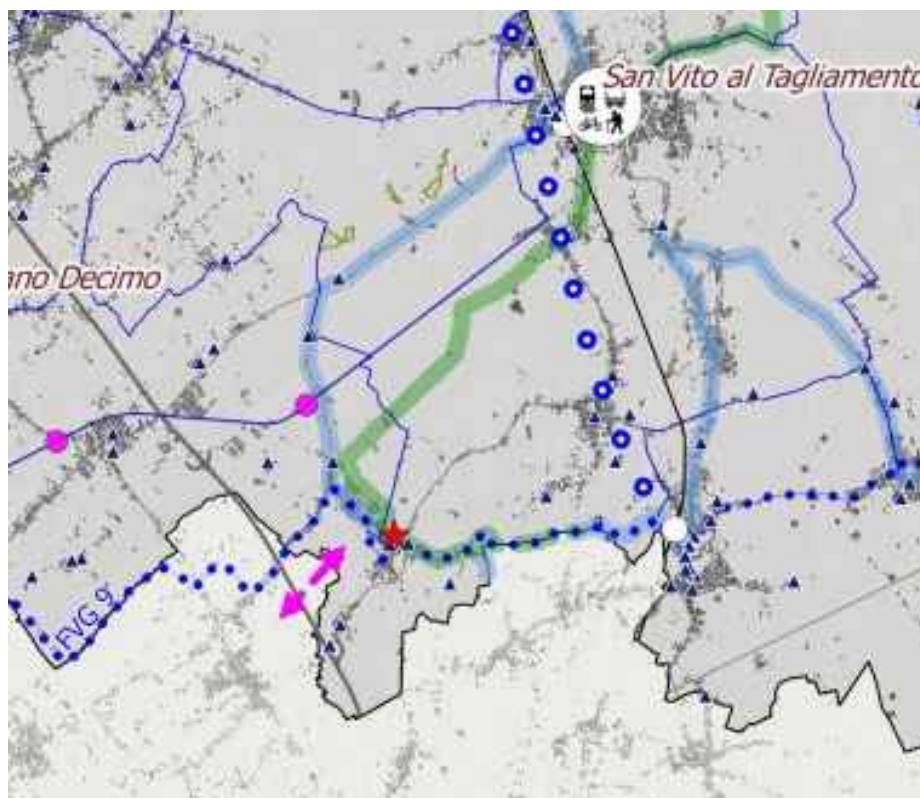


Figura 32: Estratto della tavola di progetto della Rete di Mobilità Lenta (Allegato 81 del PPR FVG)



La ReCIR è costituita da una serie di ciclovie:

- FVG 1 - Ciclovie Alpe Adria.
- FVG 2 - Ciclovie del mare Adriatico.
- FVG 3 - Ciclovie pedemontana e del Collio.
- FVG 4 - Ciclovie della pianura e del Natisone.
- FVG 5 - Ciclovie dell'Isonzo.
- FVG 6 - Ciclovie del Tagliamento.
- FVG 7 - Ciclovie del Livenza.
- FVG 8 - Ciclovie della montagna carnica.
- **FVG 9 - Ciclovie della bassa pianura pordenonese.**
- FVG 10 - Ciclovie Noncello-mare.

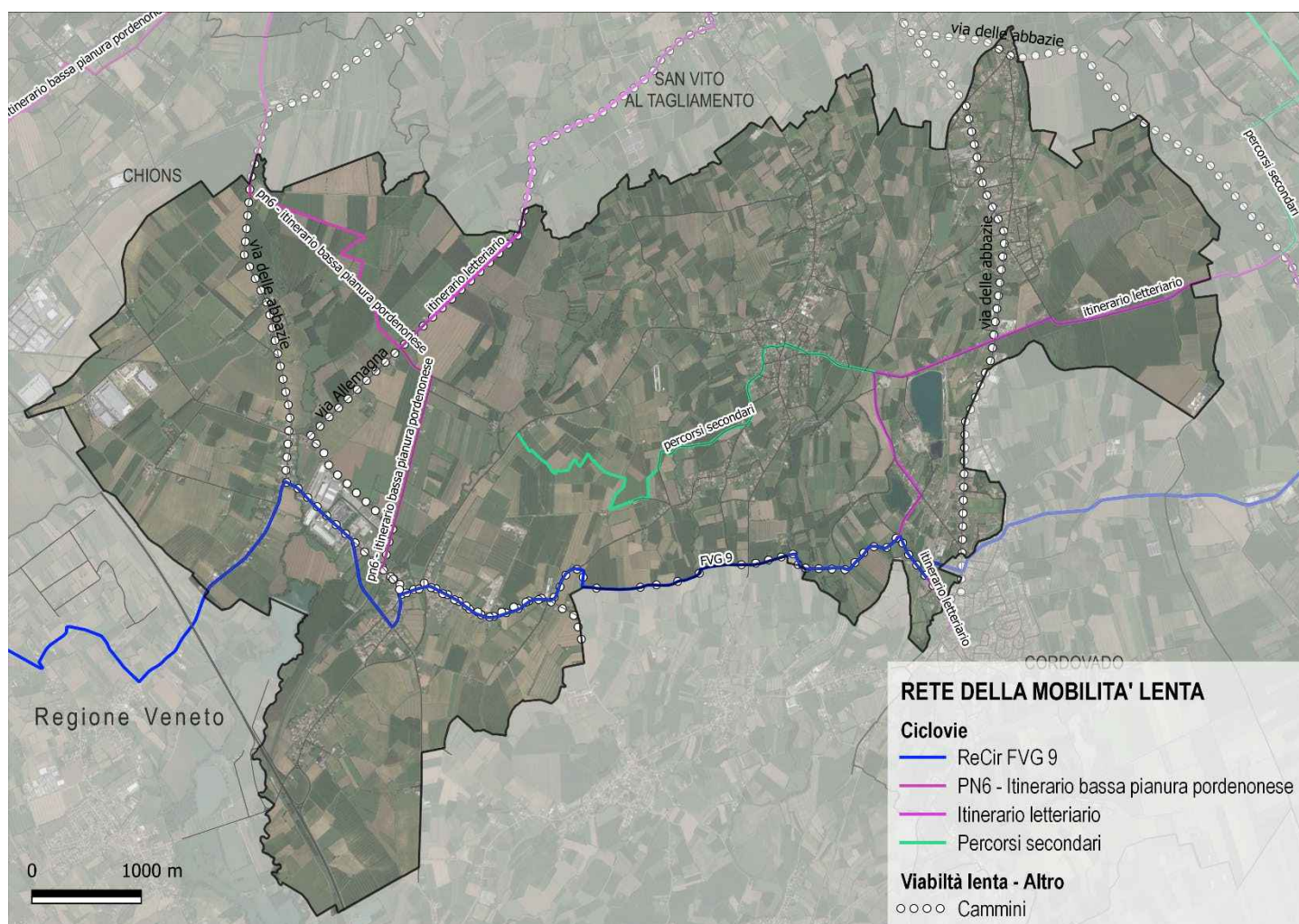


Figura 33: Rete della Mobilità lenta



Aree compromesse e degradate

Le aree compromesse e degradate vengono riconosciute dal PPR FVG come elementi di forte alterazione del paesaggio regionale cui indirizzare operazioni di mitigazione, riqualificazione e delocalizzazione.

Per tali aree il PPR prevede un alto livello di trasformazione proprio al fine di migliorare la qualità del paesaggio e, soprattutto per alcune tipologie, creare nuovi paesaggi.

La compromissione ed il degrado attengono esclusivamente ad aspetti percettivi. Pertanto, un'area considerata degradata sotto il profilo paesaggistico non necessariamente lo è sotto altri profili, quali ad esempio quello ecologico.

Per quanto riguarda il Comune di Sesto al Reghena si segnala la presenza dei campi fotovoltaici e di cave presso i Laghi Paker.

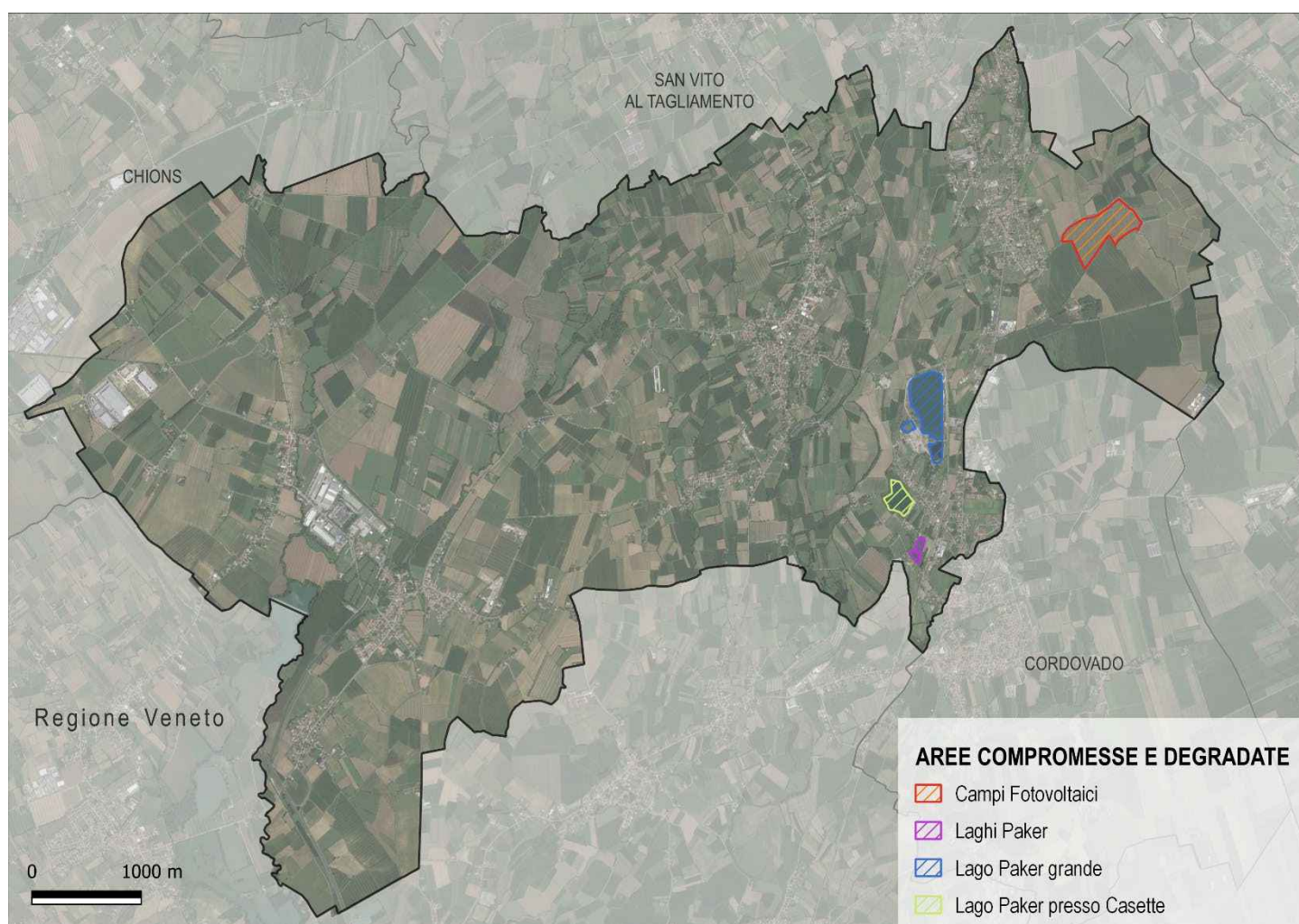


Figura 34: Identificazione delle aree compromesse e degradate



Piano Regionale dei Rifiuti

La Regione recepisce la norma comunitaria e nazionale in materia di rifiuti da attuarsi attraverso la redazione del Piano di Gestione dei Rifiuti.

In Friuli Venezia Giulia l'organizzazione della gestione dei rifiuti è disciplinata dalla Legge Regionale 15 aprile 2016, n. 5 (Organizzazione delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani), nonché dalla Legge Regionale 20 ottobre 2017, n. 34 (Disciplina organica della gestione dei rifiuti e principi di economia circolare). Il Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani e relativi allegati è stato approvato con D.P.Reg. n.0278/Pres del 31 dicembre 2012.

La finalità principale del Piano vigente, così come riportato nelle Norme di attuazione del Piano stesso, è quella di *“ programmare il servizio di gestione dei rifiuti urbani definendone la tipologia ed il complesso degli impianti tecnologici di smaltimento e di recupero da realizzarsi nell'ambito del territorio regionale al fine di assicurare, in via prioritaria, la difesa igienico-sanitaria della popolazione e la tutela ambientale, nonché favorire il recupero dei rifiuti e l'esercizio economico ottimale degli impianti stessi, tenendo conto dell'obiettivo di assicurare la gestione dei rifiuti urbani non pericolosi all'interno degli ambiti territoriali ottimali.”*

Al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato, il Piano, tra le altre cose:

- a) individua in ogni provincia il bacino territoriale ottimale per la gestione dei rifiuti urbani, al fine di realizzare un sistema organico regionale, flessibile e modulare, tenuto conto dell'ottimizzazione dei costi;*
- b) indica, per ogni bacino, il numero degli impianti tecnologici ed i sistemi di smaltimento e di recupero ritenuti ottimali in relazione alla tipologia ed alle quantità dei rifiuti, all'ottimizzazione dei costi, alla sicurezza ambientale ed igienico-sanitaria.*

Secondo i dati del Piano riferiti al 2011, il Comune di Sesto al Reghena attuava il 78,19% di raccolta differenziata gestita da Ambiente Servizi.

Secondo i dati del Catasto dei Rifiuti di ARPA Friuli Venezia Giulia, il Comune di Sesto al Reghena si attestava:

- Nel 2012, al 80,86% di raccolta differenziata;
- Nel 2013, al 85,69% di raccolta differenziata;
- Nel 2014, al 86,67% di raccolta differenziata;
- Nel 2015, al 86,08% di raccolta differenziata;





- Nel 2016, al 86,98% di raccolta differenziata;
- Nel 2017, al 88,13% di raccolta differenziata;
- Nel 2018, al 87,72% di raccolta differenziata;
- Nel 2019, al 87,61% di raccolta differenziata;
- Nel 2020, al 86,85% di raccolta differenziata.





3. MATRICI AMBIENTALI PERTINENTI ALL'AMBITO

La matrice ambientale identifica i caratteri distintivi del paesaggio e dell'ambiente. Le componenti ambientali, chiamate anche matrici ambientali, sono le categorie di elementi individuabili fisicamente che compongono l'ambiente. Esse hanno lo scopo di fornire al valutatore le indicazioni necessarie per caratterizzare l'ambiente naturale, sociale, paesaggistico, economico.

Matrici ambientali sono l'insieme delle strutture complesse degli stati della materia (stato gassoso, liquido, solido) riferiti all'intero territorio comunale.

Tali aspetti ambientali verranno di seguito approfonditi con particolare riferimento a:

- Aspetti meteo-climatici;
- Aspetti geomorfologici e suolo (geologia, sismicità, geositi, geomorfologia, idrografia, uso del suolo);
- Biodiversità;
- Patrimonio storico;
- Economia e società (agricoltura, industria, popolazione).





3.1. Aspetti meteo-climatici

Sesto al Reghena, situata nella pianura friulana al confine con il Veneto, è caratterizzata da una posizione geografica che ne condiziona il tempo meteorologico ed il clima.

Esso può essere considerato come un clima continentale moderato, con connotazione umida, complessivamente abbastanza mite.

A volte è disturbato da episodi piovosi, particolarmente intensi specie nelle stagioni di passaggio, con la presenza di correnti umide sciroccali. Nei mesi invernali prevalgono giornate soleggiate, quindi gradevoli durante il giorno, e decisamente fredde nelle ore notturne, mentre d'estate la calura diurna può essere interrotta da temporali, anche forti, che portano aria più fresca. La piovosità annuale, regolata dai flussi umidi a componente orientale, tende comunque, ad essere inferiore rispetto alle zone più settentrionali.

I dati meteo-climatici del Comune di Sesto al Reghena sono rintracciabili anche in varie fonti sitografiche, come ad esempio MeteoBlue, che generano diagrammi climatici pluridecennali basati su modelli meteorologici. Tali modelli forniscono buone indicazioni sui modelli climatici tipici e sulle condizioni previste (temperatura, precipitazioni, sole e vento). Di seguito si riportano alcuni grafici ritenuti significativi per comprendere al meglio gli aspetti meteoclimatici del Comune di Sesto al Reghena.

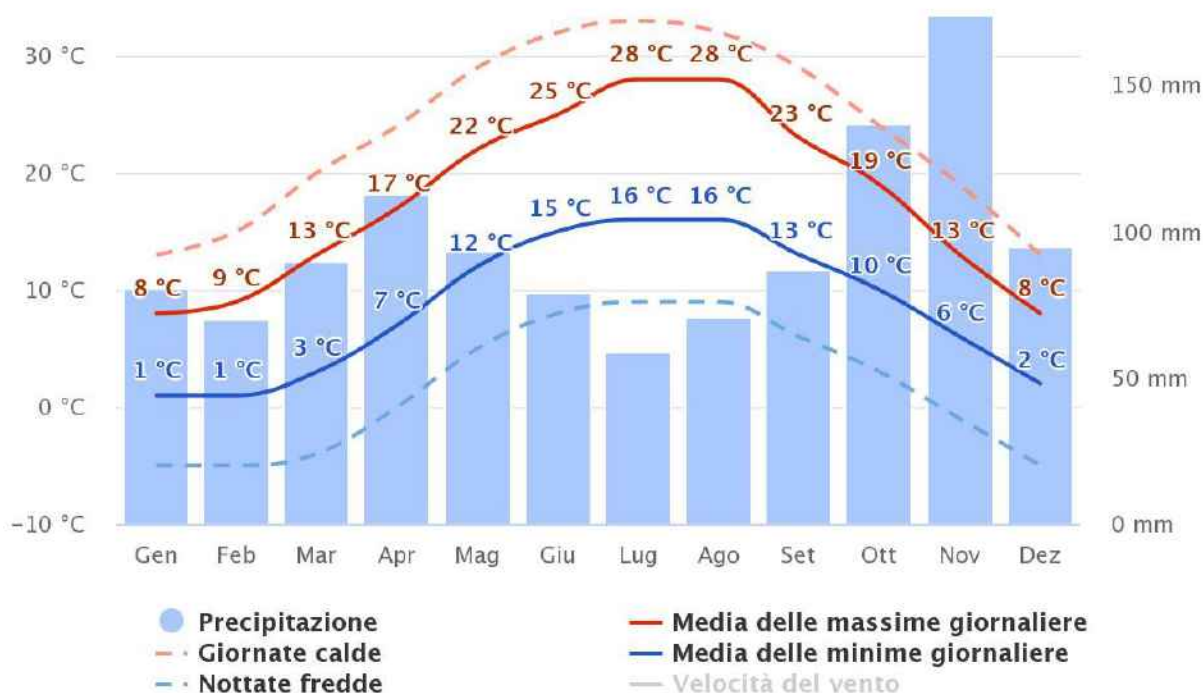


Figura 35 : Temperature e precipitazioni





La "media delle massime giornaliere" (linea rossa continua) mostra la temperatura massima di una giornata tipo per ogni mese a Sesto al Reghena. Allo stesso modo, la "media delle minime giornaliere" (linea continua blu) indica la temperatura minima media. Giornate calde e notti fredde (linee rosse e blu tratteggiate) mostrano la media del giorno più caldo e della notte più fredda di ogni mese negli ultimi 30 anni.

Il grafico delle precipitazioni è utile per pianificare gli effetti stagionali. Precipitazioni mensili superiori a 150mm indicano mesi molto umidi, sotto 30 mm in gran parte asciutti.

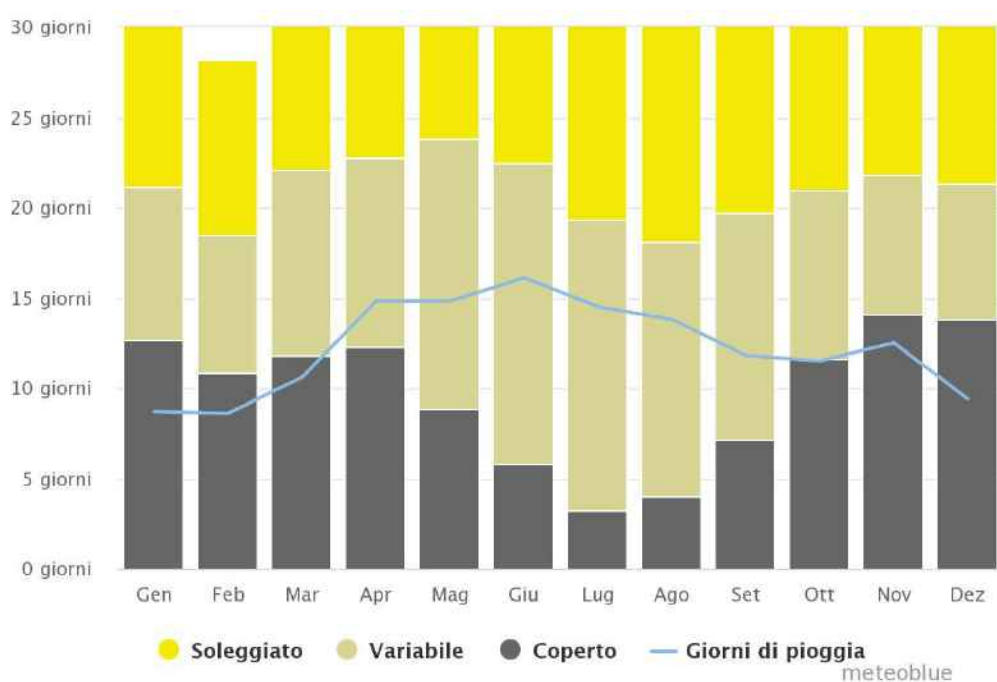


Figura 36: Giornate di sole, variabili, coperte e con precipitazioni



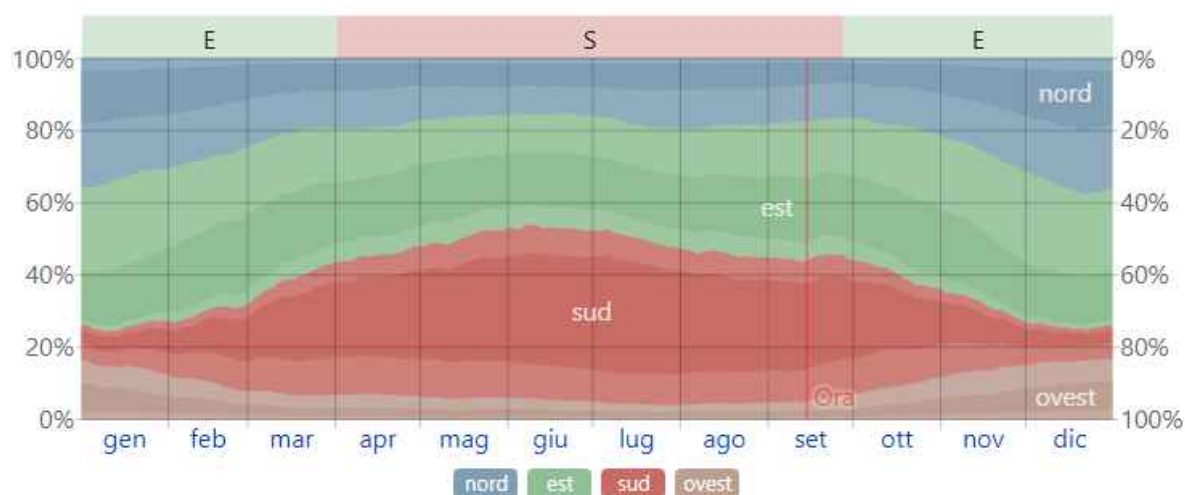


Figura 37: Direzione del vento



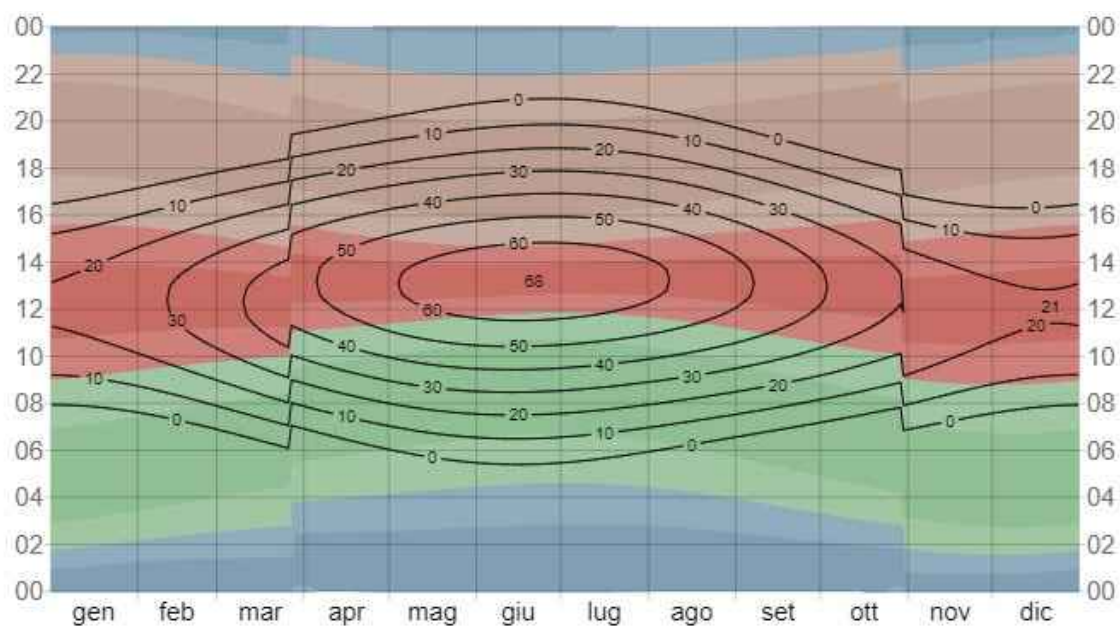


La radiazione solare si riferisce alla provincia di Pordenone.

Radiazione solare annua (kWh/m ²)			
	orizzontale	verticale	ottimale
minima	1174	891	1332
media	1224	962	1408
massima	1256	1059	1493

Produzione annua per kilowatt picco (kWh/1kWp)			
	orizzontale	verticale	ottimale
minima	848	584	923
media	912	723	1044
massima	962	812	1135

Angolo di inclinazione ottimale per i moduli fotovoltaici (in gradi)	
	Angolo
minimo	34
medio	35
massimo	38





L'Inventario Regionale delle Emissioni in Atmosfera garantisce la migliore stima complessiva delle emissioni, per il Comune di Sesto al Reghena e per ciascuna attività ivi insediata, definita adottando la nomenclatura SNAP97 della metodologia CORINAIR, adottata a livello europeo.

La funzione dell'inventario è quella di fornire i dati necessari ai modelli di valutazione e previsione della qualità dell'aria, riferiti all'anno 2015. Quindi non si tratta di dati di qualità dell'aria (concentrazioni di inquinanti in aria-ambiente), ma di emissioni (massa rilasciata in atmosfera in un anno).

	Combustione non industriale	Combustione nell'industria	Processi produttivi	Estrazione e distribuzione combustibili	Uso di solventi	Trasporto su strada	Altre sorgenti mobili e macchinari	Trattamento e smaltimento rifiuti	Agricoltura	Altre sorgenti e assorbimenti
CH4	15,79	0,03		59,49		1,20	0,00		67,93	0,03
CO	195,16	0,26				107,06	0,35			0,41
CO2	1,81	7,71				18,21	0,10			
CO2 lorda	6,84	7,78	0,10			18,86	0,10			0,01
CO2_eq	2,37	7,71		1,25		18,37	0,10		4,23	0,00
COV	16,56	1,36	0,72	1,90	39,48	16,51	0,11		0,08	0,04
PM2_5	20,27	1,02	0,00		0,11	3,33	0,06		0,29	0,41
PM10	20,49	1,22	0,00		0,16	4,50	0,06		0,66	0,41
PTS	21,57	2,02	0,00		0,24	5,86	0,06		1,15	0,41
NH3	0,49	0,01				1,26	0,00		69,50	0,03
NOx	6,17	4,14				58,70	1,04		1,42	0,01
N2O	0,73	0,01				0,45	0,00		9,05	0,00
SO2	0,67	5,35				0,12	0,00			0,00
PREC_OZ	45,78	6,44	0,72	2,73	39,48	99,91	1,41		2,77	0,10





SOST_AC	0,18	0,26				1,35	0,02		4,12	0,00
DIOX (TCDD_e)	6,80	310,34				2,19				0,00
IPA-CLTRP	25,53	1,78				0,66	0,00			0,03

Tabella 2: Inventario Emissioni Sesto al Reghena anno 2015 (fonte: ARPA FVG)





3.2. Aspetti geomorfologici e suolo

Da un punto di vista geomorfologico, l'assetto territoriale si deve ad una serie di azioni consequenziali intervenute in condizioni e tempi molto diversi, legati ad eventi antichi naturali, seguiti da ingerenze a carattere prevalentemente antropico.

Alle evidenze morfologiche prodotte dalla rete drenante di risorgiva si associa tutta una serie di paleostrutture in parte sovrapponibili ai percorsi attuali delle rogge e in parte indipendenti, ma il più delle volte mascherate dalla sedimentazione olocenica e dagli attuali molteplici elementi di artificialità che ne impediscono il riconoscimento.

Il territorio è attraversato in senso meridiano da una serie di depositi di età diversa, ma tutti associati in modo più o meno diretto alle alterne azioni del Tagliamento, la cui antica superficie di spaglio si spinge ad ovest fin oltre il comune.

I depositi sono essenzialmente limoso-argillosi, marginati da plaghe più marcatamente sabbiose e ghiaiose e ricoprono omogeneamente l'area compresa fra il confine occidentale e il bacino sorgentifero del Reghena, fatta eccezione per la superficie che segue il tracciato dei tributari di destra e una striscia strettamente aderente al Fosso Cornia, sull'estremo lembo a nord ovest del territorio.

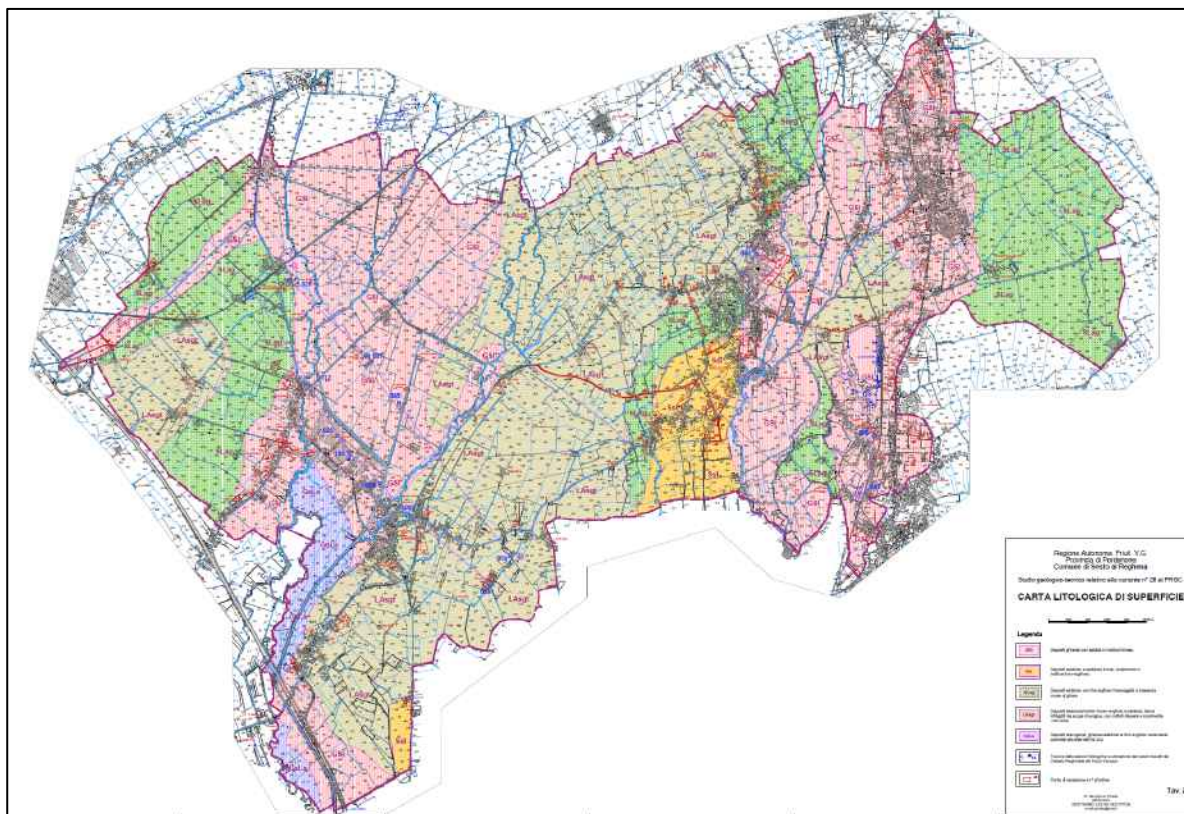


Figura 38: Carta litologica di superficie - variante n. 28





Per considerazioni maggiormente di dettaglio si faccia riferimento alla relazione geologica redatta ai fini del P.R.G.C..

Da un punto di vista sismico, nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 viene fornita una zonizzazione sismica in sostituzione di quella del D.M. 5 Marzo 1984.

L'OPCM 3274 fornisce anche le normative tecniche da utilizzare per le costruzioni nelle zone sismiche. Sulla base di tale Ordinanza il Comune di Sesto al Reghena è classificato in zona sismica 3. Le zone sono state determinate sulla base dei valori di accelerazione di picco orizzontale del suolo (a_g), con probabilità di superamento del 10% in 50 anni, secondo lo schema di Tabella.

Zona	Accelerazione orizzontale con probabilità di superamento pari al 10% in 50 anni (a_g)
1	$> 0,25$
2	$0,15 - 0,25$
3	$0,05 - 0,015$
4	$< 0,05$

Figura 39: Estratto Allegato 1 OPCM 3274

Da un punto di vista idraulico, il territorio comunale è solcato da una serie di corsi di risorgiva che, alla fine, confluiscono nell'unico sistema del Lemene, dopo aver ricevuto l'apporto di una cospicua parte di acque freatiche provenienti dall'alta pianura pordenonese.

Sul settore nord orientale della piana prende corpo il ventaglio di corsi prodotti dalla fusione di molteplici rigagnoli emersi nella fascia delle risorgive, a nord di San Vito e Casarsa. Di questi, la Roggia Versa, la cui origine si colloca ad est di Casarsa della Delizia, rappresenta il collettore che, più a valle di Sesto al Reghena, prende il nome di Lemene. Lungo il suo primitivo tragitto si arricchisce delle acque di alcuni rivoli e, giunta in territorio comunale di Sesto, riceve l'apporto di una piccola asta, l'Aga Sola, e prosegue verso Borgo Magredo, a sud ovest di Ramuscello, dove si scinde in due rami che si ricongiungono poco a sud, in corrispondenza di Borgo della Siega. Il ramo di levante riceve l'apporto della roggia di Gleris assieme al suo piccolo ma complesso sistema che drena buona parte del settore nord orientale del territorio.

Il settore centro occidentale del comune è solcato dal sistema del Reghena, la cui area sorgentifera abbraccia un vasto territorio ed è dislocata su diversi settori di alimentazione che danno vita ad un ramo principale e a due diramazioni organizzate in piccoli sistemi.





La roggia attraversa il territorio comunale di San Vito con il nome di Sestian e, alimentata da una estesa zona palustre a sud ovest di Savorgnano, giunge in territorio di Sesto, dove assume la caratteristica portata del fiume e, in corrispondenza del capoluogo, anche il nome di Reghena. In questo tratto riceve il contributo della Roggia Acqua Villa che rappresenta il suo immissario più orientale.

Sul settore opposto si sviluppa il bacino tributario del Caomaggiore che drena la regione paludosa posta a sud di Casarsa e alimenta il suo ramo occidentale denominato Roggia del Molino. Quest'ultima, in prossimità di Sesto al Reghena, a Marignana, interseca i due rami orientali del Caomaggiore: la Roggia Selvata e la Roggia Bric. Il Caomaggiore, percorsi appena due chilometri si scinde di nuovo in tre rami, uno solo dei quali, l'orientale, dopo un breve tracciato rettilineo si immette nel Reghena in prossimità di Mure, mentre gli altri due confluiscono nello stesso collettore al di fuori del territorio comunale.

A ridosso del confine nord occidentale si origina e prende corpo il Fosso Cornia che, assieme al Fosso Melon, originato in prossimità Case Due Platani, rientra nel bacino superiore del Loncon, a cui apporta le sue acque, al di fuori del comune.

Accanto al sistema idrografico naturale tutto il territorio comunale è solcato da una fitta ed efficace rete drenante artificiale formata da fossi di scolo e canali regolati da opere di ripartizione delle acque sotto il controllo del Consorzio di Bonifica Cellina-Meduna.





L'uso del suolo del Comune di Sesto al Reghena si caratterizza principalmente per aree a carattere agricolo con lievi interruzioni legate ad insediamenti residenziali.

La Corine Land Cover aggiornata al 2018 ha permesso di percepire tale suddivisione, seppur la sua scala, superiore a 1:100.000, non sia totalmente efficace per la rappresentazione di sub-aree comunali.

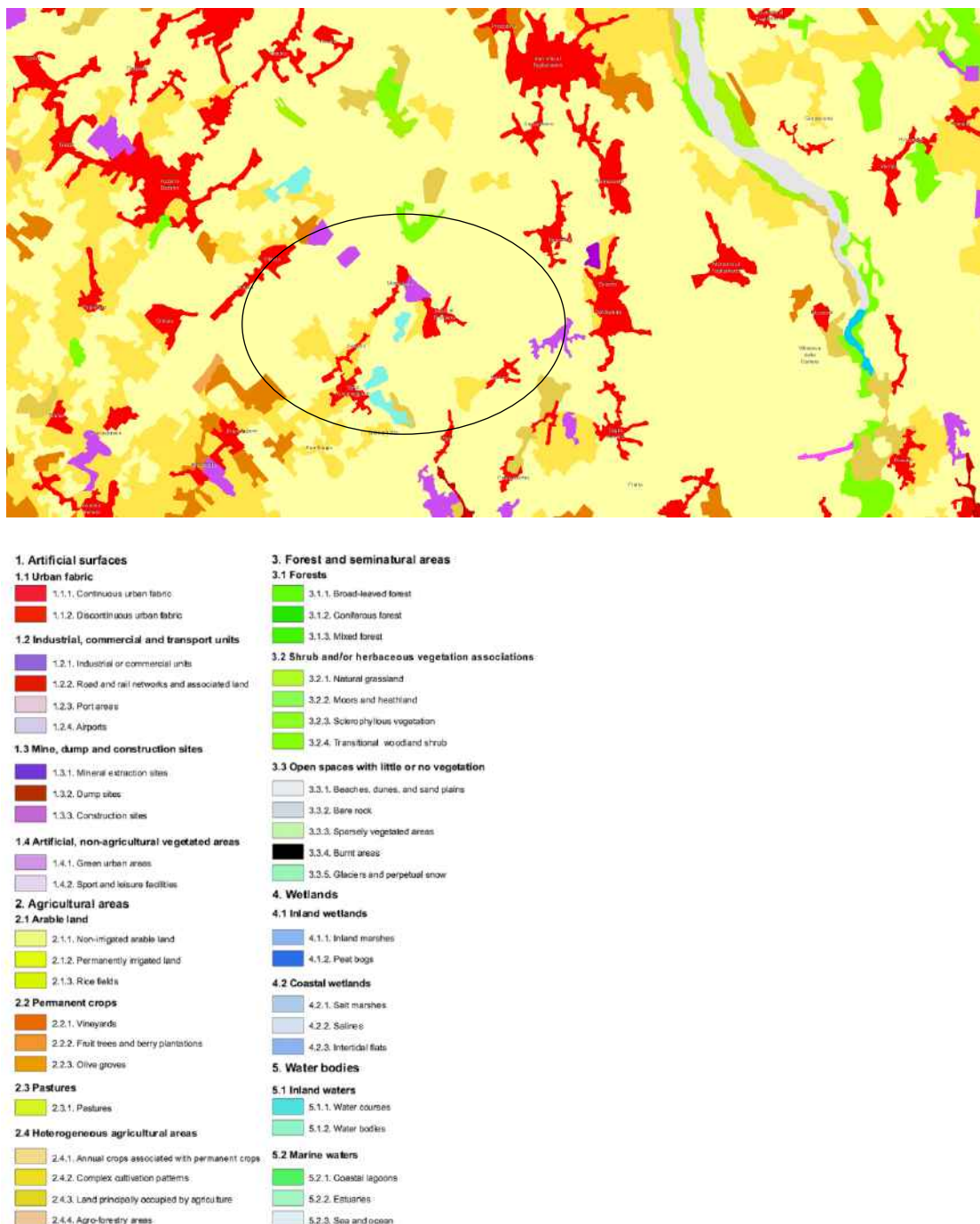


Figura 40: Estratto di Corine Land Cover 2018 centrata su Sesto al Reghena e legenda





3.3. *Patrimonio storico*

Il tessuto edilizio di valore storico-artistico e paesaggistico si localizza principalmente nelle zone agricole in quanto la tipologia edilizia, i materiali e la tipologia costruttiva permettono la riconoscibilità dei luoghi di antica formazione.

Si rimanda alla specifica analisi conoscitiva svolta nel paragrafo *Beni culturali – Parte II del Codice dei Beni culturali e del paesaggio* (pag. 32) e nel paragrafo *La Rete dei beni culturali* (pag. 53), nei quali sono state interpolate diverse fonti al fine di localizzare la maggior parte dei beni oggetto di potenziale tutela ai sensi del Codice e del PPR FVG.





3.4. Economia e società

Dal punto di vista agricolo, la stessa è sviluppata sostanzialmente in tutto il territorio.

I seminativi sono in ogni caso la tipologia agricola privilegiata a Sesto al Reghena.

Tali dati si possono così riassumere grazie alle statistiche ISTAT relative al Censimento dell'Agricoltura del 2010. Nel 2021 è stato condotto l'ultimo Censimento dell'Agricoltura decennale, i cui risultati non sono ancora totalmente disponibili.

SUPERFICI			ETTARI
Superficie Totale (SAT)			2.853,20
Superficie Totale (SAT)	Superficie Agricola Utilizzata (SAU)	seminativi	2.238,73
		vite	136,42
		coltivazioni legnose agrarie, escluso vite	59,54
		orti familiari	5,9
		prati permanenti e pascoli	30,66
	arboricoltura da legno annessa ad aziende agricole		182,06
	boschi annessi ad aziende agricole		12,83
	superficie agricola non utilizzata e altra superficie		187,06

Tabella 3: Utilizzo della SAT in Comune di Sesto al Reghena secondo il Censimento ISTAT dell'Agricoltura 2010

La SAT del Comune di Sesto al Reghena è quindi di 2.853,20 ettari, mentre la SAU di 2.471,25 ettari, rappresentando circa l'87% della SAT.

La SAT del Comune di Sesto al Reghena, secondo le statistiche ISTAT, è circa il 70,45 % della superficie territoriale.





Dal punto di vista industriale, la struttura delle funzioni produttive presenti nel territorio comunale si articola in due tipi principali di attività: il primo riferito alle attività manifatturiere ed al loro indotto, il secondo riferito all'attività delle costruzioni.

	NUMERO DI UNITÀ LOCALI DELLE IMPRESE ATTIVE	NUMERO ADDETTI DELLE UNITÀ LOCALI DELLE IMPRESE ATTIVE
TOTALE	347	1473
agricoltura, silvicoltura e pesca	9	17
attività manifatturiere	44	867
fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	3	16
costruzioni	76	144
commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli	82	171
trasporto e magazzinaggio	11	34
attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	22	74
servizi di informazione e comunicazione	6	13
attività finanziarie e assicurative	8	13
attività immobiliari	14	26
attività professionali, scientifiche e tecniche	31	35
noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	10	21
istruzione	1	1
sanità e assistenza sociale	11	13
attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	3	4
altre attività di servizi	16	24

Tabella 4: Unità locali e addetti nel Comune di Sesto al Reghena per codici ATECO - Censimento dell'industria 2011





Dal punto di vista della popolazione, al 31/12/2020 la popolazione di Sesto al Reghena si attestava sulle 6.346 persone.

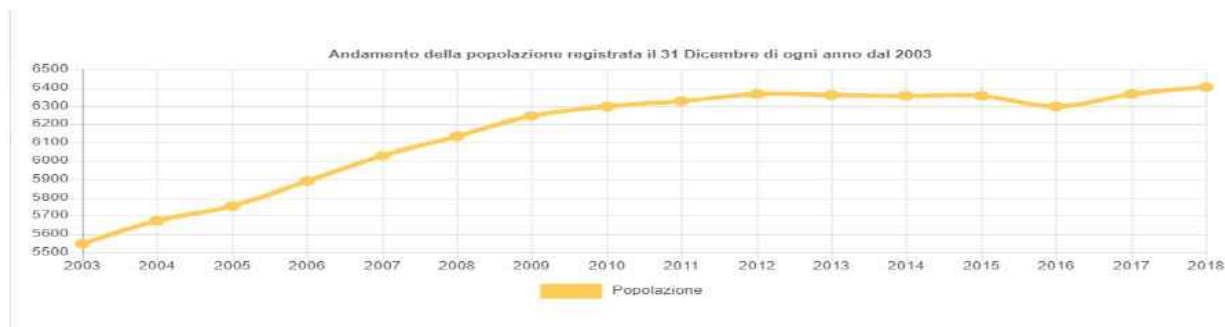


Figura 41: Trend popolazione 2003-2018

L'età media della popolazione di Sesto al Reghena si attesta attorno ai 45,4 anni; la popolazione si suddivide così per età.

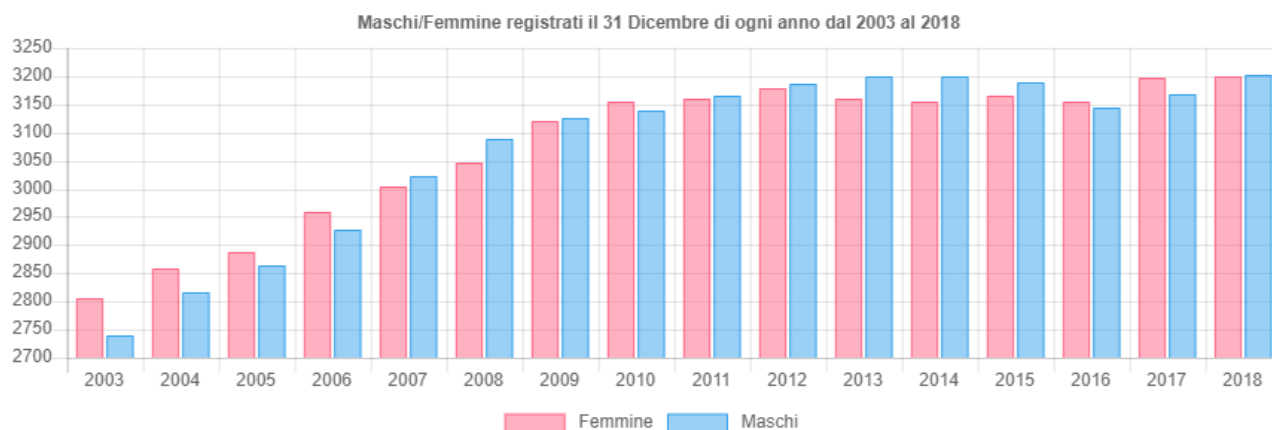


Figura 42: Popolazione per sesso (fonte: urbistat.it)

Gli stranieri rappresentano il 5,4 % della popolazione, per lo più femmine proveniente da Paesi come la Romania, India, Kosovo, Ucraina, Bosnia-Erzegovina, Burkina Faso, Serbia e Albania.





4. VALUTAZIONE AMBIENTALE

4.1. *Approccio Metodologico*

L'attuazione di un piano urbanistico può generare degli effetti sull'ambiente in modo positivo, evitando o minimizzando alcune problematiche ambientali o, contrariamente, andando ad acuirle.

Partendo da queste considerazioni, l'identificazione e la valutazione degli effetti che l'attuazione del Piano può avere sull'ambiente, costituisce il primo passaggio della verifica di assoggettabilità a VAS, con l'obiettivo di valutare se tali effetti siano o meno significativi.

Il D.Lgs. 152/2006 (Codice dell'Ambiente) identifica chiaramente il compito della verifica di assoggettabilità a VAS, ovvero quello di determinare se vi siano effetti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione della variante al PRGC.

In particolare la presente variante al PRGC, volta principalmente alla reiterazione dei vincoli ed alla revisione di Zone Omogenee B0, rappresenta uno strumento orientato ad armonizzare normativamente lo strumento urbanistico senza incidere sostanzialmente sull'ambiente, anzi andando a ridurre il carico urbanistico gravante sul territorio locale.





4.2. Fase valutativa - Schema

La fase valutativa, a partire dalle matrici ambientali precedentemente illustrate, si articolerà principalmente nei seguenti punti:

FASE 1: Identificazione dei principali fattori di attenzione ambientale. La prima parte di questa fase valutativa è conseguenza diretta dell'analisi effettuata sulle matrici ambientali; tale analisi ha permesso di individuare criticità e questioni da attenzionare in riferimento allo stato di fatto del contesto territoriale e ambientale del Comune di Sesto al Reghena che vengono qui riportate;

FASE 2: Identificazione dei potenziali effetti/impatti ambientali attesi in riferimento ai fattori di attenzione ambientale e contestuale verifica di significatività e valutazione delle risposte di piano. Dopo aver individuato quei fattori ambientali maggiormente significativi che rappresentassero le criticità emerse in fasi di analisi, sono stati individuati i potenziali impatti ambientali attesi in seguito all'attuazione della Variante al PRGC del Comune di Sesto al Reghena. Tale individuazione si articola in due fasi:

- **FASE 2.1: Potenziali effetti/impatti ambientali attesi.** La prima consiste nell'identificare meramente i potenziali effetti/impatti;
- **FASE 2.2: Verifica di significatività dei potenziali effetti/impatti ambientali attesi.** Ogni possibile effetto/impatto verrà sottoposto ad una verifica di significatività come previsto dal D.Lgs. 152/2006 e relativi allegati. Inoltre la valutazione verrà corredata da un'indicazione in merito alle risposte che la Variante al PRGC dia in termini di effetti attesi e di mitigazione degli stessi. Per fare ciò, quindi, si valuterà la significatività degli effetti/impatti singolarmente attraverso gli elementi:
 - Probabilità, durata e frequenza dell'impatto;
 - Reversibilità dell'impatto;
 - Carattere cumulativo dell'impatto;
 - Natura transfrontaliera dell'impatto;
 - Rischi per la salute umana o per l'ambiente;
 - Entità ed estensione nello spazio dell'impatto.

Svolte queste due macro-fasi, sarà possibile avere una chiara rappresentazione della singola significatività dell'impatto, se esso possa avere un carattere cumulativo e se il PRGC preveda al suo interno misure atte a mitigare i possibili effetti.

La verifica di significatività si concluderà con una valutazione finale su come gli impatti possano o meno interagire significativamente con l'ambiente e gli aspetti ambientali.





4.2.1. FASE 1: Identificazione dei principali fattori di attenzione ambientale

I fattori di attenzione ambientale sono aspetti ambientali sui quali porre una maggiore attenzione nella valutazione in relazione al quadro emerso dall'analisi delle matrici ambientali.

Tali aspetti ambientali verranno poi correlati con i potenziali effetti ambientali attesi per una valutazione di merito sulle modifiche che porta la Variante al PRGC.

Gli aspetti ambientali, considerando l'ambiente in senso ampio, e le relative criticità/peculiarità sono:

- Atmosfera e agenti fisici (inquinanti, qualità dell'aria,...):
 - Emissioni gassose
 - Emissioni acustiche/vibrazioni
 - Emissioni luminose
- Idrologia, idrogeologia, geologia e geomorfologia:
 - Consumo di suolo
 - Alterazioni geomorfologiche
 - Consumo risorsa idrica
- Fattori climatici:
 - Resilienza del territorio
 - Vulnerabilità ai cambiamenti climatici
- Biodiversità (fauna, vegetazione ed ecosistemi) che riguarda il valore ecologico, la fragilità ambientale e la sensibilità ecologica:
 - Alterazione di habitat
 - Alterazione attività vegetativa del territorio
 - Consumo di unità ecosistemiche esistenti
- Paesaggio, beni culturali ed archeologici (riguarda una parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni):
 - Diminuzione del valore percettivo
 - Depauperamento intrinseco del bene





- Popolazione e aspetti socio-economici, sia per quanto riguarda la qualità della vita sia per quanto riguarda i settori strettamente lavorativi:
 - Pressioni sulla salute umana (traffico, ecc.)
 - Dotazione di spazi
 - Consumi energetici
 - Impatti economici
- Produzione di rifiuti e reflui:
 - Produzione rifiuti/reflui.





4.2.2. FASE 2: Identificazione dei potenziali effetti/impatti ambientali attesi

L'identificazione dei potenziali effetti/impatti ambientali attesi in riferimento ai fattori di attenzione ambientale e contestuale verifica di significatività e valutazione delle risposte di piano, verrà condotta in relazione ai singoli punti di variante al PRGC. Tale identificazione si articola in due fasi:

- **FASE 2.1: Potenziali effetti/impatti ambientali attesi.** La prima consiste nell'identificare meramente i potenziali effetti/impatti per ogni punto di variante;
- **FASE 2.2: Verifica di significatività dei potenziali effetti/impatti ambientali attesi.** Ogni punto di variante verrà sottoposto ad una verifica di significatività come previsto dal D.Lgs. 152/2006 e relativi allegati. Inoltre la valutazione verrà corredata da un'indicazione in merito alle risposte che la Variante al PRGC dia in termini di effetti attesi e di mitigazione degli stessi. Per fare ciò, quindi, si valuterà la significatività degli effetti/impatti singolarmente attraverso gli elementi:
 - Probabilità, durata e frequenza dell'impatto;
 - Reversibilità dell'impatto;
 - Carattere cumulativo dell'impatto;
 - Natura transfrontaliera dell'impatto;
 - Rischi per la salute umana o per l'ambiente;
 - Entità ed estensione nello spazio dell'impatto.

Svolte queste due macro-fasi, sarà possibile avere una chiara rappresentazione della singola significatività dell'impatto riferito al punto di variante, se esso possa avere un carattere cumulativo e se il PRGC preveda al suo interno misure atte a mitigare i possibili effetti.

La verifica di significatività si concluderà con una valutazione finale su come gli impatti possano o meno interagire significativamente con l'ambiente e gli aspetti ambientali.





4.2.3. Punti di Variante e Matrici di valutazione e caratterizzazione dei possibili impatti/effetti

N. 1		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Riclassificazione di un'area a servizi non più esistente (ex pesa pubblica) adesso ricompresa nella carreggiata stradale e riconoscimento di una nuova area a servizi (verde di arredo urbano) già esistente classificata erroneamente come strada					
SUPERFICIE AMBITO VARIATO		35 mq + 228 mq					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Modifica zonizzazione					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		Attrezzature e servizi collettivi / Viabilità esistente					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		Viabilità esistente / Attrezzature e servizi collettivi (S5)					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	+	Diretto	Immediato	Irreversibile	Probabile	Non previsti
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	o	-	-	-	-	-
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ	o	-	-	-	-	-





	VEGETATIVA DEL TERRITORIO						
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-
PAESAGGIO, BENI CULTURALI ED ARCHEOLOGICI	DIMINUIZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	++	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	++	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	o	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	o	-	-	-	-	-
	CONSUMI ENERGETICI	o	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	o	-	-	-	-	-
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	o	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
o	nessun effetto	o





N. 2		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Riclassificazione della viabilità esistente all'interno di una zona ad attrezzature e servizi collettivi					
SUPERFICIE AMBITO VARIATO		1.962 mq					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Modifica zonizzazione					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		Attrezzature e servizi collettivi					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		Viabilità esistente / ZTO E6 (ambiti di interesse agricolo)					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	+	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	o	-	-	-	-	-
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-





PAESAGGIO, BENI CULTURALI ED ARCHEOLOGICI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	o	-	-	-	-	-
	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	o	-	-	-	-	-
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	o	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	+	<i>Diretto</i>	<i>Immediato</i>	<i>Reversibile</i>	<i>Probabile</i>	<i>Non previsti</i>
	CONSUMI ENERGETICI	o	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	+	<i>Indiretto</i>	<i>Differito</i>	<i>Reversibile</i>	<i>Probabile</i>	<i>Non previsti</i>
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	o	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
o	nessun effetto	o





N. 3		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Riconoscimento delle aree a servizi (parcheggi) realizzate all'interno del PAC che ha concluso il suo iter					
SUPERFICIE AMBITO VARIATO		430 mq					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Modifica zonizzazione					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		Strada comunale					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		Attrezzature e servizi collettivi (S1)					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	+	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	o	-	-	-	-	-
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-





PAESAGGIO, BENI CULTURALI ED ARCHEOLOGICI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	o	-	-	-	-	-
	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	o	-	-	-	-	-
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	o	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	+	<i>Diretto</i>	<i>Immediato</i>	<i>Reversibile</i>	<i>Probabile</i>	<i>Non previsti</i>
	CONSUMI ENERGETICI	o	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	o	-	-	-	-	-
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	o	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
o	nessun effetto	o





N. 4		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Riconoscimento delle aree a servizi (parcheggi / verde di arredo urbano) realizzate all'interno del PAC che ha concluso il suo iter					
SUPERFICIE AMBITO VARIATO		1.055 mq					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Modifica zonizzazione					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		Strada comunale					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		Attrezzature e servizi collettivi (S1/S5)					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	+	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	o	-	-	-	-	-
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-





PAESAGGIO, BENI CULTURALI ED ARCHEOLOGICI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	o	-	-	-	-	-
	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	o	-	-	-	-	-
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	o	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	+	<i>Diretto</i>	<i>Immediato</i>	<i>Reversibile</i>	<i>Probabile</i>	<i>Non previsti</i>
	CONSUMI ENERGETICI	o	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	o	-	-	-	-	-
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	o	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
o	nessun effetto	o





N. 5		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Rettifica del perimetro di un'area a servizi (verde) già esistente					
SUPERFICIE AMBITO VARIATO		2.181 mq					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Modifica zonizzazione					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		Zona Omogenea E4 (Ambiti di interesse agricolo – paesaggistico)					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		Attrezzature e servizi collettivi (S5)					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	+	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	+	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-
PAESAGGIO, BENI CULTURALI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	o	-	-	-	-	-





	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	o	-	-	-	-	-
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	o	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	+++	<i>Diretto</i>	<i>Differito</i>	<i>Reversibile</i>	<i>Probabile</i>	<i>Non previsti</i>
	CONSUMI ENERGETICI	o	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	o	-	-	-	-	-
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	o	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
o	nessun effetto	o





N. 6		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Rettifica del perimetro di un'area a servizi (parcheggi) già esistente					
SUPERFICIE AMBITO VARIATO		256 mq					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Modifica zonizzazione					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		Viabilità esistente (strada comunale)					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		Attrezzature e servizi collettivi (S1)					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	o	-	-	-	-	-
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-
PAESAGGIO, BENI CULTURALI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	+	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti





	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	o	-	-	-	-	-
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	o	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	++	<i>Diretto</i>	<i>Immediato</i>	<i>Reversibile</i>	<i>Probabile</i>	<i>Non previsti</i>
	CONSUMI ENERGETICI	o	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	o	-	-	-	-	-
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	o	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
o	nessun effetto	o





N. 7		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Riclassificazione di area stradale in area a servizi (parcheggi di relazione, verde di arredo urbano e attrezzature per la telecomunicazione) già esistente; riclassificazione di una porzione di area a servizi in strada comunale.					
SUPERFICIE AMBITO VARIATO		2.200 mq					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Modifica zonizzazione					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		Attrezzature e servizi collettivi / Viabilità esistente (strada comunale)					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		Viabilità esistente (strada comunale) / Attrezzature e servizi collettivi (S1/S5/ST)					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	o	-	-	-	-	-
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-





PAESAGGIO, BENI CULTURALI ED ARCHEOLOGICI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	0	-	-	-	-	-
	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	0	-	-	-	-	-
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	0	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	0	-	-	-	-	-
	CONSUMI ENERGETICI	0	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	0	-	-	-	-	-
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	0	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
0	nessun effetto	0





N. 8		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Riclassificazione di un'area a servizi in verde privato					
SUPERFICIE AMBITO VARIATO		1.761 mq					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Modifica zonizzazione					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		Attrezzature e servizi collettivi					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		Zona omogenea V0 (aree interstiziali e/o di protezione dei centri abitati)					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	++	Diretto	Immediato	Reversibile	Probabile	Non previsti
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	++	Diretto	Immediato	Reversibile	Probabile	Non previsti
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	++	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	++	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	++	Diretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-
PAESAGGIO, BENI CULTURALI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	+	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti





	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	+	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	o	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	o	-	-	-	-	-
	CONSUMI ENERGETICI	o	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	o	-	-	-	-	-
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	o	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
o	nessun effetto	o





N. 9		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Riclassificazione di un'area a servizi in verde privato					
SUPERFICIE AMBITO VARIATO		648 mq					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Modifica zonizzazione					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		Attrezzature e servizi collettivi					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		ZTO V0 (aree interstiziali e/o di protezione dei centri abitati)					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	++	Diretto	Immediato	Reversibile	Probabile	Non previsti
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	++	Diretto	Immediato	Reversibile	Probabile	Non previsti
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	++	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	++	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	++	Diretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-
PAESAGGIO, BENI CULTURALI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	+	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti





	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	+	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	o	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	o	-	-	-	-	-
	CONSUMI ENERGETICI	o	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	o	-	-	-	-	-
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	o	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
o	nessun effetto	o





N. 10		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Riclassificazione di un'area di interesse agricolo a servizi (verde) già esistente					
SUPERFICIE AMBITO VARIATO		690 mq					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Modifica zonizzazione					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		ZTO E6 (interesse ambiti di interesse agricolo)					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		Attrezzature e servizi collettivi (S5)					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	+	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	+	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-
PAESAGGIO, BENI CULTURALI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	o	-	-	-	-	-





	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	o	-	-	-	-	-
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	o	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	+++	<i>Diretto</i>	<i>Differito</i>	<i>Reversibile</i>	<i>Probabile</i>	<i>Non previsti</i>
	CONSUMI ENERGETICI	o	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	o	-	-	-	-	-
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	o	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
o	nessun effetto	o





N. 11		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Riconoscimento delle aree a servizi realizzate all'interno del PAC (verde e parcheggi) che ha concluso il suo iter					
SUPERFICIE AMBITO VARIATO		148 mq					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Modifica zonizzazione					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		ZTO B3 (residenziale degli ambiti già soggetti a PRPC decaduto)					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		Attrezzature e servizi collettivi (S5/S1)					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	o	-	-	-	-	-
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-
PAESAGGIO, BENI CULTURALI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	o	-	-	-	-	-





	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	o	-	-	-	-	-
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	o	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	+	<i>Indiretto</i>	<i>Differito</i>	<i>Reversibile</i>	<i>Probabile</i>	<i>Non previsti</i>
	CONSUMI ENERGETICI	o	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	o	-	-	-	-	-
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	o	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
o	nessun effetto	o





N. 12		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Rettifica del perimetro stradale secondo l'effettivo sedime					
SUPERFICIE AMBITO VARIATO		56 mq					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Modifica zonizzazione					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		Attrezzature e servizi collettivi					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		Viabilità esistente (strada comunale)					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	o	-	-	-	-	-
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-
PAESAGGIO, BENI CULTURALI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	o	-	-	-	-	-





	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	o	-	-	-	-	-
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	o	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	o	-	-	-	-	-
	CONSUMI ENERGETICI	o	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	o	-	-	-	-	-
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	o	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
o	nessun effetto	o





N. 13		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Rettifica del perimetro stradale secondo l'effettivo sedime					
SUPERFICIE AMBITO VARIATO		73 mq					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Modifica zonizzazione					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		Attrezzature e servizi collettivi					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		Viabilità esistente (strada provinciale)					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	o	-	-	-	-	-
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-
PAESAGGIO, BENI CULTURALI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	o	-	-	-	-	-





	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	o	-	-	-	-	-
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	o	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	o	-	-	-	-	-
	CONSUMI ENERGETICI	o	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	o	-	-	-	-	-
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	o	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
o	nessun effetto	o





N. 14		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Riconoscimento delle aree a servizi realizzate all'interno del PAC (verde di connettivo / protezione) che ha concluso il suo iter					
SUPERFICIE AMBITO VARIATO		1.054 mq					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Modifica zonizzazione					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		ZTO B3 (residenziale degli ambiti già soggetti a PRPC decaduto)					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		Attrezzature e servizi collettivi (S5)					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	o	-	-	-	-	-
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-
PAESAGGIO, BENI CULTURALI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	o	-	-	-	-	-





	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	o	-	-	-	-	-
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	o	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	+	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	CONSUMI ENERGETICI	o	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	o	-	-	-	-	-
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	o	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
o	nessun effetto	o





N. 15		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Riclassificazione di viabilità esistente in area a servizi (parcheggi) già esistente					
SUPERFICIE AMBITO VARIATO		1.525 mq					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Modifica zonizzazione					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		Viabilità esistente (strada comunale)					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		Attrezzature e servizi collettivi (S1)					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	o	-	-	-	-	-
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-
PAESAGGIO, BENI CULTURALI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	o	-	-	-	-	-





	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	o	-	-	-	-	-
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	o	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	+	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	CONSUMI ENERGETICI	o	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	o	-	-	-	-	-
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	o	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
o	nessun effetto	o





N. 16		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Rettifica del perimetro di un'area a servizi (luogo di culto) già esistente					
SUPERFICIE AMBITO VARIATO		105 mq					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Modifica zonizzazione					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		ZTO B2 (residenziale di completamento estensivo)					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		Attrezzature e servizi collettivi (S2)					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	+	Diretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	+	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	o	-	-	-	-	-
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-
PAESAGGIO, BENI CULTURALI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	o	-	-	-	-	-





	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	o	-	-	-	-	-
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	o	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	++	<i>Diretto</i>	<i>Immediato</i>	<i>Reversibile</i>	<i>Probabile</i>	<i>Non previsti</i>
	CONSUMI ENERGETICI	o	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	o	-	-	-	-	-
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	o	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
o	nessun effetto	o





N. 17		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Rettifica del perimetro di un'area a servizi (deposito autolinee) già esistente					
SUPERFICIE AMBITO VARIATO		5.616 mq					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Modifica zonizzazione					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		ZTO V0 (aree interstiziali e/o di protezione dei centri abitati) / ZTO H3 (insediamenti commerciali/terziarie singoli esistenti confermati)					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		Attrezzature e servizi collettivi (SS)					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	+	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	+	Diretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	+	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	+	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-
PAESAGGIO, BENI CULTURALI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	o	-	-	-	-	-





	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	o	-	-	-	-	-
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	o	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	+	<i>Diretto</i>	<i>Differito</i>	<i>Reversibile</i>	<i>Probabile</i>	<i>Non previsti</i>
	CONSUMI ENERGETICI	o	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	o	-	-	-	-	-
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	o	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
o	nessun effetto	o





N. 18		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Riclassificazione di una porzione di viabilità esistente in area a servizi (verde) già esistente					
SUPERFICIE AMBITO VARIATO		490 mq					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Modifica zonizzazione					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		Viabilità esistente (strada comunale)					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		Attrezzature e servizi collettivi (S5)					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	+	Diretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	+	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	o	-	-	-	-	-
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-





PAESAGGIO, BENI CULTURALI ED ARCHEOLOGICI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	0	-	-	-	-	-
	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	0	-	-	-	-	-
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	0	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	++	<i>Diretto</i>	<i>Immediato</i>	<i>Reversibile</i>	<i>Probabile</i>	<i>Non previsti</i>
	CONSUMI ENERGETICI	0	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	0	-	-	-	-	-
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	0	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
0	nessun effetto	0





N. 19		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Riclassificazione di una porzione di viabilità esistente in area a servizi (parcheggio) già esistente					
SUPERFICIE AMBITO VARIATO		80 mq					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Modifica zonizzazione					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		Viabilità esistente (strada comunale)					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		Attrezzature e servizi collettivi (S1)					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	+	Diretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	+	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	o	-	-	-	-	-
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-





PAESAGGIO, BENI CULTURALI ED ARCHEOLOGICI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	o	-	-	-	-	-
	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	o	-	-	-	-	-
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	o	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	++	<i>Diretto</i>	<i>Immediato</i>	<i>Reversibile</i>	<i>Probabile</i>	<i>Non previsti</i>
	CONSUMI ENERGETICI	o	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	o	-	-	-	-	-
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	o	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
o	nessun effetto	o





N. 20		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Riclassificazione di una porzione di area a servizi (erroneamente individuata) in viabilità esistente					
SUPERFICIE AMBITO VARIATO		186 mq					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Modifica zonizzazione					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		Attrezzature e servizi collettivi					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		Viabilità esistente (strada comunale)					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	o	-	-	-	-	-
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-
PAESAGGIO, BENI CULTURALI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	o	-	-	-	-	-





	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	o	-	-	-	-	-
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	o	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	o	-	-	-	-	-
	CONSUMI ENERGETICI	o	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	o	-	-	-	-	-
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	o	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
o	nessun effetto	o





N. 21		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Riclassificazione di una porzione di area a servizi (erroneamente individuata) in viabilità esistente					
SUPERFICIE AMBITO VARIATO		271 mq					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Modifica zonizzazione					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		Attrezzature e servizi collettivi					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		Viabilità esistente (altra viabilità)					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	o	-	-	-	-	-
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-
PAESAGGIO, BENI CULTURALI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	o	-	-	-	-	-





	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	o	-	-	-	-	-
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	o	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	o	-	-	-	-	-
	CONSUMI ENERGETICI	o	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	o	-	-	-	-	-
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	o	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
o	nessun effetto	o





N. 22		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Riclassificazione di una porzione di area a servizi in parco urbano, viabilità esistente e residenziale di completamento. Nota: la zona B2 (residenziale di completamento estensivo) individuata risulta già saturata: si tratta infatti di un mero riconoscimento dello stato di fatto, in quanto trattasi di lotto edificato in forza di un PAC precedente, poi parzialmente riclassificato in zona a servizi.					
SUPERFICIE AMBITO VARIATO		10.271 mq					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Modifica zonizzazione					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		Attrezzature e servizi collettivi					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		Viabilità esistente (altra viabilità) / Zona S/P (attrezzature collettive di interesse generale non costituenti standard) / Zona omogenea B2 (residenziale di completamento estensivo)					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	++	Diretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO RISORSA IDRICA	+	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	++	Indiretto	Differito	Irreversibile	Probabile	Non previsti
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	+	Indiretto	Differito	Irreversibile	Probabile	Non previsti
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	++	Diretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	+	Diretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti





	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-
PAESAGGIO, BENI CULTURALI ED ARCHEOLOGICI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	++	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	o	-	-	-	-	-
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	o	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	+	Diretto	Immediato	Reversibile	Probabile	Non previsti
	CONSUMI ENERGETICI	o	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	o	-	-	-	-	-
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	o	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
o	nessun effetto	o





N. 23		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Rettifica del perimetro del PAC secondo quello riportato sulla cartografia del Piano attuativo approvato, escludendo un'area a servizi e attrezzature collettive non facente parte dello stesso.					
SUPERFICIE AMBITO VARIATO		833 mq					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Modifica zonizzazione					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		Attrezzature e servizi collettivi					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		Attrezzature e servizi collettivi					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	o	-	-	-	-	-
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-





PAESAGGIO, BENI CULTURALI ED ARCHEOLOGICI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	o	-	-	-	-	-
	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	o	-	-	-	-	-
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	o	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	o	-	-	-	-	-
	CONSUMI ENERGETICI	o	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	o	-	-	-	-	-
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	o	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
o	nessun effetto	o





N. 24		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Correzione di un refuso cartografico, per cui dei lotti già edificati risultavano impropriamente classificati come area a verde privato					
SUPERFICIE AMBITO VARIATO		1.392 mq					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Modifica zonizzazione					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		Zona omogenea V0 (aree interstiziali e/o di protezione dei centri abitati)					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		Zona omogena B2 (Residenziale di completamento estensivo)					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	o	-	-	-	-	-
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-





PAESAGGIO, BENI CULTURALI ED ARCHEOLOGICI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	o	-	-	-	-	-
	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	o	-	-	-	-	-
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	o	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	+	Indiretto	Immediato	Reversibile	Probabile	Non presenti
	CONSUMI ENERGETICI	o	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	+	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	o	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
o	nessun effetto	o





N. 25		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Rettifica nell'individuazione di un'area a servizi esistente					
SUPERFICIE AMBITO VARIATO		922 mq					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Modifica zonizzazione					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		Attrezzature e servizi collettivi / viabilità esistente (altra viabilità) / zona omogenea A0 (centro storico primario di Sesto al Reghena)					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		Zona S/P (attrezzature collettive di interesse generale non costituenti standard) / viabilità esistente (altra viabilità) / zona omogenea A0 (centro storico primario di Sesto al Reghena) / Attrezzature e servizi collettivi (S5)					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	+	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	+	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	+	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	o	-	-	-	-	-
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-





PAESAGGIO, BENI CULTURALI ED ARCHEOLOGICI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	++	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	++	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	o	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	+	Diretto	Immediato	Reversibile	Probabile	Non previsti
	CONSUMI ENERGETICI	o	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	o	-	-	-	-	-
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	o	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
o	nessun effetto	o





N. 26		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Riclassificazione di una porzione di area a servizi (parcheggi) non esistente, in parco urbano intercomunale					
SUPERFICIE AMBITO VARIATO		533 mq					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Modifica zonizzazione					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		Attrezzature e servizi collettivi					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		Zona S/P (attrezzature collettive di interesse generale non costituenti standard)					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	o	-	-	-	-	-
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-
PAESAGGIO, BENI CULTURALI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	o	-	-	-	-	-





	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	o	-	-	-	-	-
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	o	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	o	-	-	-	-	-
	CONSUMI ENERGETICI	o	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	o	-	-	-	-	-
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	o	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
o	nessun effetto	o





N. 27		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Riclassificazione di un'area a servizi in verde privato a seguito dell'eliminazione (stralcio) del vincolo preordinato all'esproprio					
SUPERFICIE AMBITO VARIATO		339 mq					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Modifica zonizzazione					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		Attrezzature e servizi collettivi					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		Zona omogenea V0 (aree interstiziali e/o di protezione dei centri abitati)					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	++	Diretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	++	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	++	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	++	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-
PAESAGGIO, BENI CULTURALI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	o	-	-	-	-	-





	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	o	-	-	-	-	-
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	o	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	o	-	-	-	-	-
	CONSUMI ENERGETICI	o	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	o	-	-	-	-	-
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	o	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
o	nessun effetto	o





N. 28		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Riclassificazione dell'area di sedime dell'ex stazione ferro-viaria di Sesto al Reghena in zona a servizi, per la creazione di un centro/snodo funzionale a servizio collegato alla rete di mobilità ciclopedonale locale.					
SUPERFICIE AMBITO VARIATO		15.545 mq					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Modifica zonizzazione					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		Area ferroviaria					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		Attrezzature e servizi collettivi (S2)					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	+	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	+	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	+	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	++	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-





PAESAGGIO, BENI CULTURALI ED ARCHEOLOGICI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	++	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	++	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	+	Indiretto	Differito	Irreversibile	Probabile	Non previsti
	DOTAZIONE DI SPAZI	+++	Diretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	CONSUMI ENERGETICI	o	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	+++	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	o	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
o	nessun effetto	o





N. 29		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Cambiamento di zonizzazione a seguito della ripermimetrazione della sottozona A1					
SUPERFICIE AMBITO VARIATO		125 mq					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Modifica zonizzazione					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		Zona omogenea A1 (edifici, complessi o nuclei di interesse architettonico)					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		Zona omogena B2 (Residenziale di completamento estensivo) / Attrezzature e servizi collettivi (ST)					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	o	-	-	-	-	-
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-
PAESAGGIO, BENI CULTURALI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	o	-	-	-	-	-





	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	o	-	-	-	-	-
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	o	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	o	-	-	-	-	-
	CONSUMI ENERGETICI	o	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	o	-	-	-	-	-
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	o	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
o	nessun effetto	o





N. 30		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Riconoscimento di ambito a servizi, per l'area dell'Ex-ECA, attualmente non riconosciuta come servizio					
SUPERFICIE AMBITO VARIATO		406 mq					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Modifica zonizzazione					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		Zona omogenea A0 (Centro storico primario di Sesto al Reghena)					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		Attrezzature e servizi collettivi (S4)					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	o	-	-	-	-	-
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-





PAESAGGIO, BENI CULTURALI ED ARCHEOLOGICI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	0	-	-	-	-	-
	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	0	-	-	-	-	-
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	0	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	++	Indiretto	Immediato	Reversibile	Probabile	Non previsti
	CONSUMI ENERGETICI	0	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	0	-	-	-	-	-
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	0	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
0	nessun effetto	0





N. 31		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Riclassificazione degli ambiti del PAC “Levada”, concluso, da “Ambiti in corso di realizzazione” (zona omogenea C0) a “Residenziale degli ambiti già soggetti a PRPC decaduto” (Zona omogenea B3) e attrezzature e servizi collettivi e viabilità (ambiti ceduti)					
SUPERFICIE AMBITO VARIATO		16.068 mq					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Modifica zonizzazione					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		Zona omogenea C0 (Ambiti in corso di realizzazione)					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		Zona omogenea B3 (Residenziale degli ambiti già soggetti a PRPC decaduto) / Attrezzature e servizi collettivi (S1/S5/ST) / Viabilità esistente (Strada vicinale)					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	o	-	-	-	-	-
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-





	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-
PAESAGGIO, BENI CULTURALI ED ARCHEOLOGICI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	o	-	-	-	-	-
	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	o	-	-	-	-	-
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	o	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	o	-	-	-	-	-
	CONSUMI ENERGETICI	o	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	o	-	-	-	-	-
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	o	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
o	nessun effetto	o





N. 32		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Correzione di un refuso cartografico riguardante un tratto di viabilità di progetto					
SUPERFICIE AMBITO VARIATO		40 mq					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Modifica zonizzazione					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		Viabilità carrabile di progetto					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		Acque vincolate					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	o	-	-	-	-	-
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-
PAESAGGIO, BENI CULTURALI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	o	-	-	-	-	-





	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	o	-	-	-	-	-
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	o	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	o	-	-	-	-	-
	CONSUMI ENERGETICI	o	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	o	-	-	-	-	-
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	o	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
o	nessun effetto	o





N. 33		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Correzione refusi cartografici presso l'incrocio su SR463 circa il perimetro delle zone ad Attrezzature e servizi collettivi					
SUPERFICIE AMBITO VARIATO		260 mq					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Modifica zonizzazione					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		Viabilità esistente / Attrezzature e servizi collettivi					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		Attrezzature e servizi collettivi / Viabilità esistente					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	o	-	-	-	-	-
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-
PAESAGGIO, BENI CULTURALI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	o	-	-	-	-	-





	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	o	-	-	-	-	-
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	o	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	o	-	-	-	-	-
	CONSUMI ENERGETICI	o	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	o	-	-	-	-	-
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	o	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
o	nessun effetto	o





N. 34		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Rimozione dell'indicazione di localizzazione dei parcheggi e conseguente modifica delle schede normative n.24 e n.25					
SUPERFICIE AMBITO VARIATO		2.734 mq					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Modifica zonizzazione					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		Viabilità carrabile di progetto / Zona omogenea B2 con scheda normativa (Residenziale di completamento soggetta a planivolumetrico e convenzione)					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		Zona omogenea B2 con scheda normativa (Residenziale di completamento soggetta a planivolumetrico e convenzione) / Zona omogenea B2 (Residenziale di completamento estensivo)					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	+	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	o	-	-	-	-	-
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-





PAESAGGIO, BENI CULTURALI ED ARCHEOLOGICI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	0	-	-	-	-	-
	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	0	-	-	-	-	-
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	0	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	0	-	-	-	-	-
	CONSUMI ENERGETICI	0	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	0	-	-	-	-	-
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	0	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
0	nessun effetto	0





N. 35		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Individuazione di parte di un'area a servizi già esistente, attualmente classificata come viabilità carrabile di progetto a causa di un refuso					
SUPERFICIE AMBITO VARIATO		176 mq					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Modifica zonizzazione					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		Viabilità carrabile di progetto					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		Attrezzature e servizi collettivi (S4 / S5)					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	o	-	-	-	-	-
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-
PAESAGGIO, BENI CULTURALI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	o	-	-	-	-	-





	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	o	-	-	-	-	-
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	o	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	o	-	-	-	-	-
	CONSUMI ENERGETICI	o	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	o	-	-	-	-	-
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	o	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
o	nessun effetto	o





N. 36		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Correzione di un refuso cartografico per cui dei lotti edificati risultavano in area a verde privato ed eliminazione di un tratto di pista ciclabile di previsione, non più programmata					
SUPERFICIE AMBITO VARIATO		1.407 mq					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Modifica zonizzazione					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		Zona omogenea V0 (aree interstiziali e/o di protezione dei centri abitati)					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		Zona omogenea B2 (Residenziale di completamento estensivo)					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	o	-	-	-	-	-
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-





PAESAGGIO, BENI CULTURALI ED ARCHEOLOGICI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	o	-	-	-	-	-
	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	o	-	-	-	-	-
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	o	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	+	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	CONSUMI ENERGETICI	o	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	+	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	o	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
o	nessun effetto	o





N. 37		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Correzione di un refuso per cui un tratto non ancora realizzato è indicato come viabilità esistente; rettifica della viabilità di progetto					
SUPERFICIE AMBITO VARIATO		1.097 mq					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Modifica zonizzazione					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		Viabilità esistente (strada vicinale) / Zona omogenea B2 (Residenziale di completamento estensivo)					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		Viabilità carrabile di progetto / Zona omogenea B2 (Residenziale di completamento estensivo)					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	o	-	-	-	-	-
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-
PAESAGGIO, BENI CULTURALI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	o	-	-	-	-	-





	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	o	-	-	-	-	-
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	o	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	o	-	-	-	-	-
	CONSUMI ENERGETICI	o	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	o	-	-	-	-	-
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	o	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
o	nessun effetto	o





N. 38		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Allargamento incrocio di Marignana: cambiamento in viabilità esistente per le aree acquisite e stralcio (con riclassificazione in Zona omogenea B2) delle restanti					
SUPERFICIE AMBITO VARIATO		714 mq					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Modifica zonizzazione					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		Viabilità carrabile di progetto					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		Residenziale di completamento estensivo (Zona omogenea B2) / Viabilità esistente (Strada provinciale)					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	o	-	-	-	-	-
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-





PAESAGGIO, BENI CULTURALI ED ARCHEOLOGICI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	o	-	-	-	-	-
	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	o	-	-	-	-	-
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	o	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	o	-	-	-	-	-
	CONSUMI ENERGETICI	o	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	o	-	-	-	-	-
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	o	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
o	nessun effetto	o





N. 39		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Rettifica, sulla scorta dello stato di fatto, della viabilità interna al Banduzzo e aggiunta di un tratto di collegamento di progetto su via Monte Santo					
SUPERFICIE AMBITO VARIATO		126 mq					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Modifica zonizzazione					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		Viabilità carrabile di progetto / Zona omogenea N2 (logistica/produttiva di previsione del Banduzzo)					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		Zona omogenea N2 (logistica/produttiva di previsione del Banduzzo) / Viabilità carrabile di progetto					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	o	-	-	-	-	-
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-
PAESAGGIO, BENI CULTURALI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	o	-	-	-	-	-





	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	o	-	-	-	-	-
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	o	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	o	-	-	-	-	-
	CONSUMI ENERGETICI	o	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	o	-	-	-	-	-
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	o	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
o	nessun effetto	o





N. 40		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Correzione di un refuso: rettifica del perimetro del PRPC “Casarossa” al fine di renderlo coerente con quello indicato dal PRPC approvato					
SUPERFICIE AMBITO VARIATO		188 mq					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Modifica zonizzazione					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		Zona omogenea E0 (Ambito dei complessi rurali di interesse documentale)					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		Zona omogenea E0 (Ambito dei complessi rurali di interesse documentale)					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	o	-	-	-	-	-
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-
PAESAGGIO, BENI CULTURALI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	o	-	-	-	-	-





	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	o	-	-	-	-	-
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	o	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	o	-	-	-	-	-
	CONSUMI ENERGETICI	o	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	o	-	-	-	-	-
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	o	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
o	nessun effetto	o





N. 41		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Allargamento della sezione stradale di un tratto di pista ciclabile già previsto, al fine di acquisire e completare il tratto di percorso ciclabile già previsto in precedenza					
SUPERFICIE AMBITO VARIATO		678 mq					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Modifica zonizzazione					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		Zona omogenea B2 (Residenziale di completamento estensivo) / Zona omogenea V0 (aree interstiziali e/o di protezione dei centri abitati)					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		Viabilità carrabile di progetto					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	+	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	o	-	-	-	-	-
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-





PAESAGGIO, BENI CULTURALI ED ARCHEOLOGICI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	+	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	o	-	-	-	-	-
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	o	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	++	Diretto	Differito	Irreversibile	Probabile	Non previsti
	CONSUMI ENERGETICI	o	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	+	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	o	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
o	nessun effetto	o





N. 42		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Cambiamento di zonizzazione per l'area della Chiesetta di Santa Chiara Vergine					
SUPERFICIE AMBITO VARIATO		45 mq					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Modifica zonizzazione					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		Zona omogenea O1 (Recupero dell'ex complesso rurale Braidacurti)					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		Zona omogenea A1 (edifici, complessi o nuclei di interesse architettonico)					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	o	-	-	-	-	-
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-
PAESAGGIO, BENI CULTURALI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	o	-	-	-	-	-





	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	+++	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	o	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	o	-	-	-	-	-
	CONSUMI ENERGETICI	o	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	o	-	-	-	-	-
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	o	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
o	nessun effetto	o





N. 43		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Correzione di un refuso per cui un tratto di viabilità pubblica non ancora esistente e non acquisito era erroneamente indicato come viabilità esistente					
SUPERFICIE AMBITO VARIATO		1.712 mq					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Modifica zonizzazione					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		Viabilità esistente (strada vicinale)					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		Viabilità carrabile di progetto					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	o	-	-	-	-	-
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-
PAESAGGIO, BENI CULTURALI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	o	-	-	-	-	-





	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	o	-	-	-	-	-
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	o	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	o	-	-	-	-	-
	CONSUMI ENERGETICI	o	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	o	-	-	-	-	-
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	o	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
o	nessun effetto	o





N. 44		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Eliminazione della scheda normativa riguardante una zona omogenea B2, ritenuta non più necessaria date le dimensioni della zona interessata					
SUPERFICIE AMBITO VARIATO		1.470 mq					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Modifica zonizzazione					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		Zona omogena B2 con scheda normativa (Residenziale di completamento soggetta a planivolumetrico e convenzione)					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		Zona omogena B2 (Residenziale di completamento estensivo)					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	+	Diretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	o	-	-	-	-	-
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-
PAESAGGIO, BENI CULTURALI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	o	-	-	-	-	-





	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	o	-	-	-	-	-
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	o	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	o	-	-	-	-	-
	CONSUMI ENERGETICI	o	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	o	-	-	-	-	-
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	o	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
o	nessun effetto	o





N. 45		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Eliminazione dell'indicazione della strada interna al PAC					
SUPERFICIE AMBITO VARIATO		2.394 mq					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Modifica zonizzazione					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		Viabilità carrabile di progetto interna a zona C					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		Zona omogenea C1 (Residenziale di nuova individuazione)					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	o	-	-	-	-	-
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-
PAESAGGIO, BENI CULTURALI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	o	-	-	-	-	-





	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	o	-	-	-	-	-
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	o	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	o	-	-	-	-	-
	CONSUMI ENERGETICI	o	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	o	-	-	-	-	-
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	o	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
o	nessun effetto	o





N. 46		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Modifiche e integrazioni alle schede normative senza effetto sulla zonizzazione					
TIPO MODIFICHE		Modifiche schede normative n. 1, 3 e 39 – Eliminazione schede normative n. 36, 37 e 45					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Schede normative					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		-					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		-					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	o	-	-	-	-	-
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-





PAESAGGIO, BENI CULTURALI ED ARCHEOLOGICI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	0	-	-	-	-	-
	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	0	-	-	-	-	-
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	0	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	0	-	-	-	-	-
	CONSUMI ENERGETICI	0	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	0	-	-	-	-	-
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	0	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
0	nessun effetto	0





N. 47		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Modifiche e integrazioni alle Norme Tecniche di Attuazione					
MODIFICHE		Articoli modificati nn.4, 4bis, 10, 15, 22, 22 bis, 25bis, 29, 34bis e 39, oltre alla modifica dell'Allegato I e II, Appendice I e III					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Modifica normativa					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		-					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		-					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	+	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	+	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	o	-	-	-	-	-
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-





PAESAGGIO, BENI CULTURALI ED ARCHEOLOGICI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	0	-	-	-	-	-
	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	0	-	-	-	-	-
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	0	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	+	<i>Diretto</i>	<i>Immediato</i>	<i>Reversibile</i>	<i>Probabile</i>	<i>Non previsti</i>
	CONSUMI ENERGETICI	0	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	0	-	-	-	-	-
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	0	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
0	nessun effetto	0





N. 48		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Riconoscimento viabilità esistente in località Venchiaredo					
SUPERFICIE AMBITO VARIATO		110 mq					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Modifica zonizzazione					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		Zona omogenea B2 (residenziale di completamento estensivo)					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		Viabilità esistente (strada vicinale)					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	+	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	o	-	-	-	-	-
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-
PAESAGGIO, BENI CULTURALI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	o	-	-	-	-	-





	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	o	-	-	-	-	-
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	o	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	+	<i>Diretto</i>	<i>Immediato</i>	<i>Reversibile</i>	<i>Probabile</i>	<i>Non previsti</i>
	CONSUMI ENERGETICI	o	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	o	-	-	-	-	-
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	o	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
o	nessun effetto	o





N. 49		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Lieve rettifica del perimetro del Parco Urbano “lago ex-IRTI, prati Burovich, paleoalveo fiume Reghena”					
SUPERFICIE AMBITO VARIATO		124 mq					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Modifica zonizzazione					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		Zona omogenea E4 (agricola di interesse agricolo-paesaggistico)					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		Zona omogenea S/P (Attrezzature collettive di interesse generale non costituenti standard)					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	o	-	-	-	-	-
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-





PAESAGGIO, BENI CULTURALI ED ARCHEOLOGICI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	o	-	-	-	-	-
	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	o	-	-	-	-	-
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	o	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	+	<i>Diretto</i>	<i>Immediato</i>	<i>Reversibile</i>	<i>Probabile</i>	<i>Non previsti</i>
	CONSUMI ENERGETICI	o	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	o	-	-	-	-	-
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	o	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
o	nessun effetto	o





N. X-01		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Revisione delle zone omogenee B0 nell'ambito di C. Italia (Via Bernava)					
SUPERFICIE AMBITO VARIATO		5.003 mq					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Revisione Zone B0					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		Zona omogenea B0 (Residenziale satura dei nuclei di vecchio impianto)					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		Zona omogenea B2 (Residenziale di completamento estensivo) / Zona omogenea V0 (Aree interstiziali e/o di protezione dei centri abitati)					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	+	Diretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	+	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	o	-	-	-	-	-
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-
PAESAGGIO, BENI CULTURALI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	o	-	-	-	-	-





	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	o	-	-	-	-	-
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	o	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	+	<i>Indiretto</i>	<i>Differito</i>	<i>Reversibile</i>	<i>Probabile</i>	<i>Non previsti</i>
	CONSUMI ENERGETICI	o	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	o	-	-	-	-	-
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	o	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
o	nessun effetto	o





N. X-02	PUNTO DI VARIANTE
DESCRIZIONE	Revisione delle zone omogenee B0 nell'ambito di Marignana
SUPERFICIE AMBITO VARIATO	27.816 mq
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE	Revisione Zone B0
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)	Zona omogenea A1 (edifici, complessi o nuclei di interesse architettonico) / Zona omogenea B0 (Residenziale satura dei nuclei di vecchio impianto) / Zona omogenea B2 (Residenziale di completamento estensivo)
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)	Zona omogenea B0 (Residenziale satura dei nuclei di vecchio impianto) / Zona omogenea B2 (Residenziale di completamento estensivo) / Zona omogenea V0 (Aree interstiziali e/o di protezione dei centri abitati) / Viabilità esistente (Strada vicinale)

VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	+	Diretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	+	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	o	-	-	-	-	-
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-





PAESAGGIO, BENI CULTURALI ED ARCHEOLOGICI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	o	-	-	-	-	-
	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	o	-	-	-	-	-
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	o	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	+	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	CONSUMI ENERGETICI	o	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	o	-	-	-	-	-
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	o	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
o	nessun effetto	o





N. X-03		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Revisione delle zone omogenee B0 nell'ambito di Mure					
SUPERFICIE AMBITO VARIATO		21.462 mq					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Revisione Zona B0					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		Residenziale satura dei nuclei di vecchio impianto (Zona omogenea B0) / Residenziale di completamento estensivo (Zona omogenea B2)					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		Residenziale satura dei nuclei di vecchio impianto (Zona omogenea B0) / Residenziale di completamento estensivo (Zona omogenea B2) / Aree interstiziali e/o di protezione dei centri abitati (Zona omogenea V0)					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	+	Diretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	+	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	o	-	-	-	-	-
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-
PAESAGGIO, BENI CULTURALI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	o	-	-	-	-	-





	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	o	-	-	-	-	-
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	o	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	+	<i>Indiretto</i>	<i>Differito</i>	<i>Reversibile</i>	<i>Probabile</i>	<i>Non previsti</i>
	CONSUMI ENERGETICI	o	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	o	-	-	-	-	-
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	o	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
o	nessun effetto	o





N. X-04		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Revisione delle zone omogenee B0 nell'ambito di Fraticelle					
SUPERFICIE AMBITO VARIATO		12.178 mq					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Revisione Zona B0					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		Zona omogenea B0 (Residenziale satura dei nuclei di vecchio impianto)					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		Zona omogenea A1 (edifici, complessi o nuclei di interesse architettonico) / Zona omogenea B2 (Residenziale di completamento estensivo) / Zona omogenea V0 (Aree interstiziali e/o di protezione dei centri abitati)					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	+	Diretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	+	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	o	-	-	-	-	-
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-
PAESAGGIO, BENI CULTURALI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	o	-	-	-	-	-





	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	o	-	-	-	-	-
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	o	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	+	<i>Indiretto</i>	<i>Differito</i>	<i>Reversibile</i>	<i>Probabile</i>	<i>Non previsti</i>
	CONSUMI ENERGETICI	o	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	o	-	-	-	-	-
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	o	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
o	nessun effetto	o





N. X-05		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Revisione delle zone omogenee B0 nell'ambito di Bagnarola Centro (Via Teglio)					
SUPERFICIE AMBITO VARIATO		24.594 mq					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Revisione Zone B0					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		Zona omogenea B0 (Residenziale satura dei nuclei di vecchio impianto) / Zona Omogenea B1 (Residenziale di completamento semintensiva) / Zona omogenea B2 (Residenziale di completamento estensivo)					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		Zona omogenea B1 (Residenziale di completamento semintensiva) / Zona omogenea B2 (Residenziale di completamento estensivo) / Zona omogenea V0 (Aree interstiziali e/o di protezione dei centri abitati)					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	o	-	-	-	-	-
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-





PAESAGGIO, BENI CULTURALI ED ARCHEOLOGICI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	o	-	-	-	-	-
	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	o	-	-	-	-	-
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	o	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	+	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non presenti
	CONSUMI ENERGETICI	o	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	o	-	-	-	-	-
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	o	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
o	nessun effetto	o





N. X-06		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Revisione delle zone omogenee B0 nell'ambito di Vissignano					
SUPERFICIE AMBITO VARIATO		40.427 mq					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Revisione Zona B0					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		Zona omogenea B0 (Residenziale satura dei nuclei di vecchio impianto)					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		Zona omogenea B1 (Residenziale di completamento semintensiva) / Zona omogenea B2 (Residenziale di completamento estensivo) / Zona omogenea V0 (Aree interstiziali e/o di protezione dei centri abitati)					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	+	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	+	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	+	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-
PAESAGGIO, BENI CULTURALI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	o	-	-	-	-	-





	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	o	-	-	-	-	-
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	o	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	o	-	-	-	-	-
	CONSUMI ENERGETICI	o	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	o	-	-	-	-	-
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	o	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
o	nessun effetto	o





N. X-07		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Revisione delle zone omogenee B0 nell'ambito di Borgo Magredi					
SUPERFICIE AMBITO VARIATO		7.349 mq					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Revisione Zone B0					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		Zona omogenea B0 (Residenziale satura dei nuclei di vecchio impianto)					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		Zona omogenea B1 (Residenziale di completamento semintensiva) / Zona omogenea B2 (Residenziale di completamento estensivo) / Zona omogenea V0 (Aree interstiziali e/o di protezione dei centri abitati)					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	+	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	+	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	+	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-
PAESAGGIO, BENI CULTURALI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	o	-	-	-	-	-





	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	o	-	-	-	-	-
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	o	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	o	-	-	-	-	-
	CONSUMI ENERGETICI	o	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	o	-	-	-	-	-
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	o	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
o	nessun effetto	o





N. X-08		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Revisione delle zone omogenee B0 nell'ambito di Casette					
SUPERFICIE AMBITO VARIATO		5.885 mq					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Revisione Zone B0					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		Zona omogenea B0 (Residenziale satura dei nuclei di vecchio impianto) / Zona omogenea V0 (Aree interstiziali e/o di protezione dei centri abitati)					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		Zona omogenea B2 (Residenziale di completamento estensivo) / Zona omogenea V0 (Aree interstiziali e/o di protezione dei centri abitati)					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	o	-	-	-	-	-
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-
PAESAGGIO, BENI CULTURALI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	o	-	-	-	-	-





	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	o	-	-	-	-	-
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	o	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	o	-	-	-	-	-
	CONSUMI ENERGETICI	o	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	o	-	-	-	-	-
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	o	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
o	nessun effetto	o





N. X-09		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Revisione delle zone omogenee B0 nell'ambito di Ramuscello (via Doberdò)					
SUPERFICIE AMBITO VARIATO		14.132 mq					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Revisione Zone B0					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		Zona omogenea B0 (Residenziale satura dei nuclei di vecchio impianto)					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		Zona omogenea B1 (Residenziale di completamento semintensiva) / Zona omogenea B2 (Residenziale di completamento estensivo) / Zona omogenea V0 (Aree interstiziali e/o di protezione dei centri abitati)					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	o	-	-	-	-	-
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-
PAESAGGIO, BENI CULTURALI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	o	-	-	-	-	-





	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	o	-	-	-	-	-
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	o	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	o	-	-	-	-	-
	CONSUMI ENERGETICI	o	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	o	-	-	-	-	-
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	o	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
o	nessun effetto	o





N. X-10		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Revisione delle zone omogenee B0 nell'ambito di Ramuscellutto					
SUPERFICIE AMBITO VARIATO		18.918 mq					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Revisione Zone B0					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		Zona omogenea B0 (Residenziale satura dei nuclei di vecchio impianto)					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		Zona omogenea B2 (Residenziale di completamento estensivo)					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	o	-	-	-	-	-
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-
PAESAGGIO, BENI CULTURALI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	o	-	-	-	-	-





	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	o	-	-	-	-	-
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	o	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	o	-	-	-	-	-
	CONSUMI ENERGETICI	o	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	o	-	-	-	-	-
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	o	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
o	nessun effetto	o





N. X-11		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Revisione delle zone omogenee B0 nell'ambito di S. Sabina					
SUPERFICIE AMBITO VARIATO		3.092 mq					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Revisione Zone B0					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		Zona omogenea B0 (Residenziale satura dei nuclei di vecchio impianto)					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		Zona omogenea B2 (Residenziale di completamento estensivo)					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	o	-	-	-	-	-
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-
PAESAGGIO, BENI CULTURALI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	o	-	-	-	-	-





	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	o	-	-	-	-	-
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	o	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	o	-	-	-	-	-
	CONSUMI ENERGETICI	o	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	o	-	-	-	-	-
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	o	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
o	nessun effetto	o





N. X-12		PUNTO DI VARIANTE					
DESCRIZIONE		Revisione delle zone omogenee B0 nell'ambito di Venchiaredo					
SUPERFICIE AMBITO VARIATO		406 mq					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Revisione Zone B0					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		Zona omogenea B0 (Residenziale satura dei nuclei di vecchio impianto)					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		Viabilità esistente (strada vicinale)					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	+	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	o	-	-	-	-	-
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-
PAESAGGIO, BENI CULTURALI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	o	-	-	-	-	-





	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	o	-	-	-	-	-
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	o	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	+	<i>Diretto</i>	<i>Differito</i>	<i>Reversibile</i>	<i>Probabile</i>	<i>Non previsti</i>
	CONSUMI ENERGETICI	o	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	o	-	-	-	-	-
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	o	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
o	nessun effetto	o





		VINCOLI PREORDINATI ALL'ESPROPRIO – ZONE A SERVIZI					
DESCRIZIONE		Reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio-zone a servizi e scaduti/in scadenza. Trattasi di confermo o stralcio di previsioni urbanistiche già valutate dalla variante che li ha apposti					
SIGLA DI RIFERIMENTO		serv02, serv10, serv11, serv17, serv30, serv47, serv50, serv55, serv58, serv61, serv62					
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE		Reiterazione dei vincoli					
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)		Vincolo preesistente					
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)		Vincolo reiterato/stralciato					
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	o	-	-	-	-	-
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-





PAESAGGIO, BENI CULTURALI ED ARCHEOLOGICI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	o	-	-	-	-	-
	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	o	-	-	-	-	-
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	o	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	o	-	-	-	-	-
	CONSUMI ENERGETICI	o	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	o	-	-	-	-	-
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	o	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
o	nessun effetto	o

Nota: Non si prevede alcun effetto in relazione alla reiterazione dei vincoli in quanto, per i soli vincoli reiterati, è possibile affermare che gli stessi non incidano direttamente, probabilisticamente e in maniera rilevante sulle matrici ambientali, a questo livello di attuazione, e risultino già valutati gli effetti nel momento dell'iniziale apposizione.





VINCOLI PROCEDURALI							
DESCRIZIONE	Compiuta una ricognizione delle parti di dettaglio del Piano Regolatore, tra cui per esempio gli ambiti soggetti a pianificazione attuativa o a scheda normativa						
SIGLA DI RIFERIMENTO	VP con modifiche/stralci apportati VP01, VP02, VP09, VP10, VP11, VP15, VP19, VP20, VP24, VP25, VP28, VP29, VP36, VP37, VP44, VP54, VP55, VP63 VP confermati senza modifiche VP03, VP04, VP05, VP07, VP08, VP12, VP13, VP39, VP40, VP41, VP42, VP43, VP45, VP46, VP47, VP48, VP49, VP50, VP51, VP52, VP53, VP56, VP57, VP58, VP59, VP60, VP61, VP62, VP64, VP65, VP66, VP67, VP68, VP69, VP70						
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE	Reiterazione dei vincoli						
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)	-						
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)	-						
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	+	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	o	-	-	-	-	-





BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-
PAESAGGIO, BENI CULTURALI ED ARCHEOLOGICI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	o	-	-	-	-	-
	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	o	-	-	-	-	-
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	+	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	DOTAZIONE DI SPAZI	+	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
	CONSUMI ENERGETICI	o	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	+	Indiretto	Differito	Reversibile	Probabile	Non previsti
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	o	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
---	effetto molto significativo	+++
--	effetto significativo	++
-	effetto poco significativo	+
o	nessun effetto	o

Nota: Non si prevede alcun effetto negativo in relazione alla reiterazione dei vincoli in quanto, per i soli vincoli reiterati, è possibile affermare che gli stessi non incidano negativamente, probabilisticamente e in maniera rilevante sulle matrici ambientali, a questo livello di attuazione, e risultino già valutati gli effetti nel momento dell'iniziale apposizione.

In aggiunta bisogna ricordare che la pianificazione attuativa è anch'essa sottoposta a valutazione ambientale strategica.





VINCOLI VIABILITÀ							
DESCRIZIONE	Reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio-viabilità di progetto e scaduti/in scadenza. Trattasi di confermo o stralcio di previsioni urbanistiche già valutate dalla variante che li ha apposti						
SIGLA DI RIFERIMENTO	viap01, viap02, viap04, viap11, viap12, viap18, viap20, viap21, viap23, viap33, viap37, viap38, viap39, viap40, viap41, viap42, viap43						
TIPOLOGIA PUNTO DI VARIANTE	Reiterazione dei vincoli						
ZONIZZAZIONE VAR. 54 (VIGENTE)	Vincolo preesistente						
ZONIZZAZIONE VAR. 56 (PROPOSTA DI VARIANTE)	Vincolo reiterato/stralciato						
VALUTAZIONE							
ASPETTI VALUTATIVI		CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFETTI					
FATTORI DI ATTENZIONE	CRITICITÀ / PECULIARITÀ	SIGNIF. EFFETTO*	DIRETTO / INDIRETTO	DURATA	REVERSIB.	PROBAB.	ALTRI CARATTERI (CUMULATIVO, TRANSFRONT.)
ATMOSFERA E AGENTI FISICI	EMISSIONI GASSOSE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI ACUSTICHE	o	-	-	-	-	-
	EMISSIONI LUMINOSE	o	-	-	-	-	-
IDROLOGIA, IDROGEOLOGIA, GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	CONSUMO DI SUOLO	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONI GEOMORFOLOGICHE	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO RISORSA IDRICA	o	-	-	-	-	-
FATTORI CLIMATICI	RESILIENZA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	VULNERABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	o	-	-	-	-	-
BIODIVERSITÀ	ALTERAZIONE DI HABITAT	o	-	-	-	-	-
	ALTERAZIONE ATTIVITÀ VEGETATIVA DEL TERRITORIO	o	-	-	-	-	-
	CONSUMO DI UNITÀ ECOSISTEMICHE ESISTENTI	o	-	-	-	-	-





PAESAGGIO, BENI CULTURALI ED ARCHEOLOGICI	DIMINUZIONE DEL VALORE PERCETTIVO	o	-	-	-	-	-
	DEPAUPERAMENTO INTRINSECO DEL BENE	o	-	-	-	-	-
POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	PRESSIONI SULLA SALUTE UMANA	o	-	-	-	-	-
	DOTAZIONE DI SPAZI	o	-	-	-	-	-
	CONSUMI ENERGETICI	o	-	-	-	-	-
	IMPATTI ECONOMICI	o	-	-	-	-	-
RIFIUTI / REFLUI	PRODUZIONE RIFIUTI/REFLUI	o	-	-	-	-	-

Tabella riferita alla significatività dell'effetto (*)

Effetti negativi	Significatività	Effetti positivi
+++	effetto molto significativo	+++
++	effetto significativo	++
+	effetto poco significativo	+
o	nessun effetto	o

Nota: Non si prevede alcun effetto in relazione alla reiterazione dei vincoli in quanto, per i soli vincoli reiterati, è possibile affermare che gli stessi non incidano direttamente, probabilisticamente e in maniera rilevante sulle matrici ambientali, a questo livello di attuazione, e risultino già valutati gli effetti nel momento dell'iniziale apposizione.





5. VERIFICA DEL CONSUMO DI SUOLO

Il suolo è riconosciuto come lo strato superiore della crosta terrestre, costituito da particelle minerali, materia organica, acqua, aria e organismi viventi, e rappresenta l'interfaccia tra terra, aria e acqua e ospita gran parte della biosfera. In ragione di ciò è quindi concepito come una risorsa che deve essere tutelata e utilizzata in modo idoneo, affinché possa continuare a svolgere le proprie funzioni dipendenti a loro volta dalle sue proprietà intrinseche.

Tra le funzioni riconosciute al suolo ve ne sono diverse tra cui la regolazione del clima, la cattura e lo stoccaggio del carbonio, la regolazione della qualità dell'acqua, la protezione e la mitigazione dei fenomeni idrogeologici estremi.

In questo senso il consumo di suolo può essere definito come quel processo antropogenico che prevede la progressiva trasformazione di superfici naturali o agricole mediante la realizzazione di costruzioni ed infrastrutture, e dove si presuppone che il ripristino dello stato ambientale preesistente sia molto difficile, se non impossibile, a causa della natura dello stravolgimento della matrice terra.

In Friuli Venezia Giulia, nel 2020, la percentuale di suolo consumato è tra le più alte in Italia (il 7,99 %). Il Comune di Sesto al Reghena si pone al di sopra della media regionale con il 12,9 %.

A livello normativo regionale, è possibile rintracciare il "consumo di suolo" in tre specifici dettati normativi:

- La **L.R. 21/2015** *"Disposizioni in materia di varianti urbanistiche di livello comunale e contenimento del consumo di suolo"*, che è stata abrogata in toto dall'art. 4 comma 9 della L.R. 6/2019, citava il consumo di suolo al solo Art. 1 – *Oggetto e finalità*, che si riporta:

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in attuazione dell'articolo 4, primo comma, numero 12, dello Statuto speciale, adottato con la legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1 (Statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia), detta le presenti disposizioni in materia di urbanistica e di pianificazione territoriale al fine di semplificarne i procedimenti, promuovere lo sviluppo sostenibile, anche attraverso il recupero delle aree industriali e commerciali non utilizzate e il riuso del patrimonio edilizio esistente, favorendo la valorizzazione e la tutela dell'ambiente, del paesaggio, la rigenerazione urbana e il contenimento del consumo di suolo quale bene comune e risorsa non rinnovabile, contemperando, allo stesso tempo, anche le esigenze di sviluppo di impresa e di crescita economica complessiva.

omissis





La presente legge costituisce una prima attuazione delle disposizioni, anche di livello europeo, finalizzate al raggiungimento del consumo di suolo zero entro l'anno 2050.

- La **L.R. 5/2007** *“Riforma dell’urbanistica e disciplina dell’attività edilizia e del paesaggio”* che, contiene all’art. 7 comma 1 lett. f) l’unico riferimento al similare “consumo di nuovo territorio”, prevedendo l’obiettivo generale della pianificazione:
contenere il consumo di nuovo territorio subordinandone l'uso all'attenta valutazione delle soluzioni alternative derivanti dalla sostituzione dei tessuti insediativi esistenti o dalla loro riorganizzazione e riqualificazione.
- La **L.R. 19/2009** *“Codice Regionale dell’Edilizia”* cita il consumo di suolo alla sola lettera a bis) del comma 1 dell’Art. 1 – Finalità e oggetto, che si riporta:
il contenimento del consumo di suolo, anche favorendo il recupero del patrimonio edilizio esistente o il riuso dello stesso mediante conversione a usi diversi;





La presente Variante n. 56 al PRGC del Comune di Sesto al Reghena ha previsto anche l'aggiornamento del calcolo della Capacità Insediativa Residenziale Teorica Massima (CIRTM)¹.

Partendo dai valori della Variante n. 44, aggiornati all'ultima Variante n. 54, si è ottenuto un quadro esaustivo e corretto della situazione allo stato di fatto. In seguito si è dato conto delle variazioni proposte dalla presente Variante in termine di dimensionamento.

Tale calcolo è utile per evidenziare, parallelamente, il trend in merito al consumo di suolo ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di azzeramento dello stesso nella strumentazione urbanistica comunale.

Gli abitanti teorici insediabili del piano aggiornati alla Var. 44 risultavano essere 8.228.

Nelle varianti successive sono state apportate le seguenti modifiche (relative alle zone residenziali):

Variante	Variazione dimensionale <i>Superficie (mq)</i>	Variazione dimensionale <i>Volumetria (mc)</i>	Variazione abitanti teorici
Var. 47	-850mq Zona omogenea B2	-870	-4,4
Var. 49	+374mq Zona omogenea A0 -1214mq Zona omogenea A2	/	/
Var. 53	+2.079mq Zona omogenea B2 -326mq Zona omogenea B0	+413	+2,1
Var. 54	- 1.198 Zona omogenea B0	/	/
	-2.863 mq	-457 mc	-2,3 abT

Portando il saldo a 8.226 abitanti teorici ed una riduzione di 2.863 mq di superficie a destinazione residenziale, coerentemente con l'obiettivo di riduzione/azzeramento del consumo di suolo.

¹ Secondo il D.P.Reg. 126/1995, la CIRTM esprime la quantità massima di abitanti insediabili teorici nelle zone a destinazione residenziale previste o confermate dallo strumento urbanistico, calcolata in base alla sommatoria dei volumi residenziali edificabili teorici massimi relativi alle diverse zone





La Variante n. 56 apporta le seguenti modifiche per ogni singola zona omogenea, portando il saldo degli abitanti teorici a 7.772:

ZTO	Ambito variato <i>mq</i>	Capacità edificatoria variata (residenziale) <i>volumetria (mc)</i>	Capacità edificatoria variata (commerciale / industriale) <i>superficie (mq)</i>
zona A	-517		
zona B	-7.499	-52.418	
zona C	-16.068		
zona D	0		
zona E	-2.987		
zona H	-2.770		-1.385
zona N	0		
zona O	-45		
zona P	0		
zona V	15.299		
zona S	18.363		
zona S/P	10.268		
		-52.418 mc <i>per destinazioni residenziali</i>	-1.385 mq <i>per destinazioni produttive - artigianali</i>

Ne deriva che anche la Variante n. 56 si pone in continuità con il trend di riduzione/azzeramento di consumo di suolo già evincibile sin dalla Variante n. 44 del Comune di Sesto al Reghena.

In particolare le modifiche della Variante n. 56 alle zone omogenee A derivano dal riconoscimento di aree a servizi già esistenti e dalla revisione delle zone omogenee B0. Le modifiche alle zone omogenee E derivano esclusivamente dal riconoscimento di zone a servizi già esistenti, ricadenti per lo più nelle tipologie di aree a verde o Parco Urbano, non contribuendo in alcun modo all'aumento del consumo di suolo.

Si consideri inoltre che la presente variante comporta una modifica, prettamente normativa, degli indici per le zone omogenee B1 (da 1,5 a 1,2 mc/mq) e B2 (da 0,8 a 0,7 mc/mq).

La presente Var. 56 registra quindi complessivamente un saldo totale dei volumi residenziali previsti in diminuzione pari a **-90.811 mc** rispetto alla situazione vigente (Var n. 54).

Di seguito i calcoli esplicativi:

variazione di volume, rispetto alla Variante n. 54 vigente:

modifiche cartografiche: -52.418 mc





modifica normativa indice fondiario zone B1: -5.933 mc

modifica normativa indice fondiario zone B2: -32.460 mc

TOTALE: -90.811 mc





6. VERIFICA SIGNIFICATIVITÀ INCIDENZA SUI SITI DELLA RETE NATURA 2000

La Valutazione di Incidenza (VINCA) è stata introdotta dall'art. 6, comma 3, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" per salvaguardare l'integrità dei Siti Natura 2000 dall'interferenza di piani, progetti e interventi anche non direttamente connessi.

A livello nazionale, la VINCA è stata recepita con l'art. 5 del DPR 357/1997, poi modificato dall'art. 6 del DPR 120/2003: tale norma prevede che sia lasciata alle Regioni la regolamentazione di alcuni aspetti applicativi della valutazione di incidenza.

Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1323 del 11 luglio 2014, sono stati definiti alcuni aspetti applicativi in attuazione alle normative comunitarie e nazionali, sempre in linea con l'art. 6 comma 3 della Direttiva Habitat 92/43/CEE.

Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1183 del 5 agosto 2022 è stata revocata la sopra citata Deliberazione e sono stati definiti indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza conseguenti al recepimento delle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) – Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6 paragrafi 3 e 4.

La valutazione di incidenza costituisce lo strumento per garantire il raggiungimento di un rapporto equilibrato tra la conservazione soddisfacente degli habitat e delle specie e l'uso sostenibile del territorio. Essa rappresenta uno strumento di prevenzione che analizza gli effetti di piani, progetti e interventi che vanno collocati in un contesto ecologico dinamico. Pertanto, la valutazione d'incidenza si qualifica come strumento di salvaguardia, che si cala nel particolare contesto di ciascun Sito, ma che lo inquadra nella funzionalità dell'intera rete.

La metodologia procedurale proposta nella guida della Commissione è un percorso di analisi e valutazione progressiva che si compone di 2 fasi principali:

- FASE 1: verifica di significatività dell'incidenza (screening);
- FASE 2: studio d'incidenza.

La procedura da seguire nel caso di specie si articola nella prima fase di verifica di significatività dell'incidenza, in cui, si sottopone a verifica la possibilità che il piano, progetto o intervento determini incidenza significativa; alla conclusione della verifica si stabilisce se sottoporre o meno il piano, progetto o intervento alla procedura di valutazione di incidenza.





La fattispecie prevista dalla nuova D.G.R., in cui si ricade, è quella di un P/P soggetto a Verifica di Assoggettabilità a VAS, esterno a Siti Natura 2000 e non ricadente nelle aree/criteri di interferenza funzionale individuati dagli strumenti di gestione.

Pertanto la Verifica di Assoggettabilità a VAS della Variante n. 56 al PRGC del Comune di Sesto al Reghena viene corredata dallo Screening di Incidenza (Livello I).





6.1. Descrizione dei Siti Natura 2000 potenzialmente interessati

Nel territorio comunale non è presente alcun Sito tutelato dalla Rete Natura 2000. Ve ne sono invece tre localizzati sia in Regione Friuli Venezia Giulia che in Regione Veneto, così riassumibili:

1. ZSC IT3310012 – Bosco Torrate
2. SIC IT3250044 – Fiumi Reghena e Lemene – Canale Taglio e rogge limitrofe – cave di Cinto Caomaggiore
3. ZPS IT3250012 - Ambiti Fluviali del Reghena e del Lemene – Cave di Cinto Caomaggiore

1. Bosco Torrate – IT3310012 – ZSC

Nome Del Sito	Bosco Torrate		Regione	Friuli Venezia Giulia
Codice Del Sito	IT3310012			
Tipo	B			
Localizzazione	Longitudine	Latitudine		
	12.8011	45.8942		
Area	11.0 ha			
Regione Biogeografica	Continentale			
	100.0 %			
Classe Di Habitat Presenti	N16		N06	
	99 %		1 %	
Altre Caratteristiche Del Sito	Il sito include un'area formata da alluvioni, con falda freatica emergente e completamente boscata. Il bosco è composto prevalentemente da farnia e carpino bianco. Grazie al particolare microclima sono presenti specie quali Veratrum album lobelianum, Daphne mezereum e Lilium martagon			
Qualità E Importanza	E’ uno degli ultimi lembi di bosco della pianura friulano-veneta, che si distingue fitogeograficamente da quelli della rimanente pianura padana per una maggiore presenza dell’elemento illirico-balcanico. E? un sito rilevante a livello regionale per la presenza di uccelli, non necessariamente di interesse comunitario, nidificanti in ambiente boschivo, nella bassa pianura coltivata. La zona ospita una comunità erpetologica di pregio (Emys orbicularis, Bombina variegata, Rana latastei, Triturus carnifex, Zamenis longissimus, ecc.).. Mustela putorius è ancora presente. Nell'area è			





segnalato *Lucanus cervus*. *Plecotus auritus* è stato raccolto a S. Vito al Tagliamento. Nella roggia del Molino è presente *Austropotamobius pallipes*. Per il sito esistono, inoltre, segnalazioni inedite di *Lycaena dispar*, *Coenonympha oedippus* e *Euphydryas aurinia*.

Mappa

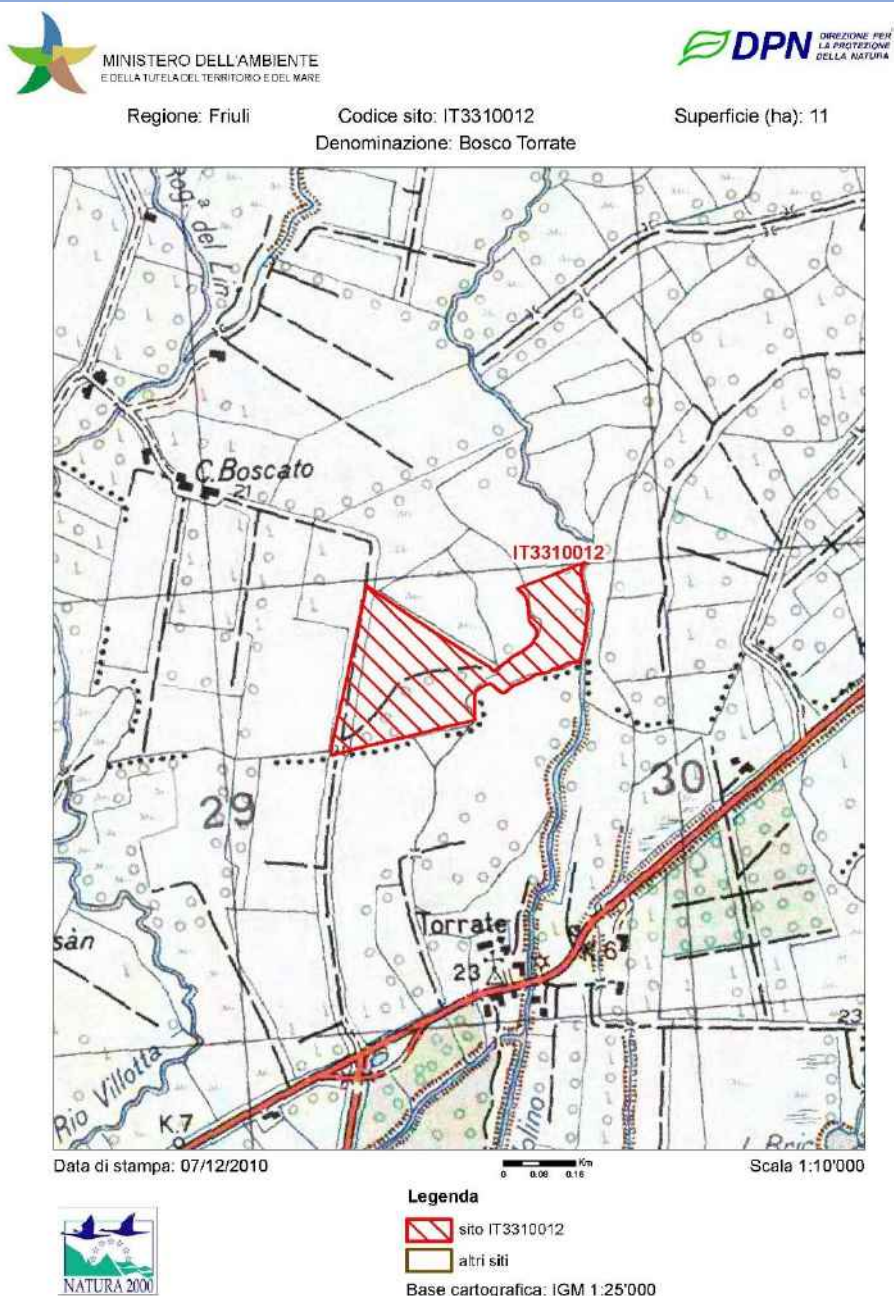


Tabella 5: Descrizione del sito in esame IT3310012 (fonte: minambiente.it)





2. Fiumi Reghena e Lemene – Canale Taglio e rogge limitrofe – Cave di Cinto Caomaggiore – IT3250044–SIC

Nome Del Sito		Fiumi Reghena e Lemene – Canale Taglio e rogge limitrofe – Cave di Cinto Caomaggiore		Regione	Veneto
Codice Del Sito		IT3250044			
Tipo		B			
E 12 49 52	Longitudine	Latitudine			
	E 12 49 52	45 48 11			
Area		640.0 ha			
Regione Biogeografica		Continentale			
		100.0 %			
Altre Caratteristiche Del Sito		Corsi d’acqua di risorgiva meandriformi a dinamica naturale. Fiumi di pianura con elevata valenza vegetazionale e faunistica; presenza di risorgive con vegetazione acquatica radicante e natante del Ranunculion fluitantis e, nelle acque più fresche, del Ranunculo-Sietum ercto-submersi; cariceti, giuncheti e canneti ripariali (Sparganio-Glycerion e Phragmition), prati igrofili, boschi igrofili ripariali a Salix alba, S.cinerea e S.triandra, Alnus glutinosa, Populus nigra e P.alba (Salicetea purpureae). Elementi di bosco planiziale a Quercus robur, Acer campestre, Fraxinus ornus e Ulmus minor.			
Qualità E Importanza		Presenza di zone umide di origine artificiale (Cave di Cinto) importanti per la sosta, lo svernamento e la nidificazione di uccelli acquatici, in particolare per lo svernamento di Ardeidi, Anatidi e Rallidi. Risulta la più importante colonia di svernamento dell’entroterra veneziano per il Cormorano. Presenza di fauna ittica tipica di fiumi di risorgiva in buono stato di salute. Importante sito di sopravvivenza di una delle ultime colonie di Bombina variegata della pianura veneta. Presenza di associazioni vegetali ovunque minacciate.			

Tabella 6: Descrizione del sito in esame IT3250044 (fonte:minambiente.it)





3. Ambiti Fluviali del Reghena e del Lemene – Cave di Cinto Caomaggiore – IT3250012 – ZPS

Nome Del Sito	Ambiti Fluviali del Reghena e del Lemene – Cave di Cinto Caomaggiore		Regione	Friuli Venezia Giulia
Codice Del Sito	IT3250012			
Tipo	H			
Localizzazione	Longitudine	Latitudine		
	E 12 51 0	45 48 27		
Area	461,00 ha			
Regione Biogeografica	Continentale			
	100.0 %			
Altre Caratteristiche Del Sito	Corsi d’acqua di risorgiva meandriformi a dinamica naturale. Fiumi di pianura con elevata valenza vegetazionale e faunistica; presenza di risorgive con vegetazione acquatica radicante e natante del Ranunculion fluitantis e, nelle acque più fresche, del Ranunculo-Sietum ercto-submersi; cariceti, giuncheti e canneti ripariali (Sparganio-Glycerion e Phragmition), prati igrofili, boschi igrofili ripariali a Salix alba, S.cinerea e S.triandra, Alnus glutinosa, Populus nigra e P.alba (Salicetea purpureae). Elementi di bosco planiziale a Quercus robur, Acer campestre, Fraxinus ornus e Ulmus minor.			
Qualità E Importanza	Presenza di zone umide di origine artificiale (Cave di Cinto) importanti per la sosta, lo svernamento e la nidificazione di uccelli acquatici, in particolare per lo svernamento di Ardeidi, Anatidi e Rallidi. Risulta la più importante colonia di svernamento dell’entroterra veneziano per il Cormorano. Presenza di fauna ittica tipica di fiumi di risorgiva in buono stato di salute. Importante sito di sopravvivenza di una delle ultime colonie di Bombina variegata della pianura veneta. Presenza di associazioni vegetali ovunque minacciate.			

Tabella 7: Descrizione del sito in esame IT3250012 (fonte:minambiente.it)



A partire dai Siti Natura 2000 analizzati, nella mappa che segue si può avere una visione d'insieme rispetto ai punti di variante (segnati in rosso) e all'intero Comune di Sesto al Reghena.

1. ZSC IT3310012 – Bosco Torrate
2. SIC IT3250044 – Fiumi Reghena e Lemene – Canale Taglio e rogge limitrofe – cave di Cinto Caomaggiore
3. ZPS IT3250012 - Ambiti Fluviali del Reghena e del Lemene – Cave di Cinto Caomaggiore

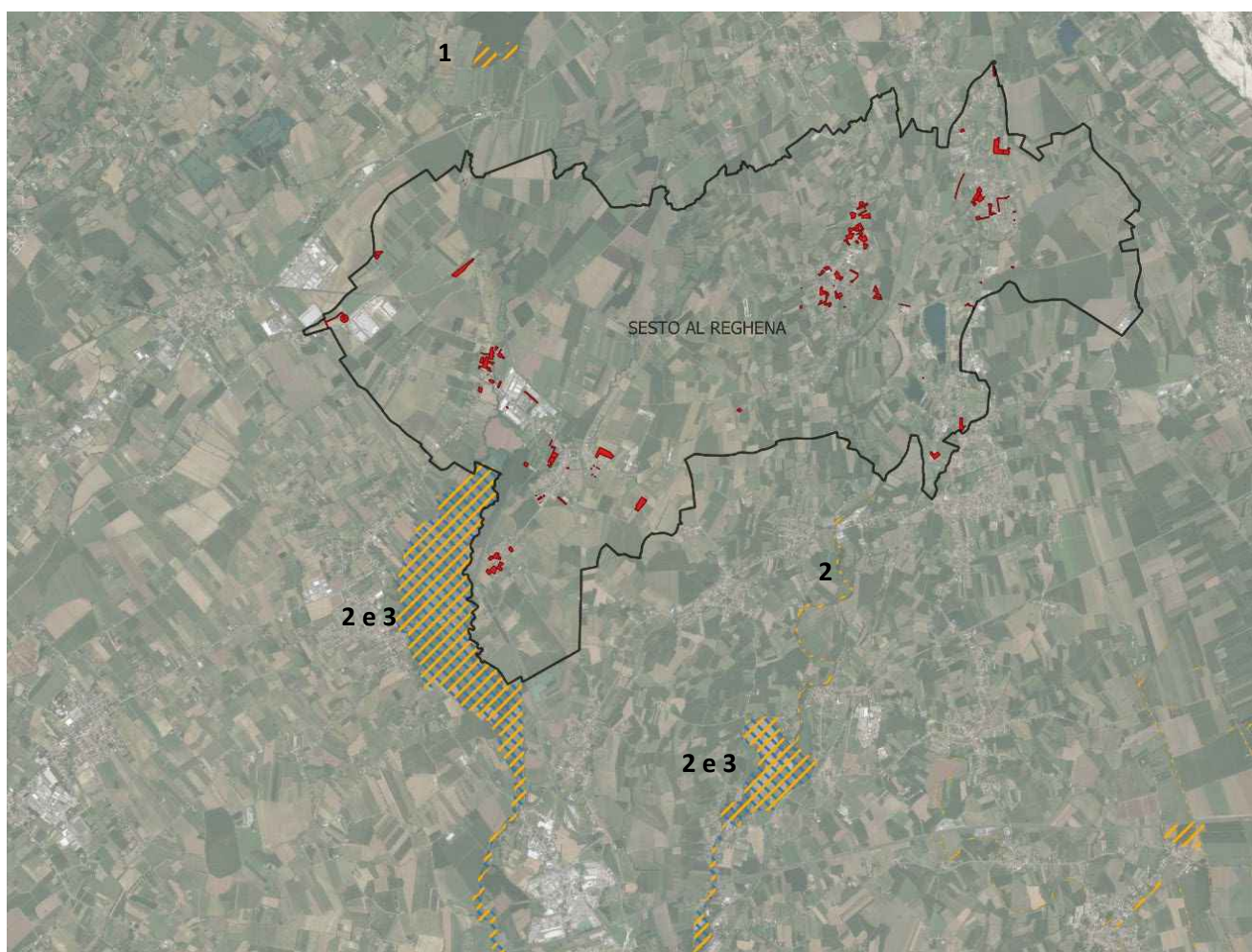


Figura 43: Siti Rete Natura 2000

I Siti Rete Natura 2000 analizzati sono esterni al perimetro del Piano e, quindi, del confine comunale. La presenza di barriere fisiche di origine antropica e naturale (centri abitati, infrastrutture e corsi d'acqua) garantisce in ogni caso una certa discontinuità rispetto ai singoli punti di variante che, come si evince dalla verifica di assoggettabilità a VAS, non hanno impatti negativi sull'ambiente.



È quindi stata verificata la coerenza con le Misure di Conservazione e/o il Piano di Gestione di ciascun Sito Natura 2000 attraverso le singole schede rintracciabili nei siti istituzionali della Regione FVG e Veneto.

In particolare, per quanto riguarda la ZSC IT3310012 – Bosco Torrate, è possibile evidenziare che non si ricade nelle fattispecie evidenziate nell'Allegato 27 alla DGR 555/2018 "Aree di interferenza esterna". La distanza tra il confine comunale e il Sito Natura 2000 è infatti maggiore di 500 m e quindi non si prevede alcuna interferenza funzionale esterna alla ZSC sopra citata.





6.2. Breve descrizione di altri piani che insieme al piano in questione possono influire sui siti Natura 2000

Si veda il paragrafo “Piani e programmi influenzati dalla Variante al PRGC e di riferimento”.

6.3. Verifica della Significatività – Descrizione dei singoli elementi del piano che, da soli o congiuntamente con altri, possono produrre effetti sui Siti Natura 2000

La presente Variante n. 56 al PRGC tratta i seguenti temi:

- Revisione degli indici urbanistici: per le zone Residenziale di completamento semintensiva (Zona omogenea B1) e Residenziale di completamento estensivo (Zona omogenea B2), al fine di ridurre il carico urbanistico gravante sul territorio locale. Gli indici sono stati rivisti come quanto indicato nella tabella seguente:

	var. 54	var. 56
B1	1,5 mc/mq	1,2 mc/mq
B2	0,8 mc/mq	0,7 mc/mq

- Revisione delle zone Residenziali sature dei nuclei di vecchio impianto (Zone omogenee B0): ricognizione e analisi delle Zone omogenee B0 e riclassificazione delle zone non presentanti le caratteristiche necessarie per ricadere in questa categoria, al fine di ridurre il carico urbanistico gravante sul territorio locale;
- Reiterazione dei vincoli (espropriativi e procedurali): ricognizione ed eventuale reiterazione per i vincoli in scadenza;
- Aggiornamento cartografico al fine di proseguire gli interventi di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione:
 - Riperimetrazione e suddivisione delle zone destinate ad Attrezzature e servizi collettivi (Zone S) al fine di una migliore individuazione della zona e sottozona e della creazione di un database contenente informazioni relative al vincolo.
 - Individuazione delle aree soggette a vincoli procedurali al fine della creazione di un database contenente informazioni relative al vincolo.
 - Individuazione delle aree di viabilità carrabile di progetto soggette a vincolo espropriativo al fine della creazione di un database contenente informazioni relative al vincolo.
 - Individuazione delle aree soggette a piani attuativi e individuazione degli stessi.





- Individuazione e perimetrazione degli ambiti soggetti a scheda normativa.
- Revisione delle schede normative;
- Realizzazione del testo coordinato delle norme del PRGC, con aggiornamento contestuale dalla Var. 42 alla presente proposta di Var. 56;
- Riassetto complessivo del layout di Piano per facilitare la lettura dei dispositivi grafici-normativi.





6.4. Verifica della Significatività – Individuazione degli impatti del piano (singolarmente o congiuntamente con altri piani/progetti) sui Siti Natura 2000

Considerato che:

- I confini sud del Comune di Sesto al Reghena sono lambiti dal SIC IT3250044 – Fiumi Reghena e Lemene – Canale Taglio e rogge limitrofe – cave di Cinto Caomaggiore e dalla ZPS IT3250012 - Ambiti Fluviali del Reghena e del Lemene – Cave di Cinto Caomaggiore;
- Il Comune di Sesto al Reghena dista più di 500 m, nel suo confine nord, dalla ZSC IT3310012 – Bosco Torrate;
- Le modifiche puntuali proposte sono esterne e molto distanti dall'area dei SIC, ZSC e ZPS elencati ai precedenti due punti e sono, in ogni caso, separate da barriere fisiche naturali e antropiche (corsi d'acqua, centri abitati, infrastrutture);
- I relativi impatti della modifica proposta dalla variante non hanno alcuna correlazione con le vulnerabilità dei SIC/ZSC/ZPS, ancor più evidenziando la riduzione complessiva di carico insediativo e del consumo di suolo derivante con la presente Variante al PRGC, come evidenziato nel paragrafo "Verifica del consumo di suolo";
- Non si prevede che la realizzazione delle proposte di Variante al PRGC possano avere importanti interazioni negative con le componenti ambientali a breve e a lungo termine e, pertanto, non sono necessarie precisazioni in merito alle Condizioni d'Obbligo (C.O.), peraltro non attualmente vigenti per i Siti Natura 2000 in oggetto.

Si rileva l'assenza di possibili incidenze dirette o indirette e impatti sui siti di Natura 2000.





6.5. Individuazione ed eventuale quantificazione di indicatori atti a valutare la significatività dell'incidenza del piano sui siti Rete Natura 2000

Di seguito si propone una matrice di sintesi ove vengono valutati attraverso opportuni indicatori i possibili effetti derivanti dalle modifiche introdotte dal Piano sulle aree SIC e ZPS.

INDICATORI	EFFETTI
<i>Interferenze con le principali relazioni ecologiche che determinano la struttura e il funzionamento dei Siti</i>	Nessuna.
<i>Riduzione o frammentazione di habitat prioritari e non prioritari</i>	Nessuna.
<i>Perdita o perturbazione di specie di interesse conservazionistico</i>	Nessuna.
<i>Disturbo antropico alle aree</i>	Nessuno.
<i>Variazioni negli indicatori chiave del valore di conservazione</i>	Nessuna.
<i>Cambiamenti microclimatici</i>	Nessuno.





7. CONCLUSIONI E VALUTAZIONE RIASSUNTIVE

Visti gli elaborati della Variante n°56 al PRGC del Comune di Sesto al Reghena, sulla cui base informativa è stato predisposto il presente documento di **Verifica di Assoggettabilità a VAS**, previsto dalla normativa europea, nazionale e regionale, e considerato che:

- La Variante n°56 tratta modifiche al PRGC strettamente correlate all'apposizione/reiterazione dei vincoli;
- L'entità delle pressioni e degli impatti ambientali attesi dall'attuazione della variante vengono considerati non significativi;
- Per tali motivi le criticità legate alla trasformazione urbanistica connessa all'attuazione del Piano sono adeguatamente risolte e mitigate e quindi non ci si debbano attendere impatti negativi significativi rispetto alle condizioni dello status quo.

Alla luce delle analisi condotte, delle considerazioni e delle riflessioni emerse rispettivamente nelle note in merito alla variante, nelle relazioni e negli effetti riportati, conformemente ai requisiti per la determinazione dei possibili effetti significativi sull'ambiente di cui all'Allegato II della Direttiva comunitaria 2001/42/CE ed il recepimento da parte dello Stato rappresentato dall'Allegato I, D.Lgs. 128/2010 del 29 giugno 2010, si ritiene con sufficiente ragione che per la variante in oggetto non sia necessario procedere all'applicazione completa della procedura di "Valutazione Ambientale Strategica (VAS)", in quanto la stessa non determina effetti significativi sull'ambiente.

Infatti le alterazioni del valore ambientale, paesistico e socio-culturale determinate dall'attuazione della Variante al PRGC sono da considerarsi *non significative* in relazione agli effetti generati.

La fase di **Verifica di significatività dell'incidenza** ha evidenziato che la Variante n°56 al PRGC del Comune di Sesto al Reghena non determina effetti significativi sugli habitat e sulle specie flora-faunistiche dei Siti Natura 2000 considerati, per i seguenti motivi:

- Non determina effetti significativi sull'ambiente considerando che le modifiche proposte, esterne ai Siti Rete Natura 2000, non sono correlate con la vulnerabilità delle aree tutelate considerate rilevando quindi l'assenza di problematiche dirette o indirette.





Sulla base della procedura di Verifica di significatività dell'incidenza elaborata secondo indicazioni dell'art. 6 della direttiva "Habitat 92/43/CEE" e della DGR 1183/2022 si ritiene che non esistano impatti negativi derivanti dall'attuazione della Variante n°56 al PRGC del Comune di Sesto al Reghena nei riguardi dei siti della Rete Natura 2000 e che quindi non è necessario lo studio di incidenza.

Sacile, lì 14/12/2022

dott. Giuseppe Segno

Pianificatore territoriale, urbanistico e ambientale



ordine degli
architetti
pianificatori
paesaggisti e
conservatori
della provincia di
pordenone
segno giuseppe
albo sezione A
numero 708
pianificatore territoriale



